

inlingua

Corsi di lingua per studenti

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 15 ANNO XV - 1 ottobre 1999 (Numero 280 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

inlingua

Corsi di lingua per studenti

- Il Navale inaugura una nuova sede
- È già boom ad Ingegneria
- Architettura chiede aiuto
- Le Facoltà incontrano le matricole
- Non piace la nuova pergamena di laurea
- Affollamento nelle segreterie
- In 3000 per 500 posti nelle facoltà a numero chiuso

2^A PARTE

GUIDA ALLA SCELTA DELLA FACOLTÀ

SPECIALE
40 PAGINE

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



ABBONAMENTI INTERNET a partire da L. 120.000

CORSI DI FORMAZIONE

Informatica di base
Microsoft Word e Excel
Microsoft Access
Internet e HTML

Disegno tecnico (C.A.D.)
**PER GLI STUDENTI
SCONTI A PARTIRE
DAL 50%**

NETWAY S.r.l.
Via Cinthia 28
Parco San Paolo
80126 Napoli
Numero Verde
167-461919
e-mail: info@netway.it



IBM

Think PAD 600
l'ultraleggero



DA L. 6.488.000* + iva



devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

Guida alla Scelta della Facoltà

Orientarsi all'Università

Una manifestazione organizzata da Ateneapoli con il patrocinio dell'Istituto

Universitario Orientale a Palazzo Corigliano giovedì 30 settembre - venerdì 1° ottobre

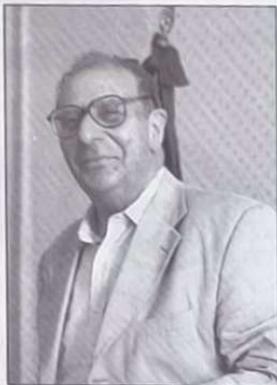
Ateneapoli, con la collaborazione dell'Istituto Universitario Orientale, anche quest'anno organizza "Orientarsi all'Università", la due giorni di incontri tra professori e studenti sulla scelta della facoltà universitaria, giunta ormai alla quarta edizione. L'appuntamento è per giovedì 30 settembre e venerdì 1° ottobre, dalle 9.00 alle 18.30 a palazzo Corigliano, in piazza S. Domenico Maggiore. I temi della manifestazione sono quelli di stringente attualità, per chi sta programmando in queste settimane il suo futuro universitario: gli esami da sostenere, le difficoltà negli studi, le materie del primo anno, quanto costa studiare all'università, le opportunità di borse di studio e premi di laurea, gli sbocchi occupazionali, le figure professionali ed i percorsi lavorativi.

Docenti delle cinque università napoletane, rappresentanti degli ordini professionali e del mondo del lavoro offriranno informazioni utili a scegliere in maniera consapevole e a non sbagliare. Partire con il piede sbagliato significa, infatti, sprecare tra i cinque ed i dieci milioni - comprensivi di tasse, libri, spostamenti vari e fitto per chi è fuorisede - affacciarsi in ritardo al mondo del lavoro, correre il rischio di partire militare per i ragazzi.

L'iniziativa di Ateneapoli è diretta alle oltre 22.000 matricole che anche quest'anno si accingono a scegliere la facoltà, ma anche agli studenti

dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori, i quali, a seguito del decreto Berlinguer, entro novembre dovranno effettuare le preiscrizioni all'università. Lo scorso anno alla due giorni intervennero 5.000 studenti e 54 tra rettori, presidi e professori delle cinque università napoletane.

Quest'anno apriranno la due giorni, il 30 settembre alle 9.00, gli interventi dei rettori degli atenei napoletani. Nel corso della mattinata, dalle 9.00 alle 13.00, in Aula A, si terrà la presentazione delle facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche; in aula B, invece, quella di Economia. Nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.30, in aula A saranno presentate Medicina, Farmacia, Biotecnologie e Veterinaria; in aula B, invece, Scien-



IL RETTORE AGRIMI

ze, Agraria, Scienze Nautiche e Scienze Ambientali. Questo il programma della mattinata del 1° ottobre. Aula A- 9.00 - 13.00 -: Lettere,

Filosofia, Storia, Beni Culturali, Studi Islamici, Scienze della Formazione Primaria. Aula B: Ingegneria ed Architettura.

Nel pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.30, in Aula A si svolgeranno gli incontri dedicati a Lingue, Sociologia e Psicologia; in Aula B, invece, sarà il turno di Scienze Motorie (ex ISEF). Nella stessa aula saranno inoltre illustrati i servizi del C.U.S. e dell'E.D.I.S.U. e si svolgerà un dibattito sugli sbocchi occupazionali.

Al termine della presentazione di ciascuna facoltà gli studenti avranno la possibilità di rivolgere domande ai docenti. Lo scorso anno sono state moltissime e tutte utili a chiarire dubbi ed incertezze comuni. Al di fuori delle aule, nel cortile di palazzo Corigliano, saranno allestiti vari stand informativi da parte dei cinque atenei cittadini e di strutture che si occupano di università. Gli studenti potranno chiedere informazioni e ritirare il materiale messo a disposizione in ciascuno stand. Sarà presente anche il Consorzio Napoli Pass, che per conto del Comune di Napoli offre l'abbonamento ridotto del 50% su autobus, metropolitana, funicolare, cumana, mezzi Sepsa e CTP, valido nell'ambito del tragitto urbano, a tutti gli studenti residenti a Napoli. L'abbonamento annuale "scontato" viene così a costare £ 202.500 invece che £ 405.000.



a cinema con lo sconto

dal lunedì
al venerdì

spettacoli: 20,30 e 22,30

presentando alla cassa
questo tagliando

Posto Unico Ridotto

L. 8.000

MULTICINEMA
MODERNISSIMO

PER LE SALE 1 - 2 - 3

CINEMA VITTORIA

VIGNARO

FELIX MULTICINEMA

Infoline: 081-551.12.47

è un'iniziativa in esclusiva di:

ATENEAPOLI

Quotidiano di Informazione Universitaria

Con ATENEAPOLI al Modernissimo,
Vittoria e Felix con lo sconto del 40%

ISTITUTO BENEDETTO CROCE

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

FACOLTÀ - GIURISPRUDENZA
- SCIENZE POLITICHE
- SOCIOLOGIA
- ECONOMIA E COMMERCIOSONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

ABBONATEVI ad
ATENEAPOLIversando sul
C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti: L. 33.000
studenti: L. 30.000sostenitore
ordinario: L. 50.000
sostenitore
straordinario: L. 200.000INTERNET
http://www.netway.it/ateneapoli
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.itATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
Il prossimo
numero
sarà in edicola
il 15 ottobreATENEAPOLI
NUMERO 15 ANNO XV
(N° 280 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia
A.G.P.Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 27 settembre)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica ItalianaÈ vietata la riproduzione dei testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di per-
seguire legalmente coloro che ef-
fettueranno senza autorizzazione le
suddette riproduzioni.

Studenti moderni, studenti veloci

La maggior parte degli studenti è fuori corso. Eppure aumenta il numero di quelli che recuperano tempo. Vi spieghiamo come fanno.

Posti in piedi alla lezione introduttiva del Master ProMemoria del 14 settembre scorso. Evidentemente, ha suscitato grande interesse e curiosità l'articolo pubblicato nel numero precedente, dove si è riferito delle notevoli performance di molti studenti, in possesso di un metodo di studio innovativo ed efficace. Certo, un sistema che permette di ridurre drasticamente i tempi di memorizzazione e che consente di usare molto meglio la nostra memoria, a chi non piacerebbe averlo?

Per rispondere alle numerose telefonate pervenute, e darvi qualche informazione in più, ci siamo recati alla lezione introduttiva, assolutamente gratuita e aperta a tutti, del Master ProMemoria. C'è molto entusiasmo tra i presenti. "È incredibile" ci dice uno studente "Sono venuto quasi per fare un favore a mia madre, che ha sentito parlare molto bene del docente. E quando ci hanno assicurato che avremmo potuto fare quell'esercizio mnemonico così difficile in pochi minuti, sono rimasto un po' scettico. Invece ha funzionato, ed è stato davvero semplice! Ringrazierò mia madre, questo Master lo voglio proprio fare!" Avviciniamo un genitore "Anch'io pensavo alla classica 'bufala' pubblicitaria" dichiara "Ma quando io stesso ho fatto quell'esercizio, quando la mia memoria ha funzionato così bene, quasi non ci credevo. E poi si vede che il docente è serio e preparato: mi è molto piaciuta la sua 'carica' comunicativa, è molto simpatico. Sì, manderò molto volentieri mio figlio al Master ProMemoria... e il mese prossimo ci vengo anch'io!" In un angolo vediamo alcuni degli ex allievi ProMemoria intervistati il mese scorso che mostrano il libretto universitario ad alcuni increduli: quasi non vogliono crederci, eppure - carta canta - i cinque esami fatti in due mesi sono lì.

Memoria intelligente, non "a pappagalio"

Ma che cos'è un corso in tecniche di memorizzazione? "Va subito chiarito il solito equivoco per cui, quando si parla di tecniche di memo-

rizzazione, si pensa alla memoria nozionistica, 'a pappagalio', per intenderci" ci spiega Rosario Prestieri, docente del Master ProMemoria "Noi non trasformiamo le persone in pappagalio ben addestrati, anzi. Gli allievi ProMemoria acquisiscono un metodo di apprendimento intelligente, e soprattutto veloce, che permette di conoscere e sfruttare al meglio le straordinarie potenzialità del nostro cervello, e di realizzare quel connubio comprensione-memorizzazione che non sempre è così automatico. D'altra parte, però, non è nemmeno giusto minimizzare il ruolo che la memoria ha nell'apprendimento: è ovvio che imparare 'a pappagalio' non significa capire, né serve a superare esami, ma è altrettanto vero che capire, senza però ricordare al momento opportuno ciò che si è capito, in pratica equivale a non sapere. Ecco perché io parlo di memorizzazione consapevole."

Le diffidenze e i sospetti di cui parla Prestieri sono in parte giustificati dalla disinformazione che circonda la sua attività. La mnemotecnica è un'arte nobile, risalente ai Greci e ai Romani (in particolare, al celebre Cicerone), per non parlare di personaggi quali Giordano Bruno e Pico della Mirandola. Venendo ai nostri giorni, fior di specialisti se ne interessano: a parte i soliti americani (tra cui il Nobel per la Medicina Roger Sperry), citiamo i professori Alberto Oliverio e Alessandro Amadori, che diventò molto noto, nel 1985, grazie al quiz Superflash di cui fu campione per otto puntate. Anzi, proprio quest'uso, diciamo così, pratico che se ne può fare, per esempio nei giochi televisivi, ha fatto sì che troppo spesso i cosiddetti 'corsi di memoria' siano diventati un 'business'. Nelle principali città del centro-nord esiste già dai primi anni '80 un fiorente commercio di questi corsi, che danno risultati più o meno validi - come in ogni campo - a seconda della serietà dell'organizzazione che li propone. Ed ecco, allora, l'occasione per spezzare una lancia a favore di una realtà napoletana:

ProMemoria è l'unica organizzazione del genere che organizza, dal 1993, in maniera continua e con sede fissa a Napoli, Master in tecniche di apprendimento efficace (Tecniche di memorizzazione, metodologie di studio e lettura veloce), avvalendosi di giovani preparati e di un docente veramente esperto, specializzato e competente, il già citato Rosario Prestieri, che con le sue oltre 4000 ore di lezione in nove anni di attività è certamente uno dei massimi esperti in Italia.

Un metodo veramente completo

Ma perché a ProMemoria continuate a parlare di Master e non più semplicemente di un corso? La risposta ci dà una prova dell'esperienza e della serietà del docente. "Nei primi anni della mia carriera" ci spiega Prestieri "mi resi conto che con le sole tecniche di memoria e lettura veloce, per quanto potenti e sicuramente indispensabili ai fini dell'apprendimento veloce, non tutti gli allievi riuscivano ad ottenere i risultati sperati. Per questo motivo ho introdotto, nel metodo ProMemoria, la didattica Master, e, da quando l'abbiamo fatto, i risultati dei nostri allievi sono notevolmente migliorati. Master significa più ore di lezione rispetto ai corsi 'classici' di memoria, per poter meglio approfondire le tecniche ed offrire anche un maggior ventaglio di possibilità agli allievi, e soprattutto per poter trattare con la dovuta cura argomenti essenziali come le tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività, dell'attenzione e dell'automotivazione, per non parlare poi del fatto che una parte importante del Master è riservata alle metodologie di studio e alla lettura efficiente (vale a dire veloce sì, ma con una migliore ritenzione dei contenuti). Master, inoltre, significa una partecipazione attiva degli allievi, che imparano già a lezione ad usare gli strumenti (mentali) che gli forniamo. Master, insomma, significa diventare dei veri professionisti dell'apprendimento."

Più risultati in meno tempo

Abbiamo dunque appurato che, frequentando il Master ProMemoria, si impara un metodo che permette di migliorare le proprie capacità di apprendimento in qualità, quantità e velocità, e che si tratta di un metodo globale, applicabile cioè a tutte le materie, di studio, di lavoro o di un nostro hobby. Ciò fa affrontare lo studio con coscienza ed entusiasmo e consente di imparare con disinvoltura concetti impegnativi, a scegliere fra una memorizzazione a breve o a lungo termine, e, perché no, a sorprendere amici e docenti. Il bello è che, per essere un Master, dura poco (solo qualche mese). È proprio grazie all'acquisizione di queste tecniche che moltissimi studenti sono riusciti ad ottenere risultati brillanti, dei quali vi abbiamo parlato nel numero scorso, magari superando periodi di 'stallo universitario', com'è stato per Sonia P. (la studentessa di Medicina che, come

vi abbiamo riferito, è stata in grado di superare, e con buoni voti, tre esami da dicembre a marzo - Anatomia, Immunologia, Fisiologia - dopo che era stata completamente ferma per ben quattordici mesi), o com'è successo ad Angela Di Blasio, che ha superato, in soli due mesi, cinque esami a Teologia, dopo essere stata ferma per un anno. Per non parlare ancora di Luca Ciambriello, oggi laureato in Economia e Commercio, messo in grado di concludere la sua carriera universitaria con una sola sessione fuori corso e con un picco di undici esami in un anno (quello successivo alla frequenza del Master).

Incredibile? Vi consigliamo vivamente di assistere anche voi alla lezione introduttiva del Master ProMemoria, visto che non costa nulla, dura poco (meno di due ore), è interessante e libera da qualunque impegno, sia prima, sia dopo. Sicuramente, non ve ne pentirete.

Gabriella De Cesare

+ MEMORIA



= + TEMPO x SÉ
+ RISULTATI
+ VELOCI
+ SICURI

→ NEGLI STUDI
→ NELLA VITA
→ NEL LAVORO

TOTALE: SUCCESSO

PRO MEMORIA organizza il

15° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

a partire dal 14 settembre

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

tutti i martedì e mercoledì

ore 16,30 (e in replica alle 18,30)

Hotel Terminus (P.zza Garibaldi - NA)

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria PRO MEMORIA

081.588.85.47



Guida alla Scelta della Facoltà

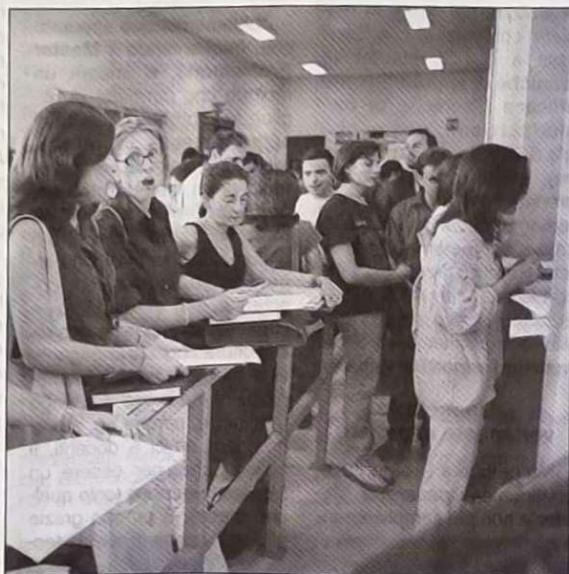
QUALE FACOLTA' SCEGLIERE?

Gli studenti domandano, i docenti rispondono

Le differenze tra Corsi di Laurea simili presenti in sedi universitarie; gli sbocchi occupazionali; pregi e difetti delle Facoltà e, soprattutto, tante risposte ai dubbi dei cinquemila studenti intervenuti, in prevalenza medi, ad Orientarsi all'Università '98. L'iniziativa, organizzata da Ateneapoli - mentre andiamo in edicola (30 settembre-1° ottobre) si svolge l'edizione '99- lo scorso anno ha visto l'adesione di 14 presidi e 65 professori dei cinque atenei napoletani. Abbiamo deciso di riproporre in queste pagine le domande degli studenti e le risposte dei docenti, utili strumenti per quanti oggi si accingono a scegliere la facoltà, anche sulla base delle telefonate pervenute in questi giorni.

Giurisprudenza, "dura e selettiva"

"A chi volesse iscriversi a Giurisprudenza rivolgo un consiglio che solo apparentemente è scontato: impegnarsi ad uscire dall'università con una buona preparazione. Talvolta la scelta di Giurisprudenza è residuale, nel senso che gli studenti optano per gli studi giuridici perché non sanno bene cosa fare. E' un errore clamoroso, perché la facoltà è estremamente dura e selettiva. Per chi si laurea tardi e male, le possibilità di inserirsi in maniera soddisfacente nella realtà lavorativa diventano nulle" le parole del prof. Aldo Mazzacane, docente presso l'Ateneo Federico II. Uguale monito da parte del prof. Francesco Caruso, Preside dell'omonima Facoltà nata al Suor Orsola lo scorso anno a numero chiuso (le prove di ammissione si sono svolte il 15 settembre '99, 300 i posti disponibili). "Se non avete attitudine, lasciate stare, perché le tasse sono onerose e la spesa non è lieve". Qualche notizia sul Corso: "abbiamo un esame obbligatorio di Inglese, corsi di informatica giuridica e laboratori linguistici. Possiamo offrire questi servizi in virtù del numero



programmato".

"Le Facoltà di Giurisprudenza napoletane sono accomunate da alcune caratteristiche: serietà degli studi e della preparazione, rigore scientifico, ma anche scarsità di risorse", dice il prof. Aurelio Cernigliaro, docente presso la Facoltà di Santa Maria Capua Vetere afferente alla Seconda Università. "Abbiamo circa 9000 studenti; mediamente le nostre matricole sono 1500 l'anno. Rispetto alla sorella della Federico II ha un orientamento prevalentemente comunitario. Tra gli insegnamenti obbligatori abbiamo alcune novità: una lingua straniera ed informatica giuridica". L'identikit della Facoltà.

Le domande degli studenti: Vorrei sapere qualcosa sulle scuole di specializzazione per i laureati "Sono tante. Oggi comunque l'intera materia è in via di radicale trasformazione" (Mazzacane). "La modifica in corso prevede un ciclo di studio triennale, al termine del quale consegurerete la laurea. Poi sono possibili altri due anni di formazione. Al termine, dovrebbe esserci la Scuola di Specializzazione per le professioni forensi" (Caruso).

E' vero che a Giurisprudenza si richiede uno studio prettamente mnemonico? "Se uno studio non può essere incentrato esclusivamente sulla memoria, è proprio quello che si richiede a Giurisprudenza" (Caruso).

Il numero programmato a Giurisprudenza e quindi i test di ammissione esistono solo al Suor Orsola? "In Campania siamo gli unici"

Scienze Politiche, una preparazione poliedrica

"Stiamo cercando di migliorare la qualità dell'accoglienza. Aule studio, computer, iniziative culturali di respiro nazionale rappresentano altrettante tappe di questo cammino". Le prospettive occupazionali: "il laureato in Scienze Politiche oltre agli sbocchi tradizionali-pubblica amministrazione, carriera diplomatica, istituzioni parlamentari può essere un dirigente della preparazione poliedrica, capace di operare nell'impresa privata": spiega il prof. Matteo Pizzigallo, docente presso l'Ateneo Federico II.

"Spieghiamo cosa accade nel mondo attraverso le discipline linguistiche, sociologiche e storiche. Siamo gli unici a poter laureare in quattro anni giovani che conoscano russo, arabo, giapponese ed abbiamo il titolo di laurea in Scienze Politiche. Abbiamo due Corsi di Laurea: Scienze Politiche e Relazioni Internazionali": le indicazioni dell'ex Preside dell'Oriente Paolo Frascani. La differenza tra i due Corsi attivati nell'ex Collegio dei Cinesi: "al primo anno le materie fondamentali sono identiche: Storia Contemporanea, Economia politica, Costituzionale, Scienza della politica. Il cammino inizia lentamente a differenziarsi al secondo anno": puntualizza la prof. Cri-

stina Ercolessi.

Le domande degli studenti. Quali differenze tra Scienze Politiche della Federico II e dell'Oriente? "Alla Federico II si studiano prevalentemente i sistemi europei, sotto il profilo giuridico, economico e storico politico. Noi prestiamo maggiore attenzione ai sistemi extraeuropei". (Frascani). "Consiglio di compiere una scelta per aree geografiche di fondo. Chi è interessato prevalentemente al panorama Mediterraneo, oppure del Medio ed Estremo Oriente, ha nell'Oriente un sicuro riferimento. Alla Federico II approfondiamo l'area europea" (Pizzigallo).

Cinese, russo, arabo e giapponese sono le lingue che si possono studiare a Scienze Politiche dell'Oriente. E' possibile scegliere altre lingue, insegnate nell'Ateneo ma non nella facoltà? "Sì, ma non come quadri-

Carriera diplomatica. So che la Luiss organizza un corso di preparazione ai concorsi banditi dalla Farnesina. Li consigliate? "Scienze Politiche della Federico II e dell'Oriente organizzano da tempo immemorabile un corso di preparazione alla diplomazia, in collaborazione con la Sioi. La Luiss dispone di budget particolarmente consistenti da impiegare nella autopromozione. Mi fermo qui" (Caruso).

Economia, occupati entro due anni

"Quattro anni di corso, 24 esami più la prova di idoneità di lingua ed informatica; le materie fondamentali sono dieci, comuni a tutti i corsi di laurea, otto-nove esami ca-



PRESENTAZIONE DEL CORSO DI LAUREA DI INGEGNERIA GESTIONALE IL 16 SETTEMBRE (FOTO DI C. HERMANN)

rità o triennialità. Può farlo inserendo tra i complementari. Non dimentichi che attorno alla lingua quadriennale ruota una serie di discipline storiche ed economiche relative all'area geografica cui quella lingua fa capo" (Frascani).

Quali lingue si insegnano alla Federico II?

"Due tra inglese, spagnolo, tedesco e russo. Vi consiglio di sfruttare pienamente le opportunità che offre la facoltà per l'apprendimento delle lingue frequentando assiduamente i laboratori" (Pizzigallo).

ratterizzanti che individuano la specializzazione, due-tre esami vincolanti e quindi due-tre esami liberi che permettono di personalizzare il piano di studi": il prof. Vincenzo Maggioni, docente all'Ateneo, delinea contenuti e percorsi formativi - "analoghi in sostanza" - delle tre facoltà campane (Ateneo Federico II con i Corsi di Laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio; Seconda Università con Economia Aziendale e, dal 1999-2000 anche Economia e Commer-



Guida alla Scelta della Facoltà

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

cio; Istituto Universitario Navale con i cinque Corsi di Laurea in Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia Marittima e dei trasporti, Economia del Commercio Internazionale e dei mercati valutari, Economia del turismo). "Il primo anno è forse quello più difficile, si affrontano sei esami che spaziano in tutte le aree di competenza", puntualizza. Le varie aree-anime delle facoltà, sono descritte dal prof. Riccardo Mercurio, docente al Federico II: "un'area economico-generale suddivisa in macroeconomia (l'inflazione, il potere d'acquisto, etc.), microeconomia (domanda-offerta); un'area giuridica che cura le normative legali che regolamentano l'economia; un'area aziendale che comprende il marketing, la gestione e il bilancio; un'area quantitativa che si occupa della quantificazione dei risultati; il mix di queste aree-anime determina le basi dello studio che poi si specializza attraverso il privilegio di un'area". Per il professor Vincenzo Pace, docente al Navale, "lunga e radicata è la tradizione legata agli studi economici in Italia, una tradizione che gli organi campani hanno voluto potenziare con l'attivazione di numerosi corsi di laurea in Economia, cui ogni anno si aggiungono nuovi percorsi formativi che assecondano e anticipano le tendenze dei mercati". Pregi e difetti delle facoltà. **Economia del Federico II.** I pregi "una facoltà come campus (il complesso di Monte Sant'Angelo; una struttura funzionale che può competere con le università europee, anche per il processo d'omogeneizzazione con l'attivazione di programmi Erasmus-Socrates che permettono gli studenti periodo di tre-nove mesi di studio riconosciuto presso università straniere. Collaborazioni con enti esterni all'università sia pubblici che privati". I difetti, "i trasporti sono il punto debole con tempi di arrivo lunghi e spostamenti difficili; le aree attrezzate di studio per gli studenti sono in via di completamento; gli studenti del primo anno possono sentirsi un po' isolati nel grande Aulario rispetto al resto delle strutture". **Economia del Secondo Ateneo.** "È giovane e questo gli conferisce pregi e difetti; ha un corpo docente giovane, dinamico e flessibile, e il numero contenuto di iscritti permette un costante e diretto rapporto con i docenti ma Capua sede della Facoltà è lontana da Napoli, più adatta al bacino di utenza di Caserta." **Economia del Navale:** "Il posizionamento al centro della città e la sua offerta didattica fortemente differenziata. Occorre essere critici verso il

proprio tempo ed ottimisti nelle capacità di risolvere i problemi; ecco perché il Navale continua a lavorare per individuare gli orientamenti del mercato del lavoro e favorire con la sua offerta didattica differenziata l'ottimismo per l'inserimento occupazionale".

Gli sbocchi occupazionali. E' la professoressa Simona Balbi del Federico II a fornire qualche dato. Solo il sette per cento degli iscritti ad Economia si laurea in quattro anni, la maggioranza impiega 5-6 anni, anche sette ma con votazioni brillanti. I 2/3 dei laureati in Economia trovano lavoro entro i primi due anni successivi alla laurea, ma aumenta la percentuale di coloro che trovano lavoro anche dopo più di due anni. Il tasso di disoccupazione è più alto nel Meridione ed è più alto per le donne. **Aumentano gli occupati precari,** rispetto agli stabili così come aumenta la percentuale delle donne che s'impiega nel settore dei servizi e della libera professione. **Quali sono le differenze tra Economia Aziendale ed Economia e Commercio e quali le prospettive di lavoro?**

"La differenza sta negli esami specialistici che imprimono ad Aziendale un taglio più applicativo, curando in particolare modo l'economia legata alla gestione aziendale. Non si hanno ancora laureati in Economia Aziendale, quindi ci riferiamo a statistiche generali sull'occupazione che



SCIENZE - INCONTRO CON GLI STUDENTI

vedono il corso in Aziendale preferito per la sua alta specializzazione. I settori di impiego sono le aziende private ma anche pubbliche, considerando le nuove interpretazioni di settori quali la Sanità, i Comuni etc. non dimenticando l'attività di libero professionista" (Mercurio).

Quale è la collocazione dei laureati italiani in Economia all'estero?

"Ho esperienza diretta di due allievi che lavorano con successo rispettivamente al Centro di Documentazione internazionale ad Amsterdam e alla Facoltà di Economia di Londra" (Pace). "Dalle nostre esperienze gli studenti italiani risultano qualitativamente migliori dei colleghi stranieri ma arrivano sul mercato del lavoro vecchi: 27 anni, troppi rispetto i 21 dei colleghi esteri

e per questo risultano meno vendibili" (Mercurio).

Un futuro laureato in Economia Aziendale sarà svantaggiato rispetto ad uno in Economia e Commercio?

"Stiamo andando verso un futuro in cui varranno di più i contenuti che le etichette, le competenze specifiche assimilate attraverso gli studi. Conterà poi ove questi studi e titoli sono stati conseguiti" (Pace).

Ingegneria conferisce una forma mentis

"Ingegneria è una facoltà che consente di acquisire le com-

petenze necessarie a progettare, costruire e gestire oggetti: una nave, un aereo, o, ancora, un impianto di depurazione. Come è possibile fornire le competenze per attività così varie? **Ingegneria conferisce soprattutto una forma mentis, una attitudine al ragionamento**", l'introduzione del prof. Gennaro Volpicelli, Preside fino a novembre '99 (lo sostituirà il prof. Vincenzo Naso) della Facoltà di Ingegneria del Federico II. "Una forma mentis che si acquisisce nel corso dei primi anni, indipendentemente dall'indirizzo pre-scritto attraverso una solida base fisico-matematica. Questo è quello che accomuna gli ingegneri. Ognuno dei problemi che vi troverete ad affrontare richiederà di operare alcune scelte. Nell'esercizio delle scelte si distingue il valore dell'ingegnere". Tempo medi di attesa del primo impiego. **"Mediante, un ingegnere attende tra i sei mesi ed un anno, prima di collocarsi in maniera soddisfacente"**

"Abbiamo cinque Corsi di Laurea: Civile, Meccanica, Aerospaziale con due indirizzi -aerospaziale e spaziale-Elettronica, Ambiente e Territorio. **Proviamo a fare le cose che non si fanno presso la nostra sorella maggiore di Napoli.** Per esempio, a Meccanica abbiamo un orientamento gestionale. Oppure, i due menzionati indirizzi nell'aerospaziale. Ad Ambiente e Territorio curiamo in particolare alcuni aspetti dell'ingegneria civile moderna, a cominciare dalla valutazione di impatto ambientale", le parole del prof. Oreste Greco, Preside della Facoltà di Ingegneria del II Ateneo con sede ad Aversa.

Le domande degli studenti. **Sono appassionati di matematica, chimica e anche un po' di fisica, quale Corso di Laurea suggerisce?** "La professione dell'ingegnere si sostanzia in una base comune chimico, fisico matematica. Per il resto contano le vocazioni. Se uno è appassionato di volo, propenderà per Aeronautica. Se, viceversa, è particolarmente interessato all'informatica, propenderà per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Le tecnologie d'altre onde sono in così rapida trasformazione che gli iperspecialismi rendono in poco tempo obsoleti. Viceversa, una solida preparazione di base consente di stare al passo con l'innovazione" (Volpicelli).

Quali sbocchi per la microelettronica? "Sono quelli di tutto il settore dell'informazione" (Volpicelli). **Quali sbocchi dopo la laurea in Ingegneria Chimica?** "E' una delle lauree più toste, a cui corrisponde grande versatilità" (Volpicelli).

Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?
È il momento di imparare lo spagnolo!!!!
Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel MONDO



**INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA

ANNUALI - INTENSIVI - RAPIDI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

DATA INIZIO CORSI ANNUALI:

- 05/10/99 (livello intermedio - avanzato - superiore)

- 18/10/99 (livello elementare)

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

Ultimo giorno di iscrizione esami D.E.L.E: 8 ottobre

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30

Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Guida alla Scelta della Facoltà

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Ad Architettura non ci si annoia

"Quello dell'architetto è uno dei mestieri più antichi. Uno dei primi gesti dell'uomo è stato quello di delimitare uno spazio per farne un riparo. Oggi l'architetto è un professionista al quale si richiede capacità di sintesi tra diverse competenze e conoscenze: strutturali, storiche, impiantistiche, sociali. A Napoli sono circa 8000 gli studenti iscritti alla Facoltà di Architettura, di questi solo tremila sono in corso. La media che i ragazzi impiegano per conseguire la laurea oscilla attualmente tra gli otto ed i nove anni. Ma personalmente so di casi limite di studenti iscritti ad Architettura anche da 16 anni". "Non vi annoierete mai, perché Architettura è un corso di laurea variegato, che richiede serietà, applicazione ed elasticità mentale", dice il prof. **Francesco Bruno**, docente ad Architettura del Federico II. "Orientarvi all'Università significa trovare la vostra vocazione: accendere quella passione che renderà sopportabile la fatica del lavoro" consiglia la prof. **Anna Giannetti** docente al Il Ateneo. "Una delle peculiarità della facoltà di Aversa consiste nel numero relativamente limitato di studenti. Siamo pochi per scelta. I piccoli numeri consentono un buon rapporto tra i professori e gli studenti". "Il nuovo ordinamento prevede che voi restiate talvolta in facoltà dalle ore 8.00 alle 20.00".

Le domande degli studenti. **Si può fare Architettura senza disporre di basi in storia dell'arte ed è possibile tentare di superare il test di selezione prima a Napoli e poi ad Aversa, o viceversa?**

"Sappiamo bene che molti di voi vengono dal liceo con lacune spaventose. A me è capitato persino di sentire che Carlo Magno è vissuto all'epoca dell'Unità d'Italia. Per quanto riguarda i test non è possibile dal momento che si svolgono in contemporanea". Una considerazione "riescono meglio negli studi i diplomati degli istituti tecnici" (Giannetti).

Quante possibilità di lavoro esistono per chi si laurea in Architettura?

"Il numero di architetti è enorme: circa 12.000 a Napoli e provincia. I lavori di tipo privato si vanno riducendo ed il rapporto con gli enti pubblici va incontro ad una serie di difficoltà. Ad ogni modo, proprio la molteplicità di interessi e discipline che caratterizzano il corso di laurea può servire ad aprirsi nuovi spazi" (Bruno)

Consente di occuparsi del settore del marketing?

"Se per marketing pensi a chi disegna le caratteristiche di un prodotto, sicuramente Architettura offre possibilità" (Giannetti). "Tutti conoscete Ferrè. Ebbene, lui ha una laurea in Architettura. Preciso, però, che è insensato iscriversi ad Architettura pensando di fare gli stilisti o di diventare esperti di marketing. Per questo non occorre una laurea. Diventa solo uno spreco di risorse ed energie" (Bruno).

La cassetta degli attrezzi del sociologo

Cosa è la sociologia? Lo spiega la prof. **Enrica Amato**, Direttore del Dipartimento di Sociologia. "E' la disciplina che si occupa di studiare la società nei suoi molteplici aspetti, secondo le regole del metodo scientifico. Il sociologo è dunque colui che studia i sistemi sociali in base a criteri, metodi ed apparati concettuali e tecnici. Che sono, poi, quelli che noi dobbiamo insegnare ai nostri studenti. Il biennio propedeutico serve a conferire ai ragazzi le indispensabili conoscenze di base, gli stru-

stro interesse".

Quanto può guadagnare oggi un laureato in Sociologia?

"Nelle graduatorie pubblicate dal quotidiano Il Mattino qualche tempo fa sui dieci più ricchi contribuenti napoletani, due erano sociologi. Guadagnano molto bene, in particolare i laureati che si inseriscono nei circuiti delle consulenze aziendali o dei sondaggi. Per i laureati meridionali la situazione è più difficile, ma non credo che questo valga solo per Sociologia".

Quali i motivi che potrebbero dissuadere uno studente dall'iscriversi a Sociologia?

"Anni fa, per quanto concerne la mia facoltà, avrei detto la sistemazione logistica. Ora, con la recente assegnazione di un piccolo palazzo in S. Biagio dei Librai dovremmo essere a posto. Dissuaderei soltanto uno studente che abbia poca voglia di partecipare alla vita della Facoltà".

Laureati in Filosofia alla Fiat

"Ma chi l'ha detto che i nostri laureati non trovano la-

neo Federico II (gli altri Corsi sono Lettere, Lingue e Storia). Il prof. **Arturo Fittipaldi**, docente a Storia, però avverte "le nuove generazioni debbono dimenticare il posto fisso. Non ci sono condizioni per assicurare posti di lavoro a tempo indeterminato. Se devo dare un consiglio: è meglio per voi che vi prepariate ad affrontare più lavori nell'arco della vostra vita professionale. E se proprio non riuscirete a trovare lavoro, allora inventatevelo".

Anche presso il Secondo Ateneo è attiva la Facoltà di Lettere con due Corsi di Laurea: Psicologia e Conservazione dei Beni Culturali. **Psicologia** ha sede a S. Maria Capua Vetere. "Inizialmente abbiamo avuto un boom di 1700 iscritti, 900 dei quali non si sono più iscritti l'anno seguente. Noi abbiamo pensato che non tutti fossero spinti da una motivazione fortissima", dice la prof. **Carmela Guerriera**. "La laurea abilita alla professione di psicologo e consta di 25 esami. Il biennio prevede insegnamenti a carattere generale ma anche esami di origine medica. Per esempio: Biologia, Statistica. E' duro".

"Tutti vogliono lavorare come **psicoterapeuta** ma tenete presente che per raggiungere questo obiettivo la laurea in Psicologia è soltanto un primo passo. Dopo la laurea è necessario un tirocinio, terminato il quale si può sostenere l'esame di Stato ed iscriversi all'Albo degli psicologi. L'aspirante psicoterapeuta, poi, deve anche seguire una Scuola di Specializzazione riconosciuta dal Ministero. In totale, sono circa dieci anni di studio, e c'è anche chi si perde per strada. Credo che perciò sia il caso anche di valutare ipotesi diverse. Il laureato in Psicologia può infatti trovare una soddisfacente collocazione lavorativa anche nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale oppure dell'industria privata".

"Il Conservatore in Beni Culturali è una figura nuova che accanto alla formazione umanistica, possiede conoscenze tecniche e scientifiche. E' un laureato in Lettere che in più conosce l'informatica, conosce l'editoria applicata ai computer, le lingue e approfondisce le sue capacità manageriali, fortemente richieste dal mercato" afferma la prof. **Rosanna Cioffi**, oggi Preside della Facoltà di Lettere. I titoli di studio di Lettere e **Conservazione** sono equiparati: "ma in ogni caso avverte **Antonio Cioffi** della segreteria didattica dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, altro Ateneo che ha attivato da tempo e con successo il Corso-se vi interessa insegnare allora scegliete una facoltà di tipo tradizionale".

"Non si studiano solo le lingue"

"La nostra Facoltà prevede quattro indirizzi: filologico, Letterario, linguistico-glossologico, storico-culturale, americanistico. I corsi sono organizzati su base semestrale ed annuale. Ciascuno studente sceglie una lingua quadriennale ed una lingua triennale, attorno alle quali ruotano poi una serie di discipline di carattere storico, politico, sociologico. Chi viene a Lingue e letterature straniere abbia ben chiaro un concetto: **da noi non si imparano soltanto le lingue, ma si studiano le civiltà che attraverso quelle lingue si esprimono**", afferma il prof. **Giovan Battista De Cesare**, Preside della Facoltà di Lingue dell'Istituto Universitario Orientale. **Cosa caratterizza un Corso di Laurea in Lingue ed una Facoltà di Lingue rispetto ad una scuola per interpreti?** "Nella scuola si studia soltanto la lingua, nella facoltà e nel corso di laurea, invece, la civiltà di cui la lingua è strumento. Il mio consiglio per quanto concerne Lingue alla Federico II è di studiare due lingue e non di più, attorno alle quali ruota una pluralità di discipline. Non è pensabile di approfondire adeguatamente tre o quattro lingue", aggiunge il prof. **Matteo Palumbo** docente presso il Corso di Laurea in Lingue, Facoltà di Lettere, Ateneo Federico II.

Ci sarà richiesta di medici

"L'Ordine dei Medici ogni anno lancia campagne terroristiche secondo le quali i medici sono troppi. Invece io vi dico che di qui al 2010, quando avrete terminato la specializzazione e vi affaccerete al mondo del lavoro, ci sarà richiesta di medici. Come mai? E' il risultato di anni di politica di accessi programmati alle facoltà", le parole del Preside della Facoltà collinare del Federico II **Guido Rossi** (a novembre gli succederà il prof. **Arnaldo Rubino**). Ma allora perché il numero programmato? "I grandi numeri sono incompatibili con una didattica che fa del problem solving e della pratica uno degli elementi fondamentali. L'Ordine dei Medici propugna il numero chiuso per scongiurare un ipotetico rischio di disoccupazione; io, invece, dico che il punto è un altro: **bisogna assicurare una preparazione adeguata ai nostri laureati**. Se avessimo 1000 iscritti l'anno non potremmo più farlo".



menti per gli approfondimenti successivi. Prevede matematica, statistica, economia politica, antropologia, psicologia sociale. Questa è quella che definirei la cassetta degli attrezzi del sociologo. Una volta impossessatosi di essa, gli studenti scelgono di approfondire alcune tematiche". Le domande degli studenti.

Concretamente quali sono gli sbocchi di chi si laurea in Sociologia?

"Oggi credo che nessuna facoltà possa garantire l'occupazione. Importante è l'eccellenza nella preparazione, che garantisce migliori possibilità. Per raggiungere l'eccellenza, ovviamente, è importante che optiate per studi che vi piacciono e suscitano il vo-

vo? Il Ministro del Tesoro Ciampi (oggi Presidente della Repubblica, n.d.r.) e il Governatore della Banca d'Italia **Fazio** hanno in tasca una laurea in Filosofia". "Quasi settecento funzionari della Fiat hanno studiato Filosofia all'università e con ottimi voti. Non è vero che si tratta di studi umanistici. Quello che conta è possedere una forma mentis che consente di affrontare qualsiasi tipo di problema anche di tipo scientifico e tecnologico che si potrà presentare all'interno di una grande azienda come l'industria torinese" rassicura il prof. **Eugenio Mazzarella**, docente presso il Corso di Laurea in Filosofia della Facoltà di Lettere, Ate-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Guida alla Scelta della Facoltà

Scienze, un oggetto complesso

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

"Laurea o non laurea chi si iscrive all'Ordine dei Medici, ma non si è formato adeguatamente, diventa un killer autorizzato", aggiunge il prof. Giovanni Delrio, Presidente del Corso di Laurea della Facoltà medica del Secondo Ateneo.

Molti degli studenti che non riescono a superare la prova di ammissione si iscrivono ad altre facoltà per poi ritentare l'anno successivo. "Questo sta diventando per noi un vero problema. Gli studenti che s'iscrivono presso di noi e poi tentano il passaggio a Medicina appesantiscono la struttura senza essere motivati. Oltretutto è una strategia perdente per lo studente, il quale finisce nella maggior parte dei casi per sprecare soltanto tempo, soldi ed energia", l'allarme del Preside di **Farmacia Ernesto Fattorusso**, Facoltà ubicata in una sede adiacente al Policlinico e che conferisce due lauree: Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche. Uguale monito dal prof. **Silvestro Damiano di Veterinaria**. "Vi do un consiglio come fossi vostro padre. Non perdetevi tempo ricorrendo ad escamotage. Perché non fate che allungare a dismisura i tempi di conseguimento della laurea, ammesso che poi riusciate a conseguirla. Mi riferisco in particolare ai ragazzi che - esclusi da Veterinaria - scelgono Scienze della produzione animale e poi tentano l'anno dopo il trasferimento. Provano il test una volta, due volte, tre volte; perdono gli anni e non portano avanti un curriculum adeguato neanche nell'ambito del corso di laurea, per così dire, di **transito**". Il dopolaurea a Veterinaria non sempre è roseo, come ammette il docente: "le statistiche dicono che oltre il 90% dei laureati trova lavoro in pochi mesi. In realtà, non pochi giovani aprono uno studio per la cura degli animali d'affezione subito dopo la laurea, ma chiudono qualche mese più tardi perché la concorrenza è dura. Per le statistiche, però, sono occupati". Secondo Damiano, migliori prospettive offre il settore igienico sanitario.

Una domanda dagli studenti al docente: "alcuni studenti di veterinaria mi hanno detto che si studia solo teoria e non è possibile fare pratica con gli animali. È vero?".

"Tenga presente che ogni Corso di Laurea prevede una fase iniziale di formazione di base. Al quarto e quinto anno avrete la possibilità di fare pratica con gli animali. Non a Veterinaria, perché in attesa del trasferimento a Monteruscello la sede che oggi ci ospita è inadatta. Però la facoltà stipula una serie di convenzioni con aziende ed altre strutture presso le quali potrete fare pratica".

"La Facoltà di Scienze è un oggetto complesso" introduce il Preside **Guido Trombetti**, tanto è vero che oggi conta nove Corsi di Laurea (Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Matematica, Scienze Naturali, Scienze Biologiche 1 e 2, Scienze Geologiche, Informatica), una "compartecipazione" ai due Corsi di Laurea interfacoltà: Biotecnologie e Scienze ed Ingegneria dei Materiali (quest'ultimo parte nell'anno accademico che va ad iniziare). E' lo stesso Preside a risolvere qualche dubbio delle aspiranti matricole.

Quali sono le differenze tra Chimica e Chimica Industriale?

"La differenza è nelle finalità, più specialistiche e mirate all'inserimento nelle industrie del Corso in Chimica Industriale".

Come sono organizzati i corsi a Chimica?

"Sono organizzati in semestri".

Ma quali caratteristiche deve avere uno studente che per esempio voglia scegliere il Corso di Laurea in Matematica? "Capacità di concentrazione, di astrazione, piacere per lo studio, gusto per il rigore deduttivo, sono le doti indispensabili per lo studente di Matematica. Capire il linguaggio del professore, il suo rigore, e rispondere alle sue domande con tale rigore, consapevoli che la risposta è unica, è una delle principali difficoltà di un Corso che offre però un prodotto di grande qualità, costruito su solide basi culturali, capace di individuare il cuore del problema e di risolverlo, un prodotto che trova facile collocazione lavorativa nei più svariati campi, dall'industria ai centri di calcolo, alla gestione, alla ricerca, all'insegnamento", consiglia il prof. **Giuseppe Di Maio** Presidente del Corso di Laurea in Matematica del II Ateneo (la Facoltà di Scienze casertana offre anche il Corso di Laurea in Scienze Biologiche).

Biotecnologie interfacoltà

Biotecnologie è al terzo anno di vita ed afferisce a cinque facoltà: Medicina, Agraria, Veterinaria, Scienze e Farmacia. Prevede cinque indirizzi diversi, ciascuno dei quali corrisponde ad una delle cinque facoltà: trenta per indirizzo, per un totale di 150 matricole ogni anno. "Approfondisce le biotecnologie nei loro diversi settori applicativi e come tale offre a mio avviso ottime possibilità di inserimento lavorativo. Al di là della specificità dei

singoli indirizzi, naturalmente, c'è una base di discipline comuni: Fisica, Chimica, Biologia Molecolare, Chimica organica", spiega il prof. **Luciano Mayol** della Facoltà di Farmacia. Il docente risponde alle domande degli studenti.

Quali attività svolgono i laureati in Biotecnologie?

"E' difficile rispondere con esattezza, dal momento che non ci sono ancora laureati ai quali fare riferimento. Si può ipotizzare che la maggior parte saranno assorbiti dall'industria. Anche i centri pubblici dove si svolge ricerca credo che possano essere interessati ad un profilo professionale del genere. Personalmente credo che le prospettive siano elevate, purché il laureato sia disposto anche a spostarsi".

Ad Agraria con la voglia di studiare

Due i corsi di Laurea attivati alla Facoltà di Agraria della Federico II, quello di Scienze e tecnologie agrarie e quello in Scienze e tecnologie alimentari a cui si affiancano due Diplomi universitari. "È una facoltà che fino al '75 viveva di piccoli numeri, con sicura garanzia di occupazione - sottolinea il prof. **Giancarlo Barbieri**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie - e che in seguito al boom ecologico degli anni '80, male interpretato, ha raggiun-

to quote di 1200 iscritti, ridimensionandosi fortunatamente successivamente". Lo studio "è fortemente applicativo, con basi teoriche di matematica, fisica e chimica che forma, a seconda del Corso di Laurea e dell'individuo, professionisti che operano in ambito del controllo della qualità, delle trasformazioni alimentari, come agrari nel pubblico e nel privato". "La voglia di studiare, l'idea dell'università come lavoro sono i requisiti di chi sceglie Agraria" aggiunge il prof. Barbieri. E ancora, "non si deve trascurare l'inglese e l'informatica specialmente nel post laurea".

Quali sono i tempi di laurea per il corso di Scienze e tecnologie agrarie?

"Mediamente 6-7 anni; questo è il problema dell'università italiana: tempi molto lunghi per la laurea. La colpa va divisa a metà tra università e studenti: da una parte c'è un eccessivo accumulo di informazioni da studiare che richiede uno snellimento, dall'altra gli studenti italiani sono poco abituati allo studio".

E' possibile laureandosi in Agraria esercitare la professione di dietologo?

"E' un altro mito da sfatare: la figura del dietologo non ha alcuna attinenza con Agraria dove si studiano i processi di preparazione alimentare. Si può diventare dietologi con una specializzazione in Medicina o con il corso di Laurea in Biologia e con un post-laurea in Dietologia".

Dove si studia l'ambiente

"L'ottimale rapporto docenti-studenti favorisce l'apprendimento e l'interesse per le discipline di studio". E ancora "il mondo universitario è competitivo, così come lo è quello lavorativo: per riuscire bene sono importanti le capacità personali e quanto con esse si acquisisce", suggerisce il prof. **Maurizio Migliaccio**, docente a Scienze Ambientali, indirizzo marino e atmosferico, presso la Facoltà di Scienze Nautiche dell'Istituto Universitario Navale.

Anche presso il Secondo Ateneo è attiva la Facoltà di Scienza Ambientali. Ne parla il prof. **Roberto Ligrone**, il quale illustra la nuova figura dello scienziato ambientale "una figura ancora tutta in via di definizione resasi indispensabile nella attuale fase di sviluppo compatibile delle risorse innovative che rappresenta la sfida da cui dipende il futuro della nostra specie" Il Corso di Laurea in Scienze Ambientali vuole formare "una figura professionale in grado di gestire l'ambiente come un sistema complesso, con competenze multiple, e che dialoghi ed interagisca con gli altri specialisti del settore". **Scienze Ambientali è a numero chiuso?** "Al Secondo Ateneo non è a numero chiuso, mentre lo è al Navale" (Ligrone). Le prove per il nuovo anno accademico si terranno il 4 ottobre.

adls
Adarte Digital School

Creativi si nasce, forse.
Professionisti si diventa, sicuramente.

Scuola di computer grafica e comunicazione digitale

Corso 1

grafica editoriale e internet publishing

Corso 2

fotografia digitale e montaggio video

Corso 3

multimedialità e produzione cd-rom

Corso 4

cad: progetto architettonico e modellazione 3D

INFO

www.adarte.it

inizio corsi 15/11/99

pagamenti rateizzati

081 551.37.90

adls

è una società del gruppo

Adarte

Rivenditore Autorizzato Apple

Adobe PARTNER

Venite a trovarci in Via Cervantes 5515 a Napoli (2° piano)

Guida alla Scelta della Facoltà

L'iter burocratico da seguire per immatricolarsi all'Ateneo Federico II

COME ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITÀ

Da quest'anno per le tasse si va in banca non più agli uffici postali

Le tasse non si pagano più presso gli uffici postali ma agli sportelli del Banco di Napoli; solo gli studenti immatricolati e coloro che si collocano in una fascia contributiva diversa rispetto allo scorso anno dovranno presentare l'autocertificazione; passano da quattordici a quindici le fasce di contribuzione. Sono queste le novità che attengono le procedure di iscrizione all'Ateneo Federico II.

Le matricole e gli studenti in corso hanno tempo fino al 5 novembre per produrre la documentazione occorrente e pagare la prima rata delle tasse (contestualmente va versata la tassa regionale e l'imposta in bollo) mentre la seconda è dovuta entro il 31 marzo. Hanno tempo per iscriversi fino al 31 dicembre (qualora non aspirino agli sgravi per merito) gli studenti

fuoricorso; la seconda rata anche per loro va versata entro fine marzo.

I documenti. Le matricole devono recarsi alla segreteria della facoltà prescelta e ritirare la modulistica occorrente che deve essere poi consegnata debitamente compilata. I documenti da presentare: di-

ploma originale o certificato sostitutivo del diploma di studi; due foto uguali; la fotocopia di un documento di identità valido, accompagnata dall'originale da esibire in visione; l'attestazione del versamento delle tasse, nonché della tassa regionale da versare esclusivamente presso

gli sportelli del Banco di Napoli (i moduli sono disponibili anche sull'opuscolo guida al pagamento delle tasse e sul sito web dell'università www.ceda.unina.it); il mod. SG3 (dichiarazione di non iscrizione ad altro corso di laurea); il mod SG21 (domanda di immatricolazione); l'autocertificazione. Attenzione particolare merita proprio la compilazione del modello di autocertificazione, il documento con il quale il capofamiglia dichiara l'ammontare del reddito del nucleo familiare e la consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare. L'autocertificazione deve essere consegnata dal capofamiglia (la firma viene apposta in presenza del funzionario di segreteria), oppure dallo studente purché firmata e accompagnata da un documento di identità del capofamiglia. La mancata conse-

gna, quando richiesta, comporta l'automatica attribuzione alla fascia di contribuzione più alta.

Quindici fasce. Sono quindici -una in più rispetto allo scorso anno- le fasce di contribuzione previste al Federico II. Studiare in una delle facoltà dell'Ateneo costa da un minimo di 500 mila lire (I fascia facoltà umanistiche) ad un massimo di un milione 430 (XV fascia, facoltà scientifica). La maggioranza degli studenti si concentra nella prima e nell'ultima fascia; su 95 mila iscritti lo scorso anno, ricadevano in prima 26.315 studenti e in quattordicesima 21.755. Per definire l'appartenenza alla fascia è necessario definire il reddito del nucleo familiare relativo all'anno 1998 che si ricava sommando: reddito familiare complessivo al netto dell'imposta Irpef; il 20 per cento del valore dell'imponibile definito ai fini Ici di tutte le unità immobiliari possedute, tranne la prima casa, a meno che la categoria catastale di quest'ultima sia di classe A1, A8 e A9; il 20 per cento del patrimonio mobiliare complessivo (depositi bancari e postali, titoli di Stato, azioni, etc.). Una volta stabilito il reddito si consultano le tabelle pubblicate sull'opuscolo dell'Università (occorre tener presente il numero dei componenti della famiglia e ricordare che nel caso di più studenti universitari o di persona non autosufficiente o nel caso di famiglia con un solo genitore. Il nucleo familiare va

FASCE	TOTALE	I rata	Il rata
I	500.000	250.000	250.000
II	525.000	250.000	275.000
III	560.000	250.000	310.000
IV	600.000	350.000	250.000
V	650.000	350.000	300.000
VI	705.000	350.000	355.000
VII	765.000	450.000	315.000
VIII	825.000	450.000	375.000
IX	890.000	450.000	440.000
X	965.000	550.000	415.000
XI	1.040.000	550.000	490.000
XII	1.120.000	550.000	570.000
XIII	1.205.000	650.000	555.000
XIV	1.300.000	650.000	650.000
XV	1.430.000	650.000	650.000

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Stage retribuiti al Comune di Napoli per 35 laureandi

35 stage teorici e pratici a Palazzo S. Giacomo retribuiti con borse di studio per altrettanti laureandi dei Corsi di laurea in Giurisprudenza, Economia e commercio, Ingegneria, Informatica, Architettura, Lettere e filosofia, Lingue. Le ha bandite il Comune di Napoli su iniziativa del consigliere comunale Antonio Nappi.

Gli studenti selezionati in base a criteri di merito e reddito fra quanti hanno prodotto la domanda entro il 30 settembre, saranno impegnati per tre mesi, nell'ambito della propria specifica formazione, ad elaborare progetti di intervento, individuare obiettivi e modalità di erogazione di servizi, prevedere nuove prestazioni da fornire alla cittadinanza. I laureandi, al termine di questa esperienza saranno remunerati con borse di studio del valore di tre milioni. Inoltre per stimolare impegno ed interesse, è stato previsto che al termine dei tre mesi ogni borsista presenterà una relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. La migliore relazione per ogni Corso di laurea, verrà premiata con un importo del valore di un milione.

Un Coro per gli amanti del canto

Il Coro Polifonico Universitario riprende l'attività musicale per la stagione 1999-2000 e invita quanti sono interessati al canto - studenti, personale docente e non docente - alle audizioni. Appuntamento l'11 ottobre alle ore 16.30 presso l'Aula Piovani della Facoltà di Lettere (via Porta di Massa, 1). Il Coro, nato nel 1992 e diretto dal Maestro Joseph Grima, docente del Conservatorio di S. Pietro a Majella, esegue un vasto repertorio di musica sacra e profana: dal canto gregoriano ai negro spirituals, collabora regolarmente con la Nuova Orchestra Scarlatti. Le prove si svolgono tutti i lunedì dalle ore 17.30, sempre presso la Facoltà di Lettere. (per ulteriori informazioni consultare il sito www.na.astro.it/cpu.html).



LE ATTIVITÀ

- Equitazione
- Scuola di Tennis
- Campo di Calcio a 5
- Scuola di Tiro con l'arco istintivo
- Pista di mountain bike
- Campo di Beach volley
- Pista di corsa campestre

DOMENICHE IN LIBERTÀ

RISTORAZIONE, SPORT, TORNEI (Burraco, Risiko, Ping Pong, Billardo, Subbuteo, Calceetto, Tennis); INTRATTENIMENTO MUSICALE; ANIMAZIONE (feste a tema e intrattenimento baby-parking).

A 20 minuti da Napoli,
HYPPO KAMPOS
COUNTRY CLUB,
un grande ranch immerso
in 1.000.000 mq di verde
in prossimità del mare

- Sala Billardo
- Sala TV con maxi schermo e antenna parabolica
- Ping pong
- Campo di Bocce
- Solarium
- Area baby-parking
- Mini baby-parking e mini fattoria degli animali domestici

OFFERTE PER I LETTORI DI ATENEAPOLI

- SCONTO DEL 30% sul fitto delle strutture sportive dal martedì ai venerdì
- SCONTO 20% su lezioni d'equitazione
- Agevolazioni per feste di laurea

V.le del Maneggio, 1 Pinetamare - 81030 CASTELVOLTURNO (CE)

Tel. 081.5095391 - Fax 081.5095423



Guida alla Scelta della Facoltà

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

aumentato di una unità). La fascia di contribuzione e quindi le tasse da versare sono graduate rispetto la condizione economica e la composizione numerica della famiglia di appartenenza.

Le tasse. Ed ecco gli importi previsti per le quindici fasce nel caso ci si iscriva a Facoltà umanistiche (Giurisprudenza, Economia, Lettere e Filosofia, Sociologia, Scienze Politiche).

A questi importi bisogna aggiungere **100 mila lire in più se ci si iscrive ad una facoltà scientifica** (Agraria, Architettura, Farmacia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze). Le tasse vanno pagate in **due rate; la prima per le matricole entro il 5 novembre**, contestualmente vanno versate 20 mila lire per l'imposta di bollo e 120 mila lire per la tassa regionale (stesso importo per tutte le fasce).

Gli sgravi per merito. Esempio: uno studente che sceglie la facoltà di Ingegneria, il cui nucleo familiare è composto da quattro persone ed ha un reddito di 50 milioni, rientrerà in V fascia e verserà complessivamente 890 mila lire in due soluzioni. Ossia: 450 mila lire di tasse universitarie, più 20 mila per il bollo, più 120 mila lire per l'imposta re-

Gli orari di apertura delle segreterie

Orario prolungato di apertura per le undici segreterie dell'Ateneo Federico II nel periodo caldo delle immatricolazioni. Oltre al consueto orario: al mattino **dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00** e al pomeriggio (martedì e giovedì ore 15.00-17.00), sono previsti fino a dicembre altri giorni di sportello pomeridiano, differenziato per Facoltà.

Ecco in dettaglio l'apertura pomeridiana delle segreterie:

AGRARIA: martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

ARCHITETTURA: lunedì, martedì e giovedì ore 15.00-17.00

ECONOMIA: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

FARMACIA: martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

GIURISPRUDENZA: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

INGEGNERIA: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

LETTERE: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

MEDICINA: martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

VETERINARIA: lunedì ore 14.30-17.30; martedì e giovedì ore 15.00-17.00

SCIENZE: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

SCIENZE POLITICHE: martedì, mercoledì e giovedì ore 15.00-17.00

gionale per un totale di 590 mila lire entro il 5 novembre (I rata). Dovrebbe versare 300 mila lire entro il 31 marzo (II rata), a meno che non si trovi in possesso dei requisiti di merito; in quel caso otterrà un bonus: se è meritevole risparmierà 150 mila lire, se è particolarmente meritevole 250 mila lire. A determinare il merito dei neo iscritti è il voto di

maturità: sono meritevoli gli studenti che hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 44-60 ovvero 74-100: particolarmente meritevoli se il voto è non inferiore a 54-60 ovvero 90-100. Gli studenti iscritti al II anno e successivi, devono riferirsi al numero di esami sostenuti rispetto alla media della Facoltà (ad esempio uno studente

al II anno per aspirare allo sgravio per merito deve avere superato due esami a Giurisprudenza, Lettere, Scienze Politiche e Sociologia, tre per alcuni Corsi di Laurea di Ingegneria); il merito particolare, invece, è per coloro che hanno sostenuto il numero di esami prescritto più una data media che varia da corso di laurea a corso di laurea, in ragione dell'andamento medio di tutti gli studenti. Ad esempio, a Filosofia è 30; Lettere, Odontoiatria e Scienze Politiche 29; maglia nera a Geologia, Scienza dei materiali ed Informatica dove la media voto è 26.

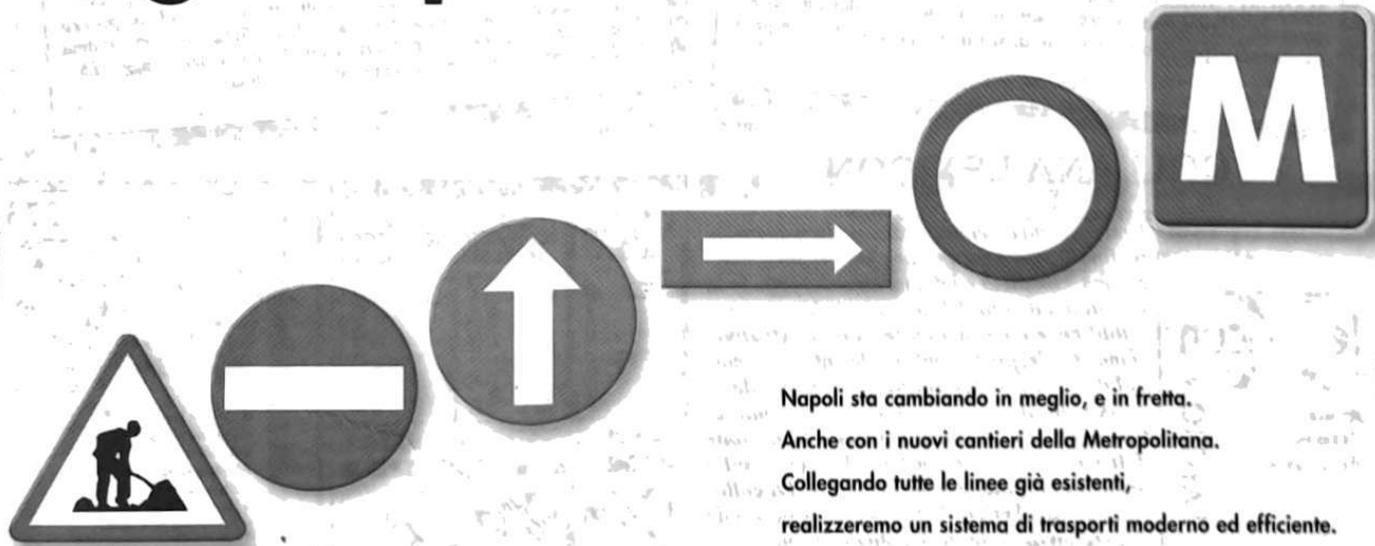
Ufficio postale addio. La novità di quest'anno: le tasse non si versano più presso gli uffici postali ma presso gli sportelli del Banco di Napoli attraverso il modulo distribuito dall'Università. Per la seconda rata e per l'iscrizione ad anni successivi al primo i moduli saranno inviati al domicilio degli studenti. Ancora un'innovazione: per la seconda rata potrà essere utilizzata la carta PagoBancomat presso i Bancomat del Banco di Napoli; lo studente inserisce la propria carta ed immette il proprio numero di matricola e può visionare l'elenco delle rate da pagare e scegliere quelle di competenza; l'addebito avverrà sul proprio conto corrente.

Gli esoneri. Sono dispensati

dal pagamento delle tasse: gli studenti vincitori delle borse di studio Edisu e quelli che, risultati idonei, non hanno potuto beneficiarne per carenze di risorse da parte dell'Ente (il numero massimo di esoneri è pari al 10 per cento del numero di iscritti alla data del 31 dicembre); gli studenti in condizione economica disagiata appartenenti alla I fascia e che hanno raggiunto un elevato livello di merito (per le matricole 60/60 o 100/100); gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66 per cento; gli studenti che concludano gli studi entro i termini legali, senza iscrizioni fuori corso e ripetenze, sono rimborsati della tassa di iscrizione e dei contributi dell'ultimo anno (nel limite del 10 per cento dei laureati di ogni facoltà nell'anno accademico). L'esonero parziale è, invece, concesso agli studenti fuoricorso per non più di due volte che svolgono attività lavorativa dipendente o autonoma in possesso dei requisiti di merito.

Anche chi aspira agli esoneri, ad eccezione degli studenti portatori di handicap, dovranno pagare comunque entro il 5 novembre la prima rata delle tasse. Successivamente potranno presentare la domanda di esonero, ritirando il relativo modulo presso le segreterie dal 6 novembre al 31 dicembre.

Segnali positivi.



Napoli sta cambiando in meglio, e in fretta.

Anche con i nuovi cantieri della Metropolitana.

Collegando tutte le linee già esistenti,

realizzeremo un sistema di trasporti moderno ed efficiente.

Meno traffico, meno inquinamento,

spostamenti più comodi e veloci per il lavoro e per lo shopping.

Per fare di Napoli una città a misura d'uomo.

CARATTERISTICHE DELLE EDIZIONI SIMONE

• UN NUOVO METODO DI ESPOSIZIONE • DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO • NUMEROSI RICHIAMI STORICI, DOTTRINALI, GIURISPRUDENZIALI • APPROPRIATI ESEMPI PRATICI • L'AGGIORNAMENTO DELLA TRATTAZIONE ALLA LEGISLAZIONE PIÙ RECENTE • IL PREZZO DI ASSOLUTA COMPETITIVITÀ • IL FORMATO PRATICO E MANEGGEVOLE

VI INVITIAMO AD UN TEST PER SPERIMENTARE DIRETTAMENTE IL NOSTRO METODO DI ESPOSIZIONE:

Nelle due pagine di seguito riportate abbiamo riprodotto lo stesso brano per due volte:

- nella **prima** facciata ci troviamo di fronte ad una esposizione del tipo usuale che riscontriamo in ogni testo tradizionale;
- nella **seconda**, invece, riportiamo un brano dello stesso contenuto esposto secondo la *metodologia adottata nei Manuali Giuridici Simone*. Leggete i due brani provando a confrontare i tempi di apprendimento e memorizzazione.

PERCHÉ È NATA LA COLLANA "MANUALI SIMONE"

Tutti coloro che devono preparare un pubblico concorso, un esame universitario o una qualsiasi altra prova d'esame, sono costretti a studiare un testo ricorrendo a numerose letture e riletture dello stesso.

Lo sguardo iniziale del volume, infatti, mette in grado il lettore di avere un primo contatto con la materia e consente di cogliere le linee generali della trattazione. Una seconda lettura serve, invece, per evincere i concetti principali, operare una selezione di quelli più importanti che si ritiene dover approfondire. Solo dopo la terza lettura si giunge a fissare, con una certa chiarezza, quanto in precedenza già appreso e si riescono a collegare le nozioni basilari. In attesa della prova d'esame, poi, occorre rileggere e "rinfrescare" le nozioni apprese, prima di giungere al fatidico giorno. Queste operazioni spesso annoiano il lettore che, nel caso in cui debba studiare un testo particolarmente ponderoso, perde moltissime ore a leggere e rileggere centinaia di pagine, spesso occupando intere giornate. Accade pure che, dopo molte ore le nozioni più facili si presentano "difficili", perché la mente, stanca di seguire linee uniformi del testo, non è più ricettiva.

Dopo aver fatto questa esperienza personalmente ed aver sacrificato molte ore nella lettura e riletture di libri, i cui contenuti sono spesso "diluiti" in un numero eccessivo di pagine, abbiamo pensato di realizzare una nuova collana che affrancasse il lettore da tante ore di studio faticoso. Così è nata la Collana dei "MANUALI GIURIDICI SIMONE" che cerca di ovviare ai difetti dei testi tradizionali adottando una nuova e più agile metodologia espositiva. Ciò che affermiamo può trovare immediata conferma dalla lettura di un nostro manuale. Basta, infatti, sfogliare un nostro libro e, dopo aver letto alcune pagine, si ha la gradita sorpresa che già dopo una prima lettura si è già compiuto felicemente una serie di operazioni che i testi tradizionali non consentono. Già da un primo contatto con l'argomento di studio, infatti, il lettore si accorge di centrare subito il nocciolo della questione. Lo stile adottato nei MANUALI SIMONE, chiaro, sobrio e privo di preziosismi stilistici, permette di comprendere "tout-court" il filo conduttore della materia e lo schema espositivo ci consente di ricordare quanto letto con gran facilità.

PERCHÉ È NATA LA COLLANA "MANUALI SIMONE"

È risaputo che chi deve affrontare un esame è costretto a leggere un testo più volte:

- la **prima** per entrare nello spirito della materia;
 - la **seconda** per selezionare i concetti da approfondire;
 - la **terza** per fissare e collegare le nozioni basilari;
 - **altre volte** per diventare padroni della materia;
 - **ulteriori letture** sono ancora necessarie prima degli esami.
- Queste operazioni impegnano molto tempo, rendendo il lettore meno ricettivo, monotono lo studio, difficoltosa la memorizzazione. Sensibili a tali difficoltà, abbiamo realizzato i MANUALI SIMONE ricorrendo a una serie di *accorgimenti grafico espositivi* per ridurre di molto il lavoro di apprendimento. Una semplice lettura di alcune pagine di un MANUALE SIMONE ci è sufficiente per:
- **centrare** ogni argomento da apprendere;
 - **comprenderne** il significato e l'importanza ai fini degli esami;
 - **ricordarlo** con facilità.

"... il tempo, lo spazio guadagnato ci consentono di utilizzare ancora i righe che seguono per esporre altre nozioni..."

Ciò è possibile in quanto i MANUALI SIMONE agevolano il lettore grazie alle seguenti caratteristiche:

- la **sobrietà dello stile**;
- l'uso appropriato di **diversi caratteri** grafici, il corsivo ed il **grassetto**, che richiamano l'attenzione sulle parole-cardine del discorso;
- la suddivisione in **brevi paragrafi**, che consente di isolare i concetti basilari facilitandone l'apprendimento graduale e permettendo di giovare della c.d. "memoria visiva";
- gli opportuni **schemi e tavole sinottiche** che facilitano il ripasso della materia;
- i **differenti corpi** di stampa che consentono di individuare vari livelli di preparazione, lasciando alla discrezione del lettore di approfondire, anche in un momento successivo, in vista di esami e concorsi più impegnativi gli argomenti scritti in carattere più piccolo;
- la **garanzia** di poter sempre trovare in libreria ad un prezzo ragionevole, una nuova edizione del volume. Si ha così l'opportunità di poter consultare con speditezza e familiarità l'edizione aggiornata di un testo su cui si è già in precedenza studiato.

COLLANA LEXICON

le Xicon
le parole del diritto

Esami
Concorsi
Pratica legale

DIRITTO DEL LAVORO

LX1 - IN PREPARAZIONE

Una raccolta di lemmi, ordinati alfabeticamente, finalizzata a fornire una descrizione schematica, completa ed aggiornata dei principali istituti del diritto del lavoro, (diritto privato, pubblico e costituzionale, amministrativo, commerciale, processuale civile, internazionale pubblico) accompagnata dall'esame degli argomenti di maggiore interesse e attualità. Ciascuna voce fornisce non solo la nozione dell'istituto trattato, ma anche cenni sulle principali problematiche connesse. La collocazione alfabetica delle voci, inoltre, rende l'opera un agevole strumento di consultazione per studenti universitari che abbisognano di una visione d'insieme della materia offerta da un prontuario scivo da appesantimenti dottrinali tipici di alcune trattazioni manualistiche.

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO PRIVATO (LX2)

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE (LX3)

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO AMMINISTRATIVO (LX4)

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO COMMERCIALE (LX5)

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO DI PROCEDURA CIVILE (LX6)

le Xicon
le parole del diritto

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO (LX7)

273

LA SCELTA DELLA FACOLTA' '99-'2000

ii Corsi di Laurea
ii Diplomi universitari
ii Accademie
ii Istituti Superiori
ii Diplomi a distanza
ii Numero chiuso
ii Servizi per gli studenti

EDIZIONI SIMONE

Una guida esauriente agli studi universitari con tutti gli indirizzi, i piani di studio, le aree disciplinari, gli esami e gli sbocchi professionali.

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE

ESSELIBRI - EDIZIONI SIMONE

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE

Guida alla Scelta della Facoltà

Le matricole chiedono,
le segreterie rispondonoAllo sportello n. 5 di
GIURISPRUDENZA"I bollettini si pagano
al Banco di Napoli"

Quello adibito al ritiro ed alla consegna della modulistica per le immatricolazioni è a metà settembre soltanto uno: il numero cinque. Con l'avvicinarsi della scadenza delle immatricolazioni e con l'aumento dell'afflusso degli studenti saranno naturalmente messi a disposizione altri sportelli per chi deve iscriversi al primo anno. Tra le facoltà della Federico II, **Giurisprudenza** è quella che raccoglie il più alto numero di adesioni da parte degli studenti: ogni anno s'iscrive infatti circa un quarto dei nuovi immatricolati in tutto l'ateneo. Quali sono le domande che più frequentemente rivolgono alla segreteria gli aspiranti esperti di codici e pandette? L'impiegato sintetizza in una battuta: "chiedono soprattutto dove si ritiri la modulistica per concorrere all'assegnazione delle borse di studio e vorrebbero la guida dello studente. Io purtroppo non posso accontentarli. Le guide dell'anno scorso sono esaurite e quelle relative all'anno accademico 1999/2000 non saranno pubblicate prima di novembre. Per quanto riguarda le borse di studio - peraltro i termini mi sembra che siano scaduti - li rimando in via Mezzocannone, perché non è materia di competenza della nostra segreteria". Ecco, dunque, che dal giro in segreteria emerge una prima, sconcertante constatazione: neanche il tempo di iniziare l'anno accademico, che già non pochi studenti hanno perso l'occasione di concorrere all'assegnazione delle borse.

Non poche domande vertono ovviamente sulle modalità di immatricolazione. Molti si limitano a ritirare semplicemente la modulistica e vanno via; altri si soffermano per qualche delucidazione. **Ludovico Gargiulo**, 19 anni, un diploma di ragioneria appena conquistato, ha un dubbio: "serve l'originale oppure la fotocopia del diploma"? Puntuale la risposta dell'impiegato: "non è necessario portare l'originale del diploma e neanche la fotocopia". Merito, a quanto pare, delle nuove disposizioni di legge che consentono all'immatricolando di attestare di essere in possesso del titolo di studio

richiesto senza la necessità di esibirlo al momento dell'iscrizione. I documenti da esibire in fotocopia per immatricolarsi sono peraltro esplicitamente indicati in un avviso esibito in bella mostra nei locali di via Mezzocannone: **attestazione di versamento di tasse e contributi effettuati presso gli sportelli del Banco di Napoli, fronte/retro del documento d'identità dello studente per l'autentica delle foto, fronte/retro del documento d'identità del capofamiglia per l'autocertificazione del reddito.**

Pratica, quest'ultima, che non manca di mettere in ambascia i ragazzi che in questi giorni stanno espletando le pratiche per immatricolarsi. Colpa delle elucubrazioni matematiche attraverso le quali chi può snellisce il reddito familiare prodotto nell'anno fiscale 1998? Questo non è dato saperlo, anche se non è difficile ipotizzare che l'autocertificazione fiscale risenta dell'anomalia Italia, uno dei paesi europei con i più alti livelli di evasione fiscale. Le ambascie sono legate al fatto che il modello non è di facilissima interpretazione. Ecco spiegato il senso della richiesta di **Lorenzo Del Vecchio**: "stiamo per immatricolarci sia io che mio fratello. Non sarebbe possibile presentare un'unica autocertificazione"? Negativa la risposta della segreteria: "ne occorrono due diverse, entrambe firmate dal capofamiglia che dichiara quel determinato reddito". Lorenzo ha 21 anni ed è residente a Giugliano. Più giovane il fratello, **Alessandro**, il quale ha appena compiuto 19 anni. Viene dalla periferia nord di Napoli, precisamente da Marano, anche **Fortuna Mennella**. Ecco il suo quesito: "devo portare gli originali dei bollettini attestanti i versamenti effettuati, oppure le fotocopie"? Risposta immediata: "deve portare le fotocopie e deve conservare gli originali". Vuoi per l'afflusso ancora contenuto, vuoi per la puntualità dell'impiegato nel rispondere ai vari quesiti, la fila scorre veloce. Una studentessa chiede se la documentazione necessaria ad



SEGRETERIA DI GIURISPRUDENZA IL 17 SETTEMBRE (FOTO DI C. HERMANN)

isciversi a Scienze Biologiche sia la stessa di quella che occorre per Giurisprudenza. La risposta è affermativa.

Una sua collega domanda quale sia l'ubicazione della segreteria del **secondo corso di laurea di Giurisprudenza**, quello che parte quest'anno nel nuovo edificio di via Marina. "Veramente è questa", replica l'impiegato. "Quando iniziano le lezioni e dove si tengono?", chiede un'altra studentessa, la quale ha appena consegnato allo sportello i documenti necessari ad immatricolarsi. "Novembre", le risponde un collega di fila.

Tra una domanda e l'altra, trovano spazio situazioni un po' più particolari. "Mi hanno rubato la carta dello studente, che devo fare"? Op-

pure: "io lavoro ed abito da solo, ma risulterà allo stato di famiglia dei miei genitori. Posso indicare nell'autocertificazione il mio reddito oppure devo fare riferimento a quello della mia famiglia?". La risposta dell'impiegato fugge ogni dubbio: "se vuole che sia considerato solo il suo reddito, deve mettersi su uno stato di famiglia autonomo rispetto a quello della sua famiglia. Però è necessario che dimostri di avere una residenza diversa da quella dei suoi genitori, esibendo tra l'altro il contratto di locazione". Molti studenti chiedono conferma del termine ultimo utile ad immatricolarsi che è - giova ricordarlo - il 5 novembre. Tra un immatricolando e l'altro allo sportello si presentano anche studenti

di anni successivi al primo, con quesiti ovviamente diversi. **Raffaele Cascone**, laureando, chiede lumi su come comportarsi dal momento che il suo relatore, il professor **Roberto Marrama**, è recentemente scomparso. "Vada in presidenza e le sapranno dire", invita l'impiegato della segreteria. **Giuseppe Scarano**, 23 anni, napoletano, non ha ancora ricevuto a casa i bollettini con i versamenti da effettuare presso il Banco di Napoli. "Dovrei essere tra la prima e la terza fascia, potrebbe consegnarmeli lei direttamente"? Speranza delusa: "non li abbiamo ancora, le conviene aspettare che arrivino a casa". Qualche domanda, infine, sul rinvio per motivi di studio del servizio militare.

SCIENZE

Le guide a metà ottobre

Le file interminabili degli ultimi giorni utili per immatricolarsi sono ancora lontane, ma in alcune segreterie già a metà settembre l'affluenza è notevole e si iniziano a formare code di attesa, per quanto non troppo lunghe. Nell'edificio di Mezzocannone 16, segreteria di Scienze, la situazione è abbastanza tranquilla. File non lunghe, al massimo quindici studenti, ritmi abbastanza serrati e tempi di attesa più che ragionevoli. "Scusi, per la guida?" domanda uno studente il quale desidera acquisire quante più informazioni è possibile prima di iscriversi a Scienze Biologiche. "Legga qui", risponde l'impiegato, indicando il foglio scritto al computer ed affisso in bella evidenza sulla vetrata dello sportello segreteria. Il ragazzo si avvicina e legge: "le guide sono finite. Vi prego: non chiedetele. Siamo in attesa delle nuove". Che dovrebbero essere pronte, a quanto pare, per metà ottobre. Un altro immatricolando, quando arriva il suo turno, domanda candidamente: "a quale agenzia del Banco di Napoli devo pagare i bollettini di iscrizione"?

Ancora l'impiegato: "guardi, già ho detto prima che va bene una qualunque. A Napoli, a Roma, pure in America". Ancora lo studente: "veramente io sono andato in uno degli sportelli e mi hanno detto che non dovevo pagare lì". L'impiegato taglia la testa al toro: "guardi, è come le ho detto. Se poi qualcuno fa il disertore io che ci posso fare"? Dunque: la seconda informazione che può essere utile ribadire è questa: i bollettini delle rate vanno pagati in qualunque sportello del Banco di Napoli. La parte del bollettino che resta allo studente dopo il versamento va accuratamente conservata, onde poter sempre dimostrare, in caso di disguidi, l'avvenuto pagamento. Una studentessa iscritta ad anni successivi al primo: "avrei bisogno dei moduli per i piani di studio". La solita voce dall'altro lato della vetrata: "vediamoci dal 25 al 30 settembre". I modelli si ritirano infatti in quel periodo. Vanno poi restituiti compilati nel periodo compreso tra il 1° ed il 10 ottobre per corsi semestrali; entro il 31 dicembre, per quelli annuali.

Guida alla Scelta della Facoltà

Tirocinio, un ponte tra studenti e imprese

Un incontro a Monte Sant'Angelo organizzato dal progetto Porta

Il 21 settembre si è svolto a Monte S. Angelo una giornata di dibattito sul tirocinio organizzata dallo staff del progetto P.Or.T.A., che attribuisce un ruolo centrale allo svolgimento di stage in azienda da parte dei laureandi, ai fini dell'inserimento professionale. All'incontro sono intervenute non più di una settantina di persone; tra queste gli studenti si contavano sulle dita di una mano, come ha fatto notare il direttore de "Il Mattino" **Paolo Graldi**, moderatore del dibattito svoltosi nella seconda parte della mattinata. Peccato.

Quello dei tirocini è un argomento delicato, per una università che voglia stringere contatti ed interessare relazioni con le imprese in maniera da facilitare il dopolaurea dei suoi studenti, preservando peraltro l'autonomia dei saperi e della sua funzione culturale e civile. Lo ribadisce in apertura il Rettore **Fulvio Tessitore**: "sono convinto che l'Università non debba schiacciarsi in maniera acritica sulle esigenze del mondo produttivo. La sua funzione non è solo preparazione professionale, ma anche formazione culturale. Noi dobbiamo formare professionisti, ma anche cittadini".

Esaurita la doverosa premessa, il Rettore aggiunge: "oggi la dimensione dell'orientamento in entrata, in itinere ed in uscita è centrale. La Federico II, come è suo dovere, già da tempo ha avviato una serie di rapporti con il mondo produttivo. Il tema di stamane s'inquadra dunque in questo discorso più ampio". Il microfono passa a **Luciano De Menna**, docente d'Ingegneria e responsabile di P.Or.T.A. "La giornata di oggi è stata organizzata per coinvolgere tutte le realtà del mondo del lavoro sul tirocinio, che se ben fatto rappresenta già un primo ingresso nel mondo del lavoro. Problema: è generalizzabile a tutti? Probabilmente no, ma verifichiamolo e fermiamoci dove arriviamo. La questione dei tirocini rientra nel discorso più complessivo dell'orientamento". Rapido excursus sulle strategie attraverso le quali P.Or.T.A. intende orientare chi sta per iscriversi all'università, chi già si è iscritto e chi sta per laurearsi. "Orientare in ingresso significa innanzitutto aiutare i ragazzi a scegliere con consapevolezza, informandoli sulle caratteristiche e sugli sbocchi dei vari corsi di laurea. I nostri rappresentanti vanno nelle scuole oppure invitiamo i ragazzi delle superiori ed i loro docenti alle presentazioni che si tengono all'università; distribuiamo materiale informativo e proiettiamo CD di presentazione. Vuol dire, inoltre, stabilire quali siano i saperi minimi ad affrontare i vari corsi di laurea e mettere in condizione gli immatricolati ed i neodiplomati di colmare eventuali lacune. E' il senso dei corsi zero di matematica e di latino che stiamo registrando e che saranno disponibili per i ragazzi. Poi c'è tutto il discorso dell'orientamento in itinere. Fondamentale in proposito è il tutorato, sia quello dei docenti sia quello svolto dagli studenti degli ultimi anni assunti con contratto part time dall'ateneo. Orientamento in uscita vuol dire, tra le altre cose: banca dati - ce ne parlerà il professor **Tullio D'Aponte** - e tirocini".

Responsabile per P.Or.T.A. di quest'ultimo aspetto è il professor **Stefano Russo**, il quale attraverso una serie di lucidi illustra ai presenti finalità, caratteristiche, esperienze e problemi chiave del pianeta tirocinio. "Talora sono obbligatori - per esempio per i diplomi universitari - più spesso sono facoltativi. So-

no tutti previsti al termine del corso di studi o comunque nell'ultimo anno; la durata varia tra i tre ed i cinque mesi. Sotto il profilo normativo, in genere si adopera la convenzione quadro basata sulla legge Treu". Sulla base dell'esperienza già accumulata - sono oltre **settantatamila** le convenzioni di tirocinio stipulate fino a questo momento dalla Federico II - il professor Russo indica i problemi da affrontare: "difficoltà a reperire aziende e strutture disponibili, oneri economici per gli studenti, lungaggini burocratiche nella stipula delle convenzioni, onere organizzativo elevato che ricade sul professore". Ostacoli da superare, secondo Russo, "perché il tirocinio conviene a tutti: allo studente, all'Università ed all'impresa".

Sul quadro normativo, in particolare modo della legge Treu, si sofferma anche il professor **Federico Rossi**, del Ministero

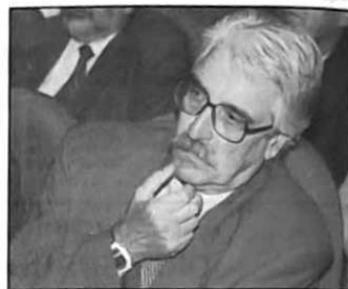
"nante", ammette, "ma se ben condotta l'esperienza ripaga. Alla fine ci troviamo, infatti, con una qualificazione precoce del personale". Più problematica, ma non per questo impossibile l'utilizzazione di tirocinanti nell'ambito delle piccole e medie imprese, secondo quanto sostiene Zimbardi. "Non è sempre facile. Capita talvolta che il tirocinante ritenga che gli siano attribuite mansioni che non gli competono oppure che l'imprenditore gli faccia fare qualcosa che non sia utile alla crescita professionale. Tuttavia, laddove le convenzioni sono state stipulate, l'esperienza è stata generalmente positiva".

Come detto, il tirocinio può essere uno strumento che faciliti l'ingresso del laureando nel mondo del lavoro. Non è però l'unico. In questa direzione si muove la banca dati sui laureati realizzata dall'Osservatorio sugli sbocchi occu-



del Lavoro e della Previdenza Sociale, che parte da una premessa: "le leggi ci sono, e sono importanti, ma lo sviluppo e l'istituzionalizzazione dei tirocini è anche un problema culturale. Il tirocinio è anche uno strumento attraverso il quale far lavorare insieme realtà che non hanno mai comunicato". Il punto di vista delle imprese è illustrato da **Leone Schisano** e da **Giuseppe Zimbardi**. Schisano è un dirigente dell'Ansaldo-Trasporti, società con la quale la Federico II ha stipulato non poche convenzioni per tirocinio. "E' vero che non sempre per l'azienda è facile gestire il tiro-

cinio della Federico II, diretto dal Preside di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte**. "Il progetto è partito con i laureandi della sessione autunnale '96/97 ed attualmente riguarda circa ottomila laureati. Ad esso hanno aderito tutti gli atenei campani ad eccezione di Fisciano, che sta ancora riflettendo". Attraverso la compilazione di un questionario di 72 domande che verte sui dati anagrafici, sul curriculum, sulle competenze di vario tipo, ciascun laureando entra a far parte di questa banca dati, consultabile dalle imprese che ricercano personale. A ciascuna scheda corrisponde un



IL PROF. DE MENNA

numero, per garantire la privacy dei laureati. Nel momento in cui l'impresa in rete effettua la richiesta di laureati in possesso di determinate caratteristiche - per esempio laurea in Economia con votazione da 105 in su, buona conoscenza dell'inglese, abilità informatica, - la banca dati fornisce le schede corrispondenti a quei profili, identificate con un numero. Se il laureando nella scheda ha dato l'assenso a che i suoi dati siano resi noti, l'università li fornisce. L'obiettivo è dunque quello di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Il progetto prevede inoltre la verifica di qui a due anni dei destini dei laureati, in maniera da capire cosa stiano facendo, se e come sono state utili loro le competenze e le conoscenze acquisite all'Università.

Daniele Pittieri, dell'Unione Industriali di Napoli riporta il tirocinio al centro del dibattito. "Bisogna trovare il modo di estendere questa possibilità agli studenti di tutte le facoltà, non solo ad Ingegneria ed a quelle di tipo tecnico scientifico". Contro coloro i quali hanno ipotizzato di convincere le imprese ad accogliere i tirocinanti in cambio di sgravi fiscali, Pittieri è netto: "sono contrarissimo. Il tirocinio deve essere parte della cultura d'impresa".

Cosa resta della giornata sui tirocini? Innanzitutto l'impegno ad intensificare i rapporti tra università ed imprenditoria - hanno ribadito gli interventi di **Umberto Del Canuto** dell'Iri e di **Mauro Riccardo Fario**, della Bull - . Poi la necessità di un più massiccio coinvolgimento degli enti locali, come ha auspicato l'Assessore al Lavoro del Comune di Napoli **Pasquale Losa**. Infine, l'impegno da parte della scuola ad una sempre maggiore collaborazione all'orientamento in entrata, come auspicato da **Mauro Sibillo**, intervenuto in rappresentanza del Provveditorato.

Fabrizio Geremicca

70 laureati cercasi per assistere le matricole

Prosegue a pieno ritmo al Federico II, soprattutto in vista della scadenza del termine delle immatricolazioni, l'attività di Porta (Progetto per la costituzione di un Centro regionale per l'Orientamento agli studi universitari). E' in fase di elaborazione un'importante incontro per il 20 ottobre, saranno coinvolte le scuole superiori.

Allo scopo di rendere meno traumatico l'impatto con l'università saranno giovani laureati a curare la fase di accoglienza e l'assistenza alle matricole attraverso un servizio di tutorato. I 70 laureati saranno selezionati - per titoli e colloqui - tra quanti avranno partecipato al concorso indetto da Porta. 3 andranno ad Agraria, 4 ad Architettura, 6 ad Economia, 4 a Farmacia, 10 a Giurisprudenza, 12 ad Ingegneria, 6 a Lettere, 4 a Medicina, 3 a Veterinaria, 10 a Scienze, 4 a Scienze Politiche, 4 a Sociologia. La collaborazione non è su base volontaria ma è retribuita con 60 mila lire ad ora lorde; la prestazione d'opera non può superare un massimo di 200 ore da svolgere nell'anno accademico. I requisiti: cittadinanza italiana oppure di uno dei paesi dell'Unione Europea e residenza nelle regioni meridionali, diploma di

laurea conseguita presso l'Ateneo Federico II. E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione limitatamente alla Facoltà in cui si è conseguita la laurea. La domanda va presentata entro il 7 ottobre (Centro Servizi Didattico Scientifico, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, via Cinthia dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00).

Successo per il Corso di Informatica di base. Sono state ben 1321 le richieste presentate, 688 gli ammessi. Nella formazione della graduatoria, sono state accettate in via prioritaria le domande degli studenti provenienti dai corsi di laurea e diplomi presso cui non sono attivati insegnamenti di informatica o insegnamenti nel cui programma sono inseriti elementi di informatica di base. In prima fila c'è Economia (207 ammessi), poi Architettura (149), Giurisprudenza (90), Lettere 66, Sociologia 65, Scienze Politiche 40, Farmacia 29, Scienze 24, Medicina 13, Veterinaria 5. I corsi sono regolarmente iniziati presso la sede del Centro di Servizi Didattico dell'Università a Monte Sant'Angelo nella prima decade di settembre; ogni corso dura una settimana per un totale di 25 ore; si impartiscono lezioni con l'illustrazione dei principi e delle modalità operative e vengono svolte esercitazioni in aula informatica per una diretta applicazione e fruizione degli strumenti. Uso del personal computer e gestione dei file; elaborazione testi; foglio elettronico e data base; reti informatiche (interne e servizi su rete); le tematiche del corso.

Guida alla Scelta della Facoltà

**PROVE DI AMMISSIONE NELLE FACOLTÀ
MEDICHE DEL FEDERICO II E
DELLA SECONDA UNIVERSITÀ.**

**L'ANSIA DEI CANDIDATI PRIMA DEI TEST;
C'È CHI È AL QUARTO TENTATIVO.**

**TANTI IN CORSA ANCHE PER ODONTOIATRIA:
MILLE PER MENO DI QUARANTA POSTI.**

**INTANTO PER I VINCITORI È GIÀ TEMPO DI
RIMBOCCARSI LE MANICHE: INIZIANO I CORSI!**

2800 aspiranti medici per 525 posti

Il 7 settembre si sono svolte le prove di ammissione per le immatricolazioni al primo anno del corso di laurea in **Medicina e Chirurgia**. Al Policlinico collinare, dove si sono svolti i test della Federico II, erano presenti 1329 candidati, su 1800 che avevano inoltrato la domanda di partecipazione alle selezioni. Si iscriveranno i primi 225 della graduatoria affissa nei giorni scorsi. Cifre analoghe a Monte S. Angelo, dove si sono tenute le selezioni per le aspiranti matricole a Medicina della Seconda Università. I candidati erano circa 1400; duecento i posti disponibili a Napoli e 100 a Caserta.

Appuntamento alle 8.00, per genitori, amici ed amiche, fidanzati e fidanzate dei candidati convocati al Policlinico. Inizia una lunga attesa, perché nelle aule dove si svolgerà la prova non si entra prima delle 10.00. I quiz - novanta domande a risposta multipla su Cultura generale, Logica, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, saranno distribuiti alle 11.00. Termine di consegna: le 14. Si formano piccoli capannelli di ragazzi ed accompagnatori che ingannano l'attesa discutendo. **Lorenzo Cangiani** è in ansia e non fa nulla per nascondere: "credo di essere preparato, ma il sistema dei quiz non garantisce nulla. Capisco che un buon medico si forma in una facoltà nella quale possa esercitarsi e che questo sia incompatibile con i grandi numeri di iscritti, ma allora qualcuno si sforzi di trovare un criterio di selezione più razionale". **Francesca Catapano** si lancia nel totoquiz: "si passa con sessanta risposte esatte, secondo me". **Ludovico Barba**to racconta la sua estate:

"non ho avuto un attimo di respiro. Subito dopo l'esame mi sono messo a fare i quiz ed a ripetere i programmi di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Se dovesse andar male mi iscriverò a Scienze Biologiche e poi ritenterò il prossimo anno". **Angela Celentano** è alla sua seconda esperienza: "lo scorso anno erano impossibili; speriamo che oggi vada bene".

Alle 10.00 si entra in aula; fuori restano non pochi genitori in apprensione. "Stamane ci siamo svegliati alle cinque", sottolinea una mamma ischitana che è venuta ad accompagnare la figlia. Il tempo di riflettere e di gettare uno sguardo in aula per cercare di individuare la postazione della figlia, poi un commento lapidario: "il numero chiuso? Penso che la selezione tra chi vale e chi non dovrebbe essere in grado di farla l'università attraverso gli esami del corso di laurea. I test sono inaffidabili e servono solo a far guadagnare qualcuno: le case editrici che pubblicano i libri di preparazione ai test ed i professori che durante l'estate danno lezioni di Chimica, Fisica, Biologia e Matematica". Considerazioni analoghe da parte di un altro genitore in attesa: "l'università non ha la forza di garantire una selezione efficace e quindi preferisce sbarrare a monte, in maniera asettica e casuale".

Monte S. Angelo: qualche minuto alle 14.00. All'esterno delle due aule nelle quali i candidati stanno per terminare le loro fatiche staziona la consueta folla di parenti e conoscenti. La preoccupazione di una madre colta al volo: "il fatto è che i ragazzi di oggi sono deboli". Anche qui impazza il toto quiz. "Chi ha

avuto il massimo alla maturità e risponde bene a cinquanta domande è dentro", azzarda



un signore con i baffi. "Sì, ma è questione di fortuna", replica un altro. Alle 14.15 escono gli studenti da una delle due aule; nell'altra la prova è agli sgoccioli. Cinque minuti più tardi, tutti fuori. Uno dei primi a consegnarsi alla piccola folla in attesa è **Raffaele Cerro**ni. Lo scorso anno gli è andata male; si è iscritto a Biologia ed ha sostenuto due esami. Quest'anno ci ha riprovato e se dovesse andar bene chiederà il passaggio di corso di laurea e la convalida degli esami sostenuti. "Senza dubbio i quesiti più difficili erano quelli di Biologia e Chimica. Le domande di Fisica e Matematica mi sono sembrate più abbordabili, anche perché non c'era nessun esercizio di calcolo. Complessivamente i quiz di quest'anno erano meno ardui di quelli dell'anno scorso".

Archiviata con la pubblicazione delle graduatorie la pratica dei quiz, per gli ammessi è già tempo di studiare. Alla Federico II, infatti, dal 27 settembre al 1 ottobre si svolgerà la settimana di orientamento alla facoltà di Medicina ed allo studio delle discipline biomediche. Il 4 ottobre alle 8.30, parte il ciclo del primo anno, del quale è coordinatore il professor **Alberto Colasanti**.

Non pochi, tra coloro i quali hanno sostenuto il 7 settembre la prova di accesso a Medicina, il giorno seguente hanno tentato la sorte ad **Odontoiatria**. Anche qui: quiz a risposta multipla. Esigui i posti disponibili: 12 alla Federico II (più cinque per gli studenti extracomunitari) e 24 alla Seconda Università. Alle prove si sono presentati, rispettivamente 570 e 500 candidati.

Rosaria Galdiero, in attesa di prendere posto in aula, commenta la prova del giorno prima: "non mi è sembrata impossibile. Per me le domande più ardue sono state quelle di Medicina. Tra i quesiti di cultura generale alcuni riguardavano la storia contemporanea". Rosaria è una veterana di questo genere di prove. "La prima volta ho provato ad en-

trare quattro anni fa, ma non sono passata. Ci ho riprovato ogni anno, con identico risultato. Nel frattempo ho iniziato a lavorare come odontotecnico. Spero che questa sia la volta buona". **Gino, Salvatore e Francesco** - tutti hanno già sostenuto la prova di ingresso a Medicina e sono in procinto di fare altrettanto per Odontoiatria - fanno due calcoli. "Solo di libri di test abbiamo speso 120.000 lire a testa. Poi ci sono le lezioni private, che non costano meno di un milione complessivamente. La domanda di partecipazione ai quiz costa 40.000 lire, che moltiplicate per due - nel caso si concorra per Medicina ed Odontoiatria - fanno altre 80.000 lire. Insomma, prima ancora di iscriversi l'aspirante medico ha già sborsato quasi un milione e mezzo".

Infine, può essere interessante il raffronto con i dati relativi ai candidati ed ammessi dello scorso anno. A Medicina della Federico II si erano presentati ai quiz 1569; i posti disponibili erano 213. Alla SUN - per Napoli - avevano concorso in più di 3000, per 200 posti. Per Caserta i candidati erano stati 351; 98 i posti.

Fabrizio Geremicca

BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:

UNIVERSITAS

tel. 081.5260066

via Vecchia S. Gennaro, 30
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)

Guida alla Scelta della Facoltà

In 470 per Veterinaria

Quiz troppo complicati:
il parere di docenti e candidati

"Il livello di difficoltà dei quiz di quest'anno? Mi dicono che più o meno è stato simile a quello degli altri anni. Alcune domande erano lunghe ed elaborate, tant'è che qualche collega ha fatto una battuta di spirito sul fatto che, per risolvere i quiz, sarebbe necessario essere già laureati. Secondo me le persone che li preparano su incarico del Ministero non tengono conto della cultura di un liceale". Parola di Preside, vale a dire del professor **Gaetano Pelagalli**, il quale commenta a ventiquattrore di distanza le prove di ammissione a Veterinaria svoltesi il 9 settembre a Monte S. Angelo. Al concorso si erano iscritti **527 studenti**; in aula si sono presentati **470**. I posti disponibili sono **130**. Rispetto allo scorso anno - al test si erano presentati 350 ragazzi su 451 prenotati - la richiesta degli studenti per quanto concerne Veterinaria è dunque cresciuta del 10% circa. Le domande erano novanta, ma ai fini delle graduatorie il quesito numero 78 non è stato considerato. "Abbiamo ricevuto una circolare ministeriale nella quale ci informavano che tale quesito era formulato in maniera errata e che dunque non bisognava tenerne conto", informa il Preside della Facoltà.

Più critiche le considerazioni di **Alessandro Piccialli**, diciannovenne di Torre del Greco, che è deluso e non fa nulla per nascondere: "Io ho fatto il liceo scientifico e sinceramente credo di essere abbastanza ferrato sulle materie oggetto dei quiz. Il problema è che alcune domande, per esempio quelle che toccavano argomenti di genetica, esulavano completamente dai programmi che si svolgono nella scuola secondaria". Come se non bastasse, incalza Alessandro: "alcuni quesiti erano formulati in maniera tanto lunga e contorta che ci volevano cinque minuti soltanto per arrivare in fondo nella lettura e capire che cosa chiedevano esattamente".

Le lezioni del primo anno a Veterinaria hanno avuto inizio il 27 settembre.

In ascesa
Biotecnologie
450 su 150 posti

Alle prove di selezione per immatricolarsi al corso di laurea in Biotecnologie - Ateneo Federico II - svoltesi lo scorso 10 settembre si sono presentati circa **450 studenti**, quasi il doppio rispetto a quelli dello scorso anno; i prenotati erano 570. Il professor **Luciano Mayol** formula due ipotesi per spiegare i motivi di una simile impennata di aspiranti biotecnologi. "Direi innanzitutto che siamo riusciti a pubblicizzare in maniera più incisiva rispetto al passato, le caratteristiche offerte che tutto sommato è ancora molto giovane il suo quarto. Poi non tratto che oggi di si parla con maggiore frequenza termini non retti e positivi, concede la che i Chimici re grati ai biotecnologi, l'incellenza era il primo. Adesso la palma sembrerebbe spettare di diritto ai secondi".



IL PROF. MAYOL

Tornato serio, il docente fornisce altre notizie in merito alle immatricolazioni. "Quest'anno i posti disponibili sono 150, ripartiti in trenta per ciascuno degli indirizzi". Biotecnologie è un corso di laurea trasversale a cinque facoltà: Farmacia, Agraria, Scienze, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria. Dura cinque anni, con un numero di esami che varia da un minimo di 26 ad un massimo di 32. Le lezioni inizieranno ai primi di ottobre.

7 mila posti
nelle facoltà
mediche
italiane

A stabilire il numero dei posti disponibili nelle facoltà a numero chiuso a livello nazionale è il Ministero dell'Università. La programmazione per l'anno accademico 1999-2000, ha individuato per il complesso delle sedi universitarie italiane: a **Medicina** 6932 posti per gli studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e 424 per quelli extracomunitari residenti all'estero; **Odontoiatria** rispettivamente 756 e 17; **Veterinaria** 1518 per i Corsi di Laurea e 170 per i Diplomi; **Architettura** 7160 per i Corsi di Laurea e 1029 per i Diplomi; 740 per il Corso di Laurea in **Disegno Industriale**; 525 per il corso di **Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale**; 243 per il Corso in **Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali**; 7450 per Scienze della **formazione primaria**; 11294 per la **Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario**.

I Corsi
di Laurea
a numero
chiuso *

Ateneo Federico II

Architettura
Medicina
Odontoiatria
Veterinaria
Biotecnologie

II Università

Architettura
Disegno Industriale
Medicina
Odontoiatria

Istituto Universitario

Navale

Scienze Ambientali
Scienze Motorie
Suor Orsola
Benincasa
Giurisprudenza
Scienze della

formazione primaria
* Le prove di ammissione si sono già svolte ovunque, restano solo quelle del Corso di Laurea in Scienze Ambientali che si terranno il 4 ottobre per quanti hanno presentato la domanda entro il termine prescritto del 30 settembre

> Ricorsi

UN DECRETO LEGGE LI ESCLUDE

Neanche il tempo di entrare al Policlinico, che due ragazzi ed una ragazza reclutati per l'occasione ti consegnano la "Guida al ricorso collettivo contro il numero chiuso" elaborata da una società romana che promette i supplementari ai ragazzi esclusi a seguito delle prove di ammissione. Ha un bel raccomandare prudenza **Guido Rossi**, Preside della facoltà di Medicina, il quale su Repubblica dell'8 settembre ha esplicitamente invitato a non dare credito alle false promesse. La speranza - si sa - è l'ultima dea e per gli aspiranti camic bianchi esclusi a seguito dei test potrebbe assumere le sembianze dell'opuscolo di quattro pagine scaramanticamente preso e conservato il giorno del quiz.

La strategia indicata è semplice: gli esclusi si rivolgono alla società che organizza un ricorso collettivo al TAR, chiedendo l'annullamento del provvedimento e - nell'attesa - una sospensiva che reintegri lo studente, consentendogli di sostenere esami e frequentare i corsi.

Negli ultimi anni questo ha permesso a migliaia di studenti - bocciati alla prova di ammissione - di rientrare in ballo.

Alcuni TAR hanno infatti accolto i loro ricorsi, concedendo la sospensiva. Hanno frequentato i corsi e sostenuto gli esami, sia pure sotto la spada di Damocle del giudizio di merito del tribunale, che avrebbe potuto rovesciare la situazione, azzerando magari anni di studio e di esami. E' andata bene, complici varie sanatorie, l'ultima delle quali risale a luglio ed ha riguardato gli ammessi con riserva nel 1998/99.

A partire dall'anno accademico che va ad iniziare, però, la situazione è cambiata e sembrerebbero essere venuti meno i due presupposti sui quali facevano perno i ricorsi: incostituzionalità del numero chiuso e mancanza di una legge in materia. Una sentenza della Corte Costituzionale emessa a novembre '98 ha infatti riconosciuto la legittimità della disciplina della programmazione degli accessi per i corsi di laurea compresi nelle direttive europee (Medicina, Odontoiatria, Veterinaria ed Architettura), invitando il Parlamento a legiferare in materia. Il che è avvenuto lo scorso 29 luglio, quando è stato approvato definitivamente dalla Camera il disegno di legge che dispone che sono

programmati a livello nazionale gli accessi a Medicina, Veterinaria, Architettura ed Odontoiatria.

CENTRO STUDI



NEW EUROPE

Diventa anche Tu nostro socio!

L'Europa Ti attende.

Corsi di Inglese e Spagnolo

GRATUITI

Quota associativa £. 280.000 (144.60)

ORARI NON STOP

Insegnanti Madre lingua - Vari livelli - Attestato di frequenza.

Preparazione e sede per esami Trinity College of London.

Cineforum - Prestito libri e riviste.

Viaggi vacanze-studio in Inghilterra.

Preparazione lingua Inglese per concorso Magistrale.

ANNUALI: OTTOBRE - MAGGIO

Portici - Via Libertà, 67 (Parco Sapio) - Tel. 081.776.10.08

Napoli - Chiostro di Santa Chiara (Piazza del Gesù) - Tel. 081.552.49.76

NUOVA APERTURA in Via Scarlatti, 126 (Vomero) NA - Tel. 081.578.97.99

Guida alla Scelta della Facoltà

15 settembre: la graduatoria dei test a Medicina del II Ateneo

Chi piange e chi ride



"Ma figlia ha tentato la prova per la seconda volta consecutiva ed è arrivata 348°. I quesiti ha detto che erano ancora più difficili ed astrusi di quelli dello scorso anno". Mercoledì 15 settembre: la delusione degli esclusi a seguito della prova di ammissione ha il volto del dottor **Antonio Lucci**, funzionario delle Finanze, il quale contempla - valigetta alla mano - la graduatoria pubblicata all'esterno della segreteria di Medicina del Secondo Ateneo, in via De Pretis. "L'anno scorso abbia-

mo fatto ricorso al TAR, che lo ha respinto. Altri hanno avuto maggior fortuna, perché hanno scelto il Tar giusto, e sono entrati grazie alla sanatoria, pur essendosi classificati in fondo, anche a quota 1500. Se sanatoria doveva essere, allora andava fatta per tutti i ricorristi. Peraltro anche questa sarebbe stata una cosa in-

giusta, perché non tutti hanno avuto la possibilità economica di inoltrare ricorso". Prosegue: "la legge che ha decretato la sanatoria al secondo comma dell'articolo 5 prevede che siano regolarmente iscritti anche gli studenti regolarmente ammessi dagli atenei alla frequenza dei corsi dell'anno accademico 1998/99 entro il

31 marzo 1999. E' il caso di mia figlia, la quale ha seguito tre corsi - Chimica, Istologia e Fisica - ed ha regolarmente apposto la sua firma sugli appositi fogli di frequenza. Qualche tempo fa sono andato a parlare con i docenti, ma pare che i fogli con le firme siano stati cestinati. Questo è gravissimo. Adesso spero soltanto di convincere mia figlia ad iscriversi a Scienze Biologiche. Lei ha la passione per la medicina e non le interessano altre facoltà, ma potrebbe sostenere gli esami comuni ai due corsi di laurea e poi tentare di nuovo di entrare il prossimo anno". La soddisfazione ha invece il volto di **Vincenzo Palmieri**, 19 anni, un diploma di maturità scientifica, il quale ha da qualche minuto appreso di essere stato ammesso. "Sono arrivato in centoquarantesima posizione - esordisce - I test non erano particolarmente difficili. Mi sono preparato con i libri di quiz e con i manuali che si studiano alle superiori, per quanto riguarda Matematica, Fisica, Chimica e Biologia". Gli fa eco **Giuseppe Piscosquito**, diciannovenne di Sarno, anche lui diplomato allo Scientifico: "sono entrato, classificandomi a quota 114. Il se-

greto? Conoscenze di base e capacità di deduzioni logiche. Io mi sono preparato da solo in una settimana, esercitandomi su libri di test". Un altro genitore, un tecnico di laboratorio che preferisce mantenere l'anonimato, è molto preoccupato: "sono test ammazzagazzi e li distruggono anche dal punto di vista psicologico. Mio figlio ha preso 87 su 100 alla maturità ed ha risposto bene a 51 quiz, ma è finito al 457° posto. Lui ha fatto un buon liceo, ma mi ha detto che quest'anno erano domande molto difficili, su argomenti di Genetica, Istologia, Fisiologia che non si studiano affatto a scuola. Il 22 settembre compie 18 anni e se non lo convinco ad iscriversi ad un'altra facoltà partirà per il militare. Alla sua età ho fatto la stessa cosa, poi sono tornato e dopo un anno d'interruzione non mi sono più rimesso sui libri".

Per quanto concerne la prova di ammissione a Medicina del Secondo Ateneo la più brava è stata **Marinella Maresca**, 18 anni compiuti il 23 luglio, residente a Pompei. Ha totalizzato 88 punti: 78 quiz risolti più dieci punti di base per aver preso cento alla maturità.

Il Rettore Tessitore contrario al numero chiuso

"Ho condiviso con pochissimi il privilegio di essere contrario al numero chiuso, tanto da essere il solo Rettore che ha avuto il coraggio (ma si tratta davvero di coraggio?) di dichiararsi contrario al numero chiuso". **Fulvio Tessitore**, Rettore dell'Ateneo Federico II, più volte intervenuto sull'argomento, ha ribadito con forza la sua posizione sul numero chiuso, quest'estate in una riflessione pubblicata nell'edizione napoletana del quotidiano La Repubblica. "Ho ritenuto e ritengo che il numero chiuso non sia compatibile con il nostro attuale sistema economico - sociale, così com'è descritto dalla carta costituzionale la cui prescrizione di aprire i gradi alti dell'istruzione al "meritevoli e capaci" non significa la limitazione degli accessi, ma l'indicazione di un obbligo per lo Stato di evitare discriminazioni per chi, "meritevole e capace", non abbia la possibilità di raggiungere l'istruzione universitaria.

Ho ritenuto e ritengo che la limitazione degli accessi, prevista soltanto per alcune Facoltà e corsi di laurea, crei e non elimini squilibri pericolosi all'interno del sistema universitario. Né so associarmi alla retorica delle "magnifiche sorti e progressive" riservate agli iscritti delle facoltà a numero chiuso, giacché non lo consentono i risultati.

Dove si compie una selezione iniziale, compiacersi che giunga alla laurea il settanta e perfino il novanta per cento degli iscritti è un errore perché le percentuali sono l'indizio di un fallimento, non di un successo".



Accesso all'università, la protesta dei collettivi

Contro la 264 - Norme in materia di accessi ai corsi universitari - i collettivi universitari napoletani lanciano l'appello alla mobilitazione. La legge in questione - ormai è noto - sancisce il numero chiuso - eufemisticamente si parla di accessi programmati - per Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Architettura, Scienze della formazione primaria. Prevede inoltre la programmazione degli accessi alle scuole di specializzazione alle professioni legali ed ai corsi universitari di nuova istituzione od attivazione, su proposta della università e nell'ambito della programmazione del sistema universitario. **Mauro Buono**, del collettivo Studenti di Giurisprudenza in lotta, invita a non rassegnarsi ed anticipa: "inizieremo a volantinare nelle facoltà e nei corsi di laurea, per coinvolgere ed informare il maggior numero di studenti possibile". Il volantino firmato dal coordinamento dei collettivi universitari - ne fanno parte Giurisprudenza in lotta, il collettivo politico dell'Oriente, B92 di Ingegneria, il collettivo di Medicina e quello di Sociologia - non usa mezzi termini: "la vergognosa sentenza della Corte Costituzionale, legittimando il numero chiuso nelle facoltà dove era stato già abusivamente introdotto, ha da una parte chiuso definitivamente la strada delle vie legali di lotta (denunce e ricorsi al TAR); dall'altra spianato un'autostrada al governo del neoliberalista D'Alena, che non ha perso tempo nel presentare ed approvare un provvedimento sull'argomento". Proseguono i collettivi: "questa legge, al di là delle mille demagogiche motivazioni che l'accompagnano, mira a trasformare le università in strutture riservate ad una élite di privilegiati, benestanti e meritevoli". Chi volesse unirsi alla protesta e dare il suo contributo alla mobilitazione ha la possibilità di farlo in prima persona, partecipando alle assemblee che il coordinamento tiene tutti i mercoledì alle 16.00, aula R5 di Palazzo Giussio, all'Istituto Orientale. Per contatti, e - mail: giap@ecn.org.



Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarti ad un "corso speciale per i giovani", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1999 a Maggio 2000.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI LIT. 160.000 MENSILI

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri 081.578.20.20 (Vomero), 081.787.71.32 (C.D.N.) oppure 0823.27.80.17 (Caserta)

**A Napoli in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, Isola G/7
A Caserta in via Roma (Parco Europa)**

Direzione Pedagogica : The International Inlingua, Berna (CH)

Guida alla Scelta della Facoltà

Il Navale punta a 25 mila studenti

Tre nuove Facoltà (Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Motorie), una nuova e splendida sede, 12 mila iscritti. I progetti di espansione dell'Ateneo nelle parole del Rettore Ferrara

Ferrara e l'Università S.p.A.

di Paolo Iannotti

Un nuovo nome all'Istituto Universitario Navale; autobus con la scritta dell'istituto che prendono gli studenti nella penisola sorrentina, nel nolano e nel vesuviano e li portano a lezione in via Acton o nel cinema vicino Piazza Vittoria e li riportano poi a casa; iscrizione gratuita alle matricole al CUS Napoli (neo agglomerato al Navale) e omaggio di una maglietta con il logo dell'ateneo (con invito agli studenti a far giungere disegni ed idee); tre nuove facoltà che ne fanno una Universitas Studiorum con 5 facoltà ed 8 miliardi dal MURST per nominare docenti, edilizia universitaria, e rafforzare l'ex ISEF (neo inglobata). Sono le novità dell'I.U.N. che tra l'altro presenta l'ultimo suo gioiello, Villa d'Angri, edificio storico tra Posillipo e via Petrarca, destinato a lezioni universitarie ed ospitalità per i premi Nobel (costo 22 miliardi e 500 e panorama sul golfo, così come già fatto dal rettorato dell'Oriente).

È il 15 settembre, giorno del **Gennaro Ferrara** show, anno primo di quella che il settimanale l'Espresso ha definito "**Università S.p.A.**", ovvero l'anno della concorrenza fra gli atenei per l'accaparramento degli studenti. Una vera e propria battaglia che ha visto ad agosto prestigiose università come Pisa, acquistare pagine intere sui quotidiani per promuoversi. Qualche dato, sempre dall'Espresso: "l'Università di Pavia ha speso mezzo miliardo, Camerino 232 milioni, Firenze 100. Complessivamente, le Università pubbliche italiane, hanno sborsato tra giugno ed agosto (ma la campagna continua) 3 miliardi di lire per vendere la propria immagine sui media". A Napoli, un antesignano del marketing d'ateneo è il Rettore del Navale, prof. Gennaro Ferrara, che con una sapiente strategia e con pochissimi soldi, in 13 anni di rettorato ha portato un ateneo semi sconosciuto di 1.200 studenti alle dimensioni attuali di 12.000 (aumento del 1000%), che potrebbero essere 18-19.000 entro dicembre grazie alla nascita di tre nuove facoltà (Giurisprudenza, Ingegneria delle Telecomunicazioni e Scienze Motorie ex ISEF) ed al parziale inglobamento del CUS Napoli. Risultati che lo hanno portato al centro del sistema universitario napoletano ed alla carica di Presidente del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane. Risultati che se ottenuti in un'azienda privata lo avrebbero fatto miliardario.

Ma quale il motivo della concorrenza fra gli atenei? "*I piccoli cercano di cercare per decongestionare i grandi, mega affollati e fuorilegge atenei (una legge dello Stato fissa in 40.000 il tetto degli studenti iscritti), ma anche per razionalizzare la spesa dello Stato, l'uso del denaro pubblico per l'istruzione superiore. Perché i piccoli atenei, che pure costano allo Stato, potrebbero offrire molto di più, in termini di facoltà ed istruttoria, con una spesa di poco superiore e ridurre la vergogna degli abbandoni*". Questa è sempre stata la posizione del Rettore Ferrara e di diversi suoi colleghi. Ma oggi a dare man forte ai piccoli atenei è anche un'altra riflessione e lo spiega il Rettore Ferrara, proprio il 15 settembre alla presentazione dei suoi nuovi gioielli (3 Facoltà più Villa d'Angri): "*ringrazio per ben due volte il Ministro Zecchino, perché, primo fra i Ministri dell'Università ha deciso che dall'anno 1999 i fondi agli atenei saranno ripartiti in base al numero degli studenti iscritti*", senza più differenze tra atenei di serie A e serie B, atenei ricchi ed atenei poveri.

Un caro prezzo. Ma Ferrara oggi, forte dei suoi risultati e sollecitato anche dalle nostre domande ammette: per crescere il Navale ha dovuto pagare un caro prezzo. Lui lo definisce "la disattenzione di qualche precedente Ministro" che fa rima con "**squilibrio nel corpo docente**". Qualche dato su fonte MURST, da noi evidenziato: Università di Viterbo La Tuscia, studenti iscritti 7.629, docenti 253; Università di Potenza Basilicata, studenti 5.054, docenti 291; Bari Politecnico, studenti 10.670, docenti 244; Camerino, studenti 8.294, docenti 259; **Navale**, studenti 12.000 **docenti 82!!!** Un docente ogni 30-35 studenti la media nazionale, uno ogni 140 al Navale!!

Ma Ferrara, il guerriero, verve da rifondatore di centro, deciso e ottimista promette: "*un edificio al Centro Direzionale entro 2 anni, nuovi docenti in arrivo, entro la primavera un'aula da 400-450 posti nei sotterranei di via Acton, aree verdi tra Posillipo e Bagnoli per il CUS Napoli (stiamo premendo sul sindaco Bassolino), l'ex Istituto Filangieri di via Tarsia per la nostra Facoltà di Scienze dell'Amministrazione e grande attenzione agli studenti ed ai loro problemi*".

Un inizio d'anno che promette fuochi d'artificio. A suggellare i sogni di gloria del Navale il Rettore ha poi offerto ai presenti un sostanzioso buffet. Anche questo è marketing d'ateneo.

"E' questo un momento importante nella vita del Navale". Con queste parole il professor **Gennaro Ferrara**, Rettore dell'Istituto Universitario Navale, nel suggestivo scenario del complesso di Santa Dorothea a Posillipo presenta ufficialmente le tre nuove facoltà, che da quest'anno accademico saranno attivate al Navale. **Ingegneria, Giurisprudenza e Scienze Motorie** si affiancano e completano le già preesistenti **Scienze Nautiche ed Economia** contribuendo a trasformare il Navale in una Universitas Studiorum (la proposta di trasformazione è a statuto) dall'offerta didattica differenziata, moderna ed efficace ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

"Alla vigilia di una grande trasformazione universitaria, dove le organizzazioni cambiano, le facoltà si integrano per essere competitive e produttive" continua il prof. Ferrara - *il Navale ha deciso di integrare ed ampliare i propri percorsi formativi con l'attivazione di*



IL RETTORE FERRARA

queste nuove facoltà, come aveva fatto negli anni scorsi, quando al corso di Economia marittima ha affiancato quello in Commercio internazionale e mercati valutari, successivamente quello di Economia aziendale, di Economia del turismo, i Diplomi e al corso in

Scienze nautiche ha invece affiancato quello in Scienze ambientali". "I giovani hanno compreso ed apprezzato la validità di questi corsi sia sul piano formativo che lavorativo. **Le iscrizioni nel giro di pochi anni sono giunte a quota 12.000, contiamo ora di raggiungere la soglia delle 20-25.000 iscrizioni**".

La scelta di attivare una Facoltà di **Ingegneria** è "**un fatto coraggioso, basato sulla preesistente esperienza della Facoltà di Scienze Nautiche**. Ingegneria delle Telecomunicazioni si fonda sullo studio nel campo delle telecomunicazioni nato al Navale con il professor **Latmiral** fin dagli anni '50 e continuato nel tempo. L'attivazione di questo Corso non stravolge i contenuti preesistenti, ma si integra ad essi con un **biennio sostanzialmente analogo a quello di Scienze nautiche**, ed un triennio che dovrà essere irrobustito dalla presenza di nuo-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Scienze dell'Amministrazione, un Corso unico in Campania

Scienze dell'Amministrazione è il Corso di Laurea che inaugura al Navale la Facoltà di Giurisprudenza, un corso moderno ed unico in Campania, che intende formare i nuovi dirigenti della pubblica amministrazione nazionale, locale ma anche comunitaria.

La struttura del Corso è in linea sia con l'impostazione di un corso tradizionale, che con l'attivazione della riforma universitaria: è organizzato in **due bienni**, il primo comune, ed il secondo di specializzazione **due indirizzi Giuridico e Politico-organizzativo**.

Questi **gli esami del primo anno**: Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale, Economia politica, Sociologia, Economia aziendale, Storia delle costituzioni moderne.

Ampio spazio alle materie di diritto comunitario e alle lingue straniere verrà dato negli anni successivi.

I corsi sono organizzati in semestri.

A fine settembre, mentre andiamo in edicola, si riunisce nuovamente il Comitato Tecnico Ordinatore presieduto dal professor **Salvatore Vinci** per deliberare sulla organizzazione delle lezioni. "*I corsi del primo anno comuni ad Economia verranno mutuati*" spiega il prof. Vinci.



IL PROF. VINCI

L'Isf diventa Facoltà di Scienze Motorie

Il vecchio ISEF si trasforma e diventa Corso di Laurea in Scienze Motorie, afferente all'omonima Facoltà attivata al Navale.

Cambiano i contenuti: accanto alle discipline tecnico sportive e a quelle mediche compaiono indirizzi manageriali, giuridici finalizzati alla gestione ed organizzazione delle attività e delle strutture sportive. Cambia la durata: da tre a quattro anni. Resta invariato il numero chiuso: 600 i posti disponibili per quest'anno accademico.

Inizialmente il Corso di Laurea si appoggerà alle preesistenti strutture dell'ISEF ed al CUS, grazie ad una convenzione in via di realizzazione. La definitiva struttura organizzativa è ora al vaglio del Comitato Tecnico Ordinatore presieduto dal prof. **Giovanni Giordano Lanza** "*è importante che Scienze Motorie nasca in una università giovane, in evoluzione, così che anch'essa cresca e si espanda creando qualcosa di nuovo*" ci spiega il professore.

43 anni fa l'inaugurazione del vecchio ISEF ora la rinascita del Corso in una nuova struttura. E ad inaugurarla, come allora, il prof. Lanza: "*con una concezione diversa che soddisfi nei giovani il bisogno di sport nella consapevolezza delle mutate esigenze*".



IL PROF. GIORDANO LANZA

Guida alla Scelta della Facoltà

Un complesso splendido

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

vi docenti sotto la vigilanza del Comitato Tecnico Ordinatore presieduto dal professor Paolo Corona. L'accresciuta esigenza di spazi sarà soddisfatta dal trasferimento tra due anni delle Facoltà di Scienze nautiche ed Ingegneria al Centro direzionale, dove è attualmente in costruzione un edificio idoneo alle esigenze. A soddisfare il bisogno economico della nuova realtà del Navale i finanziamenti del Ministero: "il Ministro Zecchino ha cambiato i criteri di assegnazione: per la prima volta non parlano più di correttivi al fabbisogno del '93, ma si riferiscono ai singoli anni per cui al Navale sono stati assegnati 8 miliardi" anticipa il Rettore.

Ad affiancare la Facoltà di Ingegneria quella in Giurisprudenza: "siamo consapevoli sia della lunga tradizione di questa scuola in Campania che del suo affollamento e dell'impegno richiesto. Partiamo gradatamente attivando il solo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, un corso nuovo ed unico in Campania, mirato alla formazione manageriale nel settore pubblico, ma anche in quello privato i cui dirigenti ben devono conoscere i ritmi e le organizzazioni". Questa Facoltà nasce sorretta da una volontà di collaborazione tra tutti gli atenei campani, infatti del Comitato tecnico ordinatore "presieduto dal prof. Salvatore Vinci fanno parte professori quali Paolo Tesoro e Vincenzo Patalano, docenti del Federico II".

La trasformazione dell'Isef in Corso di Laurea e il suo accorpamento al Navale come Facoltà di Scienze Motorie (secondo le direttive del Ministero) è l'ultima fase che inaugura quest'anno accademico. Dal vecchio Isef nascerà un nuovo corso di laurea, moderno che accanto alle discipline mediche proporrà lo studio

18 mila metri quadri, l'edificio monumentale, la chiesa, un corpo centrale con le aule, tutte le altre pertinenze e il parco per un costo complessivo di 22 miliardi e mezzo. Questo è il complesso di Villa Doria D'Angri di proprietà dell'Istituto Universitario Navale, situato tra via Posillipo e via Petrarca. Un colpo d'occhio sullo splendido panorama del Golfo di Napoli, una passeggiata tra i suoi viali... è un tuffo nel passato, quando cioè la villa voluta nel 1830 dal Principe e Duca d'Eboli Marcantonio Doria era una residenza estiva.

L'edificio è di ispirazione neoclassica, così come la chiesa alla quale si accede median-

te un piccolo portico sorretto da due colonne che inquadrano il portone intarsiato. In tempi successivi venne realizzato l'edificio principale, articolato in quattro livelli verso via Petrarca. Intorno agli anni '60 nella zona ovest venne costruito un altro edificio adibito a scuola elementare.

Il futuro di questo complesso, dopo un lungo periodo di abbandono, è -con l'acquisizione al patrimonio del Navale grazie ad un accordo di programma con il Ministero dell'Università ed un cofinanziamento dell'Unione Europea tramite la Regione Campania- ritornare agli antichi splendori. La struttura sarà destinata alle Scuole di spe-



IL RETTORE A VILLA D'ANGRI (FOTO DI C. HERMANN)

cializzazione, ai Dottorati di ricerca, ai Master, ai seminari nazionali ed internazionali. Già dal prossimo 15 ottobre l'edificio principale, in cui è possibile prevedere l'allestimento di aule di medie di-

mensioni per un totale di circa 500 posti sarà destinato allo svolgimento dei corsi dei Diplomi della Facoltà di Economia. La struttura è facilmente accessibile sia da via Petrarca che da via Posillipo.



VILLA D'ANGRI - IL BUFFET

dell'economia, della finanza, del management degli impianti e degli eventi sportivi, così da permettere "la formazione di professionisti in grado di gestire gli aspetti produttivi legati al movimento dei capitali negli eventi sportivi". L'organizzazione dettagliata del Corso è ora al vaglio del Comitato Tecnico Ordinatore presieduto dal prof. Giovanni

Giordano Lanza (per il quale è stato assegnato un posto in Senato Accademico). Per quest'anno gli studenti si appoggeranno alle preesistenti strutture dell'Isef ed è in atto una convenzione con il CUS. E ancora per intendere lo sport come parte integrante della città e consolidare la pratica sportiva nell'università il Rettore lancia una proposta

al Sindaco Bassolino: la trasformazione dell'area di Bagnoli in area attrezzata per lo sport, e il recupero dell'ex Istituto Filangieri, ora in disuso

dal Ministero di Grazia e Giustizia, come prossima sede della Facoltà di Giurisprudenza.

Grazia Di Prisco

Il buffet

A suggellare i sogni di gloria del Navale il Rettore ha offerto ai presenti un sostanzioso buffet a base di kanape al caviale, cocktail spumante, crespelle al formaggio e prosciutto, ravioli alla sorrentina, seppiette dello chef, tacchino all'uccelletto, scialoppini ai funghi, torta e litri di falanghina Villa Matilde. Presente, naturalmente, anche una rappresentanza di studenti eletti in C. di A.

Navale e marketing

Ferrara: "Come incentivo e socializzazione, daremo alle matricole del Navale l'iscrizione gratuita al CUS ed una maglietta con il logo dell'Ateneo".

Quintano "azionista"

"È il Preside Quintano il maggior azionista del Navale, che con i suoi fondi farà nascere le altre facoltà e crescere l'Isef". L'alternativa è del rettore Ferrara (15/9/99).

Telecomunicazioni, un corso nuovo ma con antiche radici

Il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Navale nasce secondo l'ordinamento vigente, ma già impostato sulla base del nuovo sistema universitario, in via d'approvazione in sede nazionale, che comporterà il conseguimento della laurea in tre anni, e la possibilità di un successivo primo biennio d'ulteriore specializzazione mediante il Diploma di dottorato. "Tutto è ancora in divenire - ci spiega il professor Paolo Corona, presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà d'Ingegneria - i decreti d'area sono in via di formazione, alcune facoltà sono più avanti altre meno, l'impegno è consentirsi agli studenti di lau-



IL PROF. CORONA

rearsi con il nuovo sistema, oggi le matricole entrano in

una 'università a divenire', in continuo cambiamento, in crescita ed in evoluzione. Entreranno in una struttura per uscire da una diversa che si costruisce di giorno in giorno". Questo Corso di laurea al Navale "è una nuova istituzione, ma ha radici preesistenti," rileva il prof. Corona, che affondano "nell'esperienza dei docenti, nel loro impegno nella ricerca e nelle strutture esistenti."

Il primo anno sarà formato dalle seguenti discipline: Analisi matematica, Fisica generale, Elettrotecnica, Elettronica, Economia aziendale, Metodi probabilistici statistici e processi stocastici, Inglese.

UNA family

- UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
- UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
- UNA soluzione di pagamento personalizzata

Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:

INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

Guida alla Scelta della Facoltà

Conferenza stampa del Rettore Tessitore

Già 1.838 iscritti al Federico II

E venne il giorno che Tessitore dette i numeri. Ovvero, il Federico II in cifre: "I primi immatricolati al 20 settembre sono 1.838. Le preiscrizioni, facoltative, espresse nello scorso inverno dalle quinte classi superiori sono state 12.000 per l'anno 1999/2000, dunque si presume che i 16/17.000 immatricolati dell'anno scorso dovrebbero essere raggiunti". Gli iscritti nell'anno 1998/99 al 17 settembre 98.359 studenti, più 2.000 delle scuole di specializzazione. Poi l'offerta didattica: attive: 12 Facoltà, 45 Corsi di Laurea, 30 Diplomi di cui 4 a distanza (3 ad Ingegneria e 1 a Lettere), 80 Scuole di specializzazione, 48 corsi di Perfezionamento, 1.671 professori ordinari e associati, 1.060 ricercatori, 5.079 unità di personale tecnico "una specie di esercito" dice- 92 Dipartimenti, 14 centri di ricerca interdipartimentali, 3 centri di servizi, 3 centri studio, 6 centri di servizi interuniversitari, 641 studenti part-time (200 in più per il progetto Porta di Orientamento alla vita universitaria rispetto al '98-99). "500.000 metri quadri le dimensioni dell'università". Questi alcuni dei punti centrali della conferenza stampa del Rettore Tessitore il 20 settembre. Si accresce il patrimonio edilizio per far posto ai corsi di lau-

rea sdoppiati nell'ambito del piano di decongestionamento dell'Ateneo. "L'edificio per Giurisprudenza 2 sarà pronto per l'avvio dell'anno accademico. Il 28 settembre il C.d.A stipulerà l'accordo, abbiamo in conclusione le gare per l'arredo, a novembre verrà ad inaugurarla il Ministro". Per Ingegneria 2 ripetere alcuni spazi dell'Edisu a Fuorigrotta, per Biologia 2 alla Mostra d'Oltremare -ex Dipartimenti di Fisica-. E poi a luglio si sono aperti i lavori per i plessi di Ingegneria a Bagnoli. L'investimento: 186 miliardi per le sedi di Ingegneria 2, Giurisprudenza 2, Biologia 2, Veterinaria, Agraria e il Polo delle Biotecnologie.

I Poli. "Con il 1° novembre parte il Polo delle Scienze e delle Tecnologie; ad inizio 2000 avvieremo gli altri due", nel gennaio 2001 si raggiungerà piena operatività con ampissima "autonomia gestionale e culturale, ma nulla di prodronimo alla creazione di tre piccole università. Sono contrario alla nascita di piccoli atenei, senza porte né finestre, delle monadi. Oggi più che mai necessitano le sinergie". Un esempio "qualche settimana fa abbiamo inaugurato con la TIM una scuola di specializzazione che richiede tre tipi di formazione: economia, giurisprudenza, ingegneria. Figura-

moci dunque se intendo spaccare l'ateneo". E poi moltiplicare le Università "costa": tre amministrazioni, tre uffici, con identiche funzioni. "I Poli, dunque, avranno grande autonomia, ma sarà una Federazione". Tessitore aggiunge "In Italia i soli atenei che si sono avviati alla riarticolazione sono Milano Statale e Federico II".

L'annuncio. "Nel 2001 torno professore. Io mi vanto di essere un Rettore che ha fissato un limite al suo mandato. Qualche mio collega in Italia ha già avviato la modifica di Statuto per farsi rieleggere come Rettore. Io no", l'annuncio.

Ringraziamenti al Ministro Zecchino il quale "ha riequilibrato le risorse per le università in base al PIL delle diverse aree del paese". Ad esempio il Politecnico di Milano, ha entrate per il 32% extrauniversitarie ed extra ministeriali, mentre il Federico II è giunto al 18%.

Le novità. Il nuovo Corso di Laurea in Scienze ed Ingegneria dei Materiali. "Abbiamo fuso sinergicamente due Corsi di Laurea. È una grande novità". Fra due-tre mesi partiranno i lavori di realizzazione della biblioteca di studi umanistici a Palazzo Conca (S. Aniello a Port'Alba). D'avanguardia il progetto ("ho fatto fare dagli uffici

un'esperienza specifica ad Oxford"). Grandi conferenze e convegni su problemi delle telecomunicazioni con quattro Premi Nobel sono previsti al Centro Internazionale di cultura scientifica a Villa Orlandi ad Anacapri. **Marketing d'ateneo.** "I nuovi studenti, avranno una tessera del College Store per sconti sull'acquisto e un distintivo dell'ateneo gratis". L'iniziativa "al di là degli introiti di autofinanziamento, contribuisce ad accrescere il senso della partecipazione".

Il corpo docente. A conclusione dell'incontro qualche nostra domanda al Rettore. Con quanti docenti partono Ingegneria 2, Giurisprudenza 2, Biologia 2? I soldi -ministeriali- per chiamarli ci sono, sembra dire Tessitore e cita la suddivisione per Facoltà "1.650 milioni a Giurisprudenza, 750 ad Ingegneria e 250 a Scienze Totale 2.650 milioni. In più i docenti in aspettativa per vari motivi, saranno rimpiazzati. Giurisprudenza, ha inoltre destinato alcune cattedre proprie, a Giurisprudenza 2". "A marzo scorso l'Università ha chiesto al Ministro altre cento cattedre ed a giugno sono state chiamate" informa ancora Tessitore.

Altra nostra domanda. Ci sono atenei che attivano facoltà con le supplenze dei docenti del Federico II. "È vero, diamo il nostro contributo". "Supplenze vengono ricoperte anche al nostro Ateneo. Qualche anno fa il Federico II aveva 12 miliardi di spesa annua per supplenze. L'abbiamo ridotta a 5 miliardi. Per motivi di economia: oggi le diamo gratis. Però non dobbiamo andare verso assunzioni part-time, le facoltà nuove debbono avere una propria dotazione organica. Perciò sono con-



IL RETTORE TESSITORE

trario alla proliferazione. Perché non è positiva".

Rettore, al primo anno di Giurisprudenza c'è un docente ogni 1.000-1.100 studenti e Giurisprudenza dovrà far decollare anche la seconda facoltà. Inoltre sono molti i docenti a tempo parziale, coloro che svolgono supplenze in varie università italiane e napoletane, altri che hanno incarichi esterni, o di tipo privato. Come potranno mai questi docenti garantire agli studenti del Federico II: lezioni, ricevimento studenti, seguire le tesi ed effettuare i seminari? Non occorrerebbe almeno qualche regola o un po' di etica? È quanto più volte ci hanno chiesto gli studenti chiamando in redazione. "È vero. Però queste cose non si decidono per decreto. Le leggi dello Stato intervengono sul patologico. Perciò è stato deciso lo sdoppiamento. Occorrono invece una serie di interventi che abbiano la capacità di incidere sul sistema".

(P.I.)

Una sede in Albania per il Secondo Ateneo?

Il Secondo Ateneo (Grella insiste: "non ci sentiamo secondi a nessuno") che non ha del tutto risolto i problemi edilizi nel casertano, potrebbe aprire una sede universitaria in Albania. Ma andiamo con ordine. Solitamente gli accordi tra atenei vengono siglati nelle sedi accademiche. Da settembre non è più così: nei giorni 13 e 14, infatti, la Seconda Università di Napoli ha sottoscritto accordi con il governo albanese e con l'università di Malta presso la sala della Giunta regionale della Campania. Perché? "Perché è arrivato il momento di collaborare con il sistema formativo per riformulare e ripensare i rapporti con i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Albania e Malta prima di tutti. In Albania prevediamo addirittura di aprire una sede del Secondo Ateneo nel breve periodo". A parlare è il Presidente della Regione, **Andrea Losco**. Tra il felice e il meravigliato il Rettore Grella aggiunge: "finalmente con la Regione Campania ci sono buone possibilità di collaborazione. Si apre un nuovo confronto istituzionale dopo un periodo di isolamento del nostro Ateneo".

Ancora, il Presidente Losco: "la nuova Giunta regionale è proiettata su due obiettivi che costituiscono il nostro programma e le priorità di investimenti: la ricerca e la cultura, il rapporto con l'università si basa proprio sul reciproco interesse prioritario sulla cultura ed è un accordo forte".

Certo, ma con quali risorse? Chiediamo. "Uno dei primi atti dell'attuale amministrazione regionale è stato lo stanziamento di 280 miliardi per il Policlino di Caserta. Altrettante risorse per il Programma Plurifondo. Noi abbiamo destinato più fondi di quelli precedentemente destinati ed intendiamo mantenere impegni e priorità. Non ci tireremo indietro".

Bene. Ma intanto i 20 mila studenti della Seconda Università di Napoli, come denuncia il rettore, sul numero scorso di Ateneapoli, sono senza mensa, alloggi, contributi Erasmus. Senza Edisu, insomma. L'Ente si appoggia all'ateneo anche per le fotocopie. Che fine fanno le 120 mila lire l'anno che sborsa ogni studente? Alla nostra domanda, risponde e prende qualche impegno **Nino Daniele**, vice Presidente della Regione. "Il Rettore ci ha più volte segnalato il proble-

ma della mancanza di servizi. Intanto è bene precisare che le carenze sono croniche e dipendono dalle precedenti amministrazioni. Abbiamo perciò stabilito il Progetto Programma per rilanciare questi servizi: case alloggi, mense, impiantistica sportiva, trasporti che dovranno essere prioritari. L'idea è di pensare e realizzare un campus universitario. Sto seguendo personalmente questi aspetti, tenendo incontri periodici con il Rettore Grella. Il problema sarà risolto ma ci vuole tempo e noi siamo al governo della Regione solo da pochi mesi".

"Abbiamo anche la necessità di centri di ricerca di eccellenza ed una biblioteca centralizzata di studi umanistici in S. Maria Capua Vetere. Sono veramente emozionato per la disponibilità della Regione Campania in investimenti per la conoscenza", ribadisce Grella. Lo interrompe il Vice Presidente Daniele "per il Fondo Sociale Europeo abbiamo definito circa 70 miliardi, destinati a: dottorati di ricerca, master, etc. Stiamo lavorando mai come in questi mesi: siamo convinti che l'economia è economia della conoscenza: se non cresce l'intelletto non può crescere la società campana".

Grella annuisce soddisfatto ma con una cauta frutto dell'esperienza: "mi auguro che anche gli altri settori sociali facciano tutti insieme la loro parte". Vice Presidente Daniele, però, quali tempi dovranno attendere i 20 mila studenti? "Stiamo lavorando, certo occorrono i tempi tecnici, ma non li deluderemo".



IL PRESIDENTE LOSCO

L'edilizia al Suor Orsola

Quali novità nell'edilizia dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa?

Lo abbiamo chiesto al Rettore prof. **Francesco De Sanctis**. "Il crescente numero dell'utenza studentesca (9.652 tra immatricolati ed iscritti) dovuto dall'attivazione dei nuovi corsi di laurea (Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria) e di nuovi indirizzi di studio per i corsi già esistenti, ha spinto gli Organi Collegiali di questo Istituto Universitario a reperire nuovi spazi da destinare ad aule studio ed a laboratori linguistici e scientifici".

Com'è noto l'Istituto Universitario ha acquisito in disponibilità, già dal 1995, il complesso monumentale di Santa Caterina da Siena, sito in Napoli alla Via Santa Caterina da Siena n. 37, di circa 5.500 mq, abbisognavole però di opere di ristrutturazione, di recupero statico e di destinazione all'uso di insediamento universitario. I lavori sono stati appaltati a seguito di gara, e già dal prossimo A.A. 2000/2001 saranno a disposizione per l'utilizzo.

Inoltre, sempre con gara pubblica, sono stati appaltati, lavori di restauro e di recupero statico di alcune zone della cittadella monastica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, per la creazione di nuovi spazi da destinare alle attività didattiche, tra cui un'aula magna e la creazione di poli didattici e archivio bibliotecario.

Per quanto concerne, invece, il rapporto tra studenti e docenti di questo Ateneo si evidenzia un indice di 37 studenti per docente, relativamente ad un totale di 9.652 studenti e 267 docenti (tra strutturati ed a contratto)".

Guida alla Scelta della Facoltà

Novità dall'Edisu Napoli 1

Mense più piccole ma con nuovi servizi

Il programma del Commissario Ferraro



IL PROF. FERRARO

stata e settoriale del servizio di ristorazione". Il piano superiore della struttura di via Mezzocannone, adeguatamente ristrutturato, potrebbe ospitare un centro polifunzionale "per iniziative culturali le più disparate (corsi specialistici, dibattiti, presentazione di libri) nonché per varie forme di rappresentazione artistica (teatrale, musicale, cinematografico)". Un centro che possa diventare - anche con la collaborazione delle associazioni studentesche "un polo di riferimento culturale". Da ristrutturare anche la mensa di via Terracina con un radicale ridimensionamento che dovrà

tenere conto della richiesta di utilizzazione temporanea del secondo, terzo e quarto piano per le attività didattiche della Facoltà di Ingegneria (i corsi di laurea di nuova istituzione) "L'Edisu manterrebbe la gestione solo del primo piano che in parte dovrebbe essere riservato a servizio mensa, in parte dovrebbe essere destinato alla realizzazione di un progetto di collegamento permanente del mondo studentesco con il mondo del lavoro". Ferraro non dimentica le sollecitazioni che provengono da alcune facoltà del tutto sprovviste del servizio mensa, come Veterinaria Economia e Medicina per le quali "emerge la necessità di istituire dei punti ristoro".

Dopo due anni ancora gestione commissariale

Un invito a ritornare alla normalità di una gestione collegiale, con organi democraticamente eletti viene dal professor Antonio Dello Russo, a due anni del Commissariamento dell'En-



IL PROF. DELLO RUSSO

te da parte della Regione che d'imperio sciolse il Consiglio d'Amministrazione (formato da docenti e studenti). "Io presentai un programma, alla cui realizzazione lavorai un mese - dice con rammarico Dello Russo, che di quel Consiglio faceva parte. L'Edisu è un Ente regionale che deve avere linee guida. Mi sfuggono i motivi per cui dopo quattordici anni senza Consiglio di Amministrazione, il Consiglio eletto ha avuto così breve durata (cinque-sei mesi)". Osservazioni, puntualizza Dello Russo "a prescindere dalle persone". Ricorda ancora Dello Russo che l'Edisu Napoli 1 è

forse l'unico ente regionale ad aver avuto, dal 1980 ad oggi, oltre 16 anni di assenza di organi democraticamente eletti.

Cariche e indagini

Promozioni ed incarichi per i vertici dell'Ente. A fine agosto il Presidente della Regione Andrea Losco ha affidato al Direttore dell'Edisu Franco Pasquino la carica di Vice Commissario regionale di Governo per il disinquinamento del fiume Sarno e la tutela ambientale della costiera sorrentina. Carica che si va a sommare a quella di Presidente del Corerat (Comitato Regionale per il Servizio Radiotelevisivo). Insomma, Pasquino sempre più proiettato verso altri lidi che non l'Ente di via De Gasperi, dopo aver tentato inutilmente il passaggio all'Authority sulle telecomunicazioni. Evidentemente, dopo oltre 27 anni di governo dell'Edisu, ormai l'Ente gli va sempre più stretto. Intanto scatta una Commissione d'indagine ispettiva sulla gestione dell'Edisu degli anni scorsi su contratti, forniture, ipotesi di sprechi, sulla scorta di interrogazioni parlamentari e regionali (tra le altre quelle degli onorevoli Gambale, Cola, Esposto). La Commissione è composta da cinque membri di nomina regionale Antonio Maida, Antonio Cella, Gianfranco Mele, Giovanni Panzeri, Massimo Ragusa (gabinetto di Presidenza).

Napoli sta cambiando in meglio, e in fretta.

Anche con i nuovi cantieri della Metropolitana.

Muoversi, in un futuro migliore.

Collegando tutte le linee già esistenti,

realizzeremo un sistema di trasporti moderno ed efficiente.

Meno traffico, meno inquinamento,

spostamenti più comodi e veloci per il lavoro e per lo shopping.

Per fare di Napoli una città a misura d'uomo.

Guida alla Scelta della Facoltà

Naso nuovo Preside di Ingegneria

Il primo novembre il preside uscente **Gennaro Volpicelli** consegnerà il timone della facoltà al professor **Vincenzo Naso**, eletto lo scorso sette luglio. Un'elezione, quella del sempre abbronzatissimo docente, che ha soverchito i pronostici della vigilia, quando era dato in netto vantaggio il professor **Giuseppe Marrucci**. All'apertura delle urne, invece, il risultato è stato il seguente: 185

voti per Naso, 148 per il rivale, due schede nulle ed una bianca. Un voto, quello di luglio, che potrebbe essere la spia di un profondo cambiamento in atto ad Ingegneria: un ricambio generazionale, innanzitutto, e la crisi dei grandi elettori, fino a qualche tempo fa capaci di orientare e di spostare ingenti pacchetti di preferenze. Sul voto ha probabilmente giocato il peso dell'Ingegneria Civile, che da anni cerca di avere un ruolo di maggior peso, forte anche dei numeri che sono dalla sua parte. "Anche perché ha ormai pagato i conti con il passato, se mai ne aveva", si lascia sfuggire un docen-



IL PROF. NASO

te. A caldo, il professor Naso invita la facoltà alla collaborazione: "una grande facoltà come Ingegneria necessita dell'apporto di tutti". Sul risultato del voto: "sono molto contento; l'impegno era molto grosso". Rasserrenanti anche le dichiarazioni del professor **Pasquale Erto**, per anni Presidente del Corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio: "la scelta era tra due uomini eccellenti. Comunque fosse andata, avrebbe in ogni caso vinto la facoltà. Non ci sono state divisioni, ma un confronto sereno". Eletto il nuovo preside, Ingegneria si prepara all'appuntamento elettorale per il rettorato, previsto tra due anni. Potrebbe essere un suo esponente di prestigio a correre per la successione al professor Fulvio Tessitore. Al momento, le quotazioni di **Ovidio Bucchi**, Prorettore, sono stazionarie. In lieve calo il professor Marrucci, all'indomani della sconfitta elettorale. Il timore di alcuni docenti è che la facoltà possa presentarsi divisa al grande appuntamento.

Nuova maggioranza nel Consiglio degli studenti

Consiglio degli Studenti d'Ateneo (Cds) del Federico II: la ripresa dopo la pausa estiva presenta delle novità. La frammentazione fra le diverse anime del Consiglio che fino ad ora ne ha ingessato i lavori potrebbe essere superata. Il parlamentino universitario presieduto da **Marco Cantelmi** si avvia a sperimentare una nuova maggioranza: al momento i sei rappresentanti di *Insieme per gli studenti* (il gruppo che esprime il presidente), *Ateneo Studenti*, più un pezzo di *Confederazione* (**Rosario Cefalo**, **Vittorio Accocella**, **Nicola Pellegrino**, **Andrea Mozzillo**, **Raffaele Pierno**).

Intanto Cantelmi ha stilato l'ordine del giorno della prossima seduta del Cds: dovrebbe tenersi a metà mese. In discussione due punti: l'estensione degli abbonamenti ridotti al Gira-

napoli anche per gli studenti non residenti nel Comune di Napoli (la proposta è di **Pasquale Petruzzo di Insieme per gli studenti**); la possibilità che le associazioni studentesche, iscritte all'albo dell'università, possano contribuire al servizio di orientamento dell'Ateneo, "sarebbe possibile incentivare e sostenere tale attività con una somma annua di finanziamento iscritta in un apposito capitolo di bilancio dell'Ateneo, e soprattutto con la dotazione di adeguate strutture fornite di banche dati informatizzate, garantendo l'effettività e la produttività del servizio attraverso una apposita commissione di controllo o attribuendo tale funzione all'Osservatorio sulle carriere e sugli sbocchi professionali degli studenti ex art. 41 dello Statuto", scrive il consigliere Cefalo, autore della proposta.



ROSARIO CEFALO

ATTENZIONE aspiranti matricole

Fa la voce grossa il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Campania, presieduto dal Rettore del Navale **Gennaro Ferrara** - organismo composto dal Presidente della Giunta regionale, dai Rettori delle Università campane e dalle rappresentanze studentesche -. Nel manifestare viva preoccupazione "per il proliferare di organizzazioni che presentano corsi di studio e di specializzazione universitari, sovente associati a promesse di certezza di sbocchi occupazionali", preannuncia il ricorso all'Autorità Giudiziaria a tutela della buona fede e "delle aspettative di quanti potessero essere attratti dalle promesse occupazionali" vantate da sedicenti "nuovi atenei" pubblicizzati sulla stampa. Il Comitato, considerato anche l'elevato costo che la partecipazione a questi corsi comporta, sottolinea che "i titoli rilasciati da soggetti privati non legalmente riconosciuti non hanno alcun valore ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi". Tali corsi vantano, peraltro, la validità europea dei titoli rilasciati; in proposito il Comitato ricorda che "il riconoscimento di esami sostenuti presso Atenei dei Paesi dell'Unione Europea, od esterni ad essa, postula l'esistenza di specifici accordi per la reciprocità, regolarmente intrattenuti dalle Università campane con numerose Istituzioni sia europee che extraeuropee, in assenza delle quali la validità del titolo rilasciato è limitata allo Stato in cui l'organizzazione promotrice dei corsi è abilitata". Il Comitato ha stabilito di effettuare anche una ricognizione dei corsi di dottorato e delle scuole di specializzazione della Campania, per rendere più serena la scelta di possibili percorsi formativi post-laurea.

Preiscrizioni all'università per gli studenti delle superiori

Cavallo che vince non si cambia. E così anche quest'anno, su iniziativa congiunta dei Ministeri dell'Università e della Pubblica Istruzione, gli studenti delle ultime classi delle scuole superiori potranno preiscriversi all'università dal 1° al 30 novembre (ma le date sono da confermare). "E' questione di poco. Stiamo lavorando di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione" anticipa la dottoressa **Roberta Cacciamani**, dirigente dell'Ufficio Diritto allo studio e condizione studentesca del MURST - Il sistema utilizzato lo scorso anno ha dato risultati soddisfacenti quindi dovrebbe essere riproposto". Attraverso un modulo telematico disponibile su Internet (utilizzando postazioni telematiche allestite presso scuole, università o da qualsiasi computer collegato ad Internet), lo scorso anno ben 178 mila maturandi di tutta Italia hanno indicato l'area di studio prescelta, il corso di laurea o di diploma che intendevano frequentare, nonché la sede. E' risultato che in vetta alle Facoltà preferite c'è Ingegneria (ben il 13,8% dei rispondenti). Vedremo se i dati sulle immatricolazioni 1999-2000 confermeranno le intenzioni. Il meccanismo delle preiscrizioni lo scorso anno era consigliato ma non obbligatorio né vincolante (era sempre possibile cambiare idea). Non si sa quest'anno. Lo scopo di conoscere in anticipo le scelte dei ragazzi resta finalizzato alla predisposizione e alla fruizione di iniziative e di attività di orientamento per la scelta del corso di studio, in relazione alle vocazioni ed agli interessi degli studenti, nonché alla programmazione dell'offerta formativa e dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento al diritto allo studio.

Federico II. Novità dall'Amministrazione

De Luca al Polo De Simone vicario?

Il dott. **Giancarlo De Luca**, dirigente vicario del Federico II a capo della III Ripartizione, è Direttore del Polo Scientifico e Tecnologico, il primo ad essere attivato nell'Ateneo. La scelta della persona - uno dei massimi dirigenti del Federico II - conferma "la volontà dell'Ateneo di investire energie" per il decollo del nuovo organismo, sostiene il prof. **Luigi Nicolais**, Presidente del Polo.

Voci accreditate danno in ascesa alla carica di vicario in quanto dirigente anziano, il dott. **Enrico De Simone**, rientrato, dopo una breve permanenza dall'Azienda Policlinico, alla casa madre. Al dimissionario De Simone, succede alla guida dell'AUP, il Direttore Amministrativo della Seconda Università **Vincenzo Lanza**. Un incarico che manterrà ad interim fino a dicembre. Poi si vedrà.

GUIDA ALLA SCELTA DELLA FACOLTÀ

1ª PARTE

Gli interessati allo Speciale su tutte le Facoltà (64 pagine) possono contattare la nostra redazione al numero **081.446654**

Guida alla Scelta della Facoltà

Abbonamento GiraNapoli per gli studenti a metà prezzo

Le richieste vanno presentate fino al 31 ottobre

Abbonamenti GiraNapoli a metà prezzo per gli universitari residenti nel Comune di Napoli. Il titolo consente l'utilizzazione dei servizi di trasporto pubblico di Anm, Circumvesuviana, Ctp, Fs, Funicolare di Mergellina, Metropolitana Collinare, Sepsa (inclusa Circumflegrea e Cumana), per un numero illimitato di viaggi nell'ambito del territorio cittadino.

L'abbonamento valido nove mesi - dal 1° novembre '99 al 31 luglio 2000 - costa per gli universitari fino a 26 anni, **202.500 lire** (anziché 405.000) più **12.000 lire** per la realizzazione della tessera.

Le richieste possono essere presentate entro il 31 ottobre presso: le sedi delle Circoscrizioni, i box della Metropolitana Fs, le biglietterie della Metropolitana Collinare. Alla richiesta devono essere allegati due foto formato tessera uguali a quella apposta sul modulo.

Per informazioni: Consorzio Napolipass, Servizio Assistenza alla Clientela, tel.081-5628139.

Consorziati con Napoli Pass anche due Comuni della provincia di Napoli: **Marano e Mugnano**. L'accordo prevede l'emissione del biglietto integrato **Giranapoli- I fascia periferica** in vendita al prezzo di **2.500 lire**, con validità 90 minuti, da convalidare all'atto di intraprendere il viaggio e dalla prima convalida è possibile effettuare una corsa (di andata o ritorno) sulle linee extraurbane di penetrazione su Napoli sia dell'Anm che del Ctp, nonché di viaggiare liberamente all'interno dell'area urbana di Napoli. **L'abbonamento mensile invece costa 85 mila lire**, ha validità di un mese e consente di effettuare un numero illimitato di viaggi sulle linee extraurbane (Anm e Ctp) nonché su tutti i mezzi delle aziende consorziate. I due comuni, con modalità diverse, prevedono forme di **abbonamenti agevolati** per alcune fasce di cittadini, ovviamente anche, e soprattutto, per **gli studenti** sia medi che universitari. (Per informazioni: Comune di Marano 081/5769111; Comune di Mugnano, servizio Informagiovani tel. 081/5710229).

NEWS dal Ministero

MEDAGLIE D'ORO ALLA CULTURA. Ventisette docenti insigniti del diploma di prima classe con medaglia d'oro ai "Benemeriti della cultura e della scienza". Le onorificenze 1998 sono state conferite a luglio dal Ministro dell'Università Ortensio Zecchino. Tra i nomi degli accademici quello dello scomparso prof. **Corrado Beguinot**, dell'Ateneo Federico II di Napoli, proposto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

TESI DI LAUREA E ATTESE. La via crucis dello studente alla ricerca dell'argomento della tesi di laurea arriva in Parlamento. Il Sottosegretario per l'Università Luciano Guerzoni, in risposta ad un'interrogazione sull'argomento, il 7 luglio scorso, ha assicurato l'avvio di un'inchiesta presso gli atenei. "Il Governo si impegna - ha assicurato Guerzoni - ad assumere i seguenti provvedimenti. **Primo.** Promozione di un'inchiesta presso gli atenei per accertare la consistenza del fenomeno. **Secondo.** Attivazione di indagini ispettive nel caso di denunce circostanziate. **Terzo.** Invio di una nota ai rettori di tutte le università affinché richiama le competenti strutture didattiche al rispetto del diritto degli studenti a scegliere la materia per la tesi di laurea e a completare in tempi ragionevoli i propri studi". "Si tratta comunque - ha concluso il Sottosegretario - di materia riservata all'autonomia degli atenei. Proprio per questo il Governo ha presentato un disegno di legge, in discussione in questi giorni alla VII commissione della Camera, per la costituzione di un fondo per l'incentivazione, anche economica, dei docenti maggiormente impegnati a fronteggiare quella che ormai si presenta come una vera emergenza per le nostre università: l'emergenza didattica".

IL NUOVO CONSIGLIO DEL CIRA. Come abbiamo preannunciato sullo scorso numero di Ateneapoli, a fine luglio si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione del Cira (Centro italiano di ricerche aerospaziali). Cinque i componenti del Consiglio: **Sergio Vetrella (Presidente)**, **Fabio Pistella** e **Giovanni Scerk**, designati dal Cnr e dall'Asi, **Carlo Festucci**, designato dai soci industriali, e **Salvatore Antonio De Blasio**, designato dal Presidente della Giunta regionale della Campania.

Iniziative culturali al Goethe

Iniziative culturali al *Goethe Institut* di Napoli (via Riviera di Chiaia, 202, tel. 081.413943-411923). Giovedì **7 ottobre** alle ore 18.00 relazione di Eugen Drewermann **Giordano Bruno. Lo specchio infinito**; venerdì **8** e sabato **9 ottobre** convegno su **La crisi del freudismo e prospettive della scienza dell'uomo** (Teatro Augusto), attesa la partecipazione di numerosi studiosi tedeschi tra i quali il prof. Hirschmuller dell'Università di Tubinga, i professori Csef e Lang dell'Università di Wurzburg, il prof. Weiss, direttore dell'ospedale psichiatrico di Stoccarda. Nell'ambito de **La fine dell'anno Goethe**, mercoledì **13 ottobre** alle ore 18.00 si inaugura la mostra (resterà allestita fino al 28 ottobre, ore 10.00-19.00) **Mettere in scena il Faust**, introduzione di Clara Fiorillo; lunedì 25 ottobre ore 18.00 presentazione della pubblicazione **Goethe a Napoli e nei Campi Flegrei** di Marcello Gigante e Fulvio Iliano; mercoledì 27 ottobre **Viaggi nei disegni di Goethe**, conferenza di Marina Causa Picone.

Esami di Stato per i laureati

Seconda sessione del 1999 degli Esami di Stato per l'abilitazione alle professioni di veterinario, commercialista, chimico, architetto, ingegnere, farmacista, medico chirurgo, biologo, odontoiatra, geologo, dottore agronomo e forestale, ragioniere e perito commerciale, assistente sociale. La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **22 ottobre** mentre le prove si terranno a partire dal **23 novembre**. Per partecipare agli esami occorre aver conseguito la laurea entro il 6 novembre. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Esami di Stato dell'Ateneo Federico II in via Mezzocannone 16 il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Master Tim al Federico II

30 laureati studiano la telefonia mobile

Trenta giovani laureati della Federico II hanno iniziato ai primi di settembre a frequentare il corso di formazione sulla telefonia mobile organizzato nell'ambito di una convenzione tra la Tim e l'ateneo fredericiano. Il corso verte sugli aspetti economici, giuridici e tecnologici della telefonia mobile. Lo hanno presentato l'8 settembre a Monte S. Angelo **Fulvio Tessitore**, Rettore dell'Ateneo, e **Marco de Benedetti**, Amministratore Delegato di TIM. "Il master sulle telecomunicazioni è un'iniziativa che guarda soprattutto al futuro dei giovani del Mezzogiorno ed offre un'opportunità d'arricchimento culturale per i neolaureati", ha sottolineato De Benedetti. A sua volta il Rettore ha dichiarato: "l'Università degli Studi Federico II, da tempo impegnata nel rafforzare sempre più i contatti con la realtà socioeconomica, al fine di concorrere allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, vede con estremo favore e convinta partecipazione, in iniziative del genere, la garanzia di un effettivo arricchimento culturale per i neolaureati". Il corso è riservato ai laureati in **Economia, Giurisprudenza ed Ingegneria Elettronica, Informatica** e delle **Telecomunicazioni**. Prevede almeno quaranta ore settimanali di lezione, per un totale di 1120 ore di formazione. Al termine sarà stilata una graduatoria di merito, basata su prove periodiche effettuate durante lo svolgimento del corso stesso. I primi tre della graduatoria - uno per ciascun tipo di laurea - avranno diritto a frequentare uno stage in azienda di tre mesi. A tutti i partecipanti, in ogni caso, sarà rilasciato un attestato di frequenza. Lezioni ed interventi del seminario sono tenuti da docenti indicati dall'università e da esponenti aziendali di TIM.

Esperti di imprese cooperative, li forma Economia a Capua

È partito presso la Facoltà di Economia (sede a Capua) della Seconda Università degli Studi il **Corso di specializzazione per esperti di gestione e sviluppo aziendale delle imprese cooperative**.

L'obiettivo della Facoltà diretta dal Preside **Manlio Ingrosso** e dell'UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane) è quello di formare nuove figure professionali in grado di offrire servizi e consulenze altamente specializzate in materia amministrativa, gestionale ed insettoriale alle imprese cooperative ovvero ai neoimprenditori interessati allo sviluppo di attività di impresa in forma cooperativa. L'obiettivo della Facoltà è quello di dare ingresso ma anche con dignità universitaria alla cultura della cooperazione che non è adeguatamente conosciuta forse in questa parte d'Italia rispetto ad altre parti del Paese (ad esempio l'Emilia Romagna e la Toscana) nella convinzione che la cooperativa può rappresentare un modello avanzato di impresa vincente - perché più slegata da vincoli rispetto all'impresa privata tradizionale - in realtà come quelle del casertano e più generale della Regione Campania.

Il Corso diretto a venti giovani laureati che percepiranno una borsa di studio dell'importo mensile di 2 milioni per 22 mensilità, prevede **2880 ore** di lezione tenute da docenti universitari e **960 ore** di stage.

Ad Architettura, Corso di Perfezionamento in Urbanistica

Presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Urbanistica Alberto Calza Bini, diretto dal prof. **Francesco Forte** (via Roma 4202, tel.081-5510002) è istituito il **Corso di Perfezionamento in "Urbanistica e sviluppo sostenibile: Analisi, Pianificazione, Progettazione e Gestione della Città e del Territorio"**. Scopo del Corso è soddisfare la crescente necessità, espressa dalle Amministrazioni dello Stato e degli Enti Locali, di acquisire operatori tecnici laureati, dotati di adeguata preparazione; nonché di offrire ai laureati opportunità di approfondimento post-laurea della disciplina urbanistica. Il Corso, di durata annuale (gennaio-giugno 2000), si svolge in due moduli; il secondo attraverso l'adesione al progetto Socrates-Erasmus, è possibile sia frequentato presso sedi europee (Bartlett School of Planning di Londra, Facoltà di Architettura di Aachen in Germania, Istituto Metropolitan di Barcellona, Facoltà di Architettura di Madrid). Possono partecipare al concorso i laureati delle università italiane e dell'unione europea in tutte le discipline che abbiano acquisito nei corsi pre-laurea elementi della disciplina di piano di tutela ed uso del suolo. Trenta i posti disponibili, il concorso è per titoli e colloquio individuale. Le domande vanno presentate presso la Segreteria studenti della Facoltà di Architettura entro il **29 ottobre**. Il Corso parità qualora le domande di iscrizioni superino le 15 unità. La tassa di iscrizione è di un milione e mezzo.

A Giurisprudenza 531 candidati su 300 posti

Cinquecentotrentuno studenti si sono presentati alla Suor Orsola la mattina del 15 settembre, documento di riconoscimento alla mano, per sostenere il test d'ingresso al primo anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza. Il 21 settembre sono stati pubblicati i risultati: i primi trecento in graduatoria si sono conquistati il diritto all'immatricolazione, che è possibile effettuare fino al 16 ottobre. Contemporaneamente, sono in corso di svolgimento le immatricolazioni al II anno: il termine ultimo scade il 5 novembre. Il 4 ottobre iniziano i corsi del I anno; tre giorni dopo, il 7 ottobre, quelli del secondo anno. Il primo ciclo di lezioni del I anno proseguirà fino al 29 gennaio 2000; le discipline previste sono tre: **Diritto Costituzionale, Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano** (semestrale). Da fine gennaio ad inizio marzo gli studenti potranno sostenere gli esami relativi alle suddette discipline. Il 2 marzo inizierà il secondo ciclo, che durerà fino al 24 giug-

no. In quel periodo si terranno i corsi di **Economia Politica, Filosofia del diritto, Storia del Diritto Romano** (semestrale), **Storia del Diritto Italiano** (I annualità). Dal 24 giugno in avanti sarà periodo di esami anche per queste discipline. Leggermente diver-

so il calendario didattico del II anno. Si inizia il 7 ottobre; il I ciclo terminerà poi il 29 gennaio. Prevede quattro discipline: **Diritto Commerciale** - tradizionalmente considerato uno degli esami più impegnativi di Giurisprudenza - **Diritto Penale** (I annualità), **Istituzioni**

di **Diritto Privato avanzato e Storia del Diritto Italiano** (II annualità). Anche per il secondo anno è stato individuato un periodo finestra, nel quale le lezioni sono sospese e si svolgono esami. Il secondo ciclo del secondo anno inizia il 6 marzo 2000 e si conclude il 24

giugno. Tre le materie previste: **Diritto Amministrativo** (I annualità), **Diritto del Lavoro e Diritto Internazionale**. Tra le peculiarità della facoltà: lo studio di una lingua straniera, del diritto comunitario, delle tecniche informatiche per giuristi.

Soddisfatto il Preside Caruso

E' tempo di tornare ai libri dopo "la sbornia da maturità"

Quest'anno a Giurisprudenza del Suor Orsola gli studenti prenotati per la prova di ammissione sono stati 531, circa il 10% in più dello scorso anno. Trecento i posti disponibili. Da questi dati il prof. **Francesco Caruso**, ordinario di Diritto Comunitario e Preside della Facoltà, trae spunto per alcune considerazioni. "Direi che è un buon riconoscimento del lavoro effettuato, questo che ci hanno tributato i ragazzi. Purtroppo la capienza massima delle aule a nostra disposizione è di trecento posti, dunque per motivi di serietà il tetto di immatricolati non è stato aumentato. Abbiamo dei lavori in corso nel complesso di Santa Caterina; qualora dovessimo ricavare di lì aule più capienti sarebbe possibile pensare ad ampliare il numero degli ammessi, di qui a qualche anno". Tra gli ingredienti che fanno della ricetta Giurisprudenza proposta dal Suor Orsola una pietanza appetibile per gli studenti, Caruso ne indica alcuni: "l'attenzione agli aspetti del diritto straniero, che oggi sono fondamentali nella formazione del moderno giurista; lo studio dell'Inglese e dell'Informatica, per i quali i ragazzi usufruiscono di moderni ed attrezzati labora-

tori". Alle matricole, Caruso rivolge un invito: "cercate di superare al più presto la sbornia da maturità. E' esperienza di ognuno che il periodo successivo alla maturità induca alle feste, alla rilassatezza. Nulla di male, ma ormai è tempo di tornare sui libri per partire con il piede giusto. Chi accumula ritardi all'inizio poi recupera con difficoltà". Tra le novità di quest'anno: la suddivisione del periodo didattico in moduli, l'intensificarsi di prove finalizzate alla verifica dell'apprendimento degli studenti prima dell'esame, una sorta di corso intensivo di matematica nell'ambito di quello in Economia Politica. "L'anno scorso alcuni studenti hanno lamentato problemi per Economia; qualcuno ha ritenuto che il docente possesse troppo l'accento su concetti di Matematica. Abbiamo effettuato verifiche ed è emerso che così non è; d'altronde il professor **Marco Pagano** è laureato in Giurisprudenza. Il problema è che alcuni ragazzi arrivano dalla scuola superiore con lacune evidenti. Quest'anno ricorderemo dunque agli studenti le nozioni di matematica che hanno acquisito o che dovrebbero avere acquisito a scuola".

Conservazione dei Beni Culturali

Un'area disciplinare che trova corrispondenza nel mercato del lavoro

"Nella convinzione di offrire loro - nell'ambito dei Beni Culturali - il meglio che c'è in giro e nella constatazione che quest'area disciplinare ha una corrispondenza sempre più ampia con il mercato del lavoro, auguro agli studenti che sia più facile il percorso che dallo studio e dalla laurea li porta alle professioni. Il mio impegno è quello di lavorare in tal senso".

Piero Craveri, Preside della Facoltà di Lettere del Suor Orsola Benincasa, rivolge un saluto agli studenti i quali stanno per immatricolarsi a Conservazione dei Beni Culturali, uno dei Corsi di laurea attivato presso la facoltà. "Le lezioni inizieranno tra metà e l'ultima settimana di ottobre", anticipa il docente, al quale Ateneapoli gira alcune telefonate ed alcu-

ne domande che sono giunte in questi giorni in redazione. "Chi si laurea in Conservazione può partecipare ai concorsi banditi dalla Sovrintendenza"? chiedevano alcuni lettori. Risponde il professor Craveri: "sì, già dal 1998/99, per tutti quelli che si sono laureati. Prima non era così perché sussisteva un inghippo legislativo che final-

mente è stato modificato". Un'altra domanda ricorrente tra coloro i quali stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di immatricolarsi a Beni Culturali è questa: "possiamo fare le guide turistiche, almeno nel settore artistico"? Positiva la risposta di Craveri: "certamente la laurea aiuta. Stiamo parlando di una figura professionale importante, alla quale la laurea conseguita bene assicura un livello di preparazione superiore". Un'altra domanda: "è una laurea finita, completa, oppure necessita di una scuola di specializzazione"? La parola al Pre-

side: "è una laurea finita, nel senso che - come detto - offre la possibilità di partecipare ai concorsi come laureati. Naturalmente una scuola di specializzazione, ma questo vale per tutte le lauree, rappresenta sempre un'occasione di ulteriore arricchimento. Noi avevamo quella in Storia dell'arte, ma l'abbiamo sospesa in previsione della riorganizzazione complessiva dei cicli formativi". Il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali dura quattro anni e prevede tre indirizzi: Beni paesaggistici ed Ambientali; Beni Mobili ed Artistici; Archeologico.

Importante convegno all'alba della riforma degli studi
Come cambia la professione del giurista

Come contribuire alla formazione del giurista che dovrà operare nel terzo millennio? Spunti di riflessione utili a trovare risposte a questa domanda sono stati forniti da esponenti delle facoltà giuridiche, degli ordini professionali e della magistratura che sono intervenuti al convegno svoltosi il 17 settembre nella sala degli Angeli del Suor Orsola Benincasa. Un convegno che ha rappresentato la prima occasione nazionale per dibattere la complessa ed importante problematica attinente la domanda formativa dell'operatore del diritto alla luce della recente e profonda riforma degli studi universitari italiani, che introdurrà la laurea triennale di primo livello, quella di secondo livello ed i crediti

formativi. **Giovanni Conso**, ordinario di Procedura Penale e presidente emerito della Corte Costituzionale, ha sottolineato la necessità di difendere adeguati standard qualitativi nella formazione universitaria del giurista, sia pure attraverso i profondi cambiamenti che verranno. Ha aggiunto: "non vorrei che l'autonomia possa, almeno in certe sedi, indurre le università a rendere tutto più facile e superficiale per accaparrarsi studenti". La strada da seguire è un'altra: "le facoltà di Giurisprudenza devono attrezzarsi per formare professionisti esperti anche di diritto sovranazionale, capaci di essere operatori di diritto di elevato livello in Italia come all'estero. In caso contra-

rio il giurista del terzo millennio sarà ancora il giurista un po' zoppicante del secondo millennio. Io conosco pochi giovani davvero bravissimi, brillanti; al cospetto degli altri purtroppo, cadono le braccia". Conso è intervenuto nell'ambito della prima sessione di lavori, durante la quale hanno preso la parola, tra gli altri: **Francesco de Sanctis**, Rettore del Suor Orsola, **Sergio Maria Carbone**, ordinario di Diritto Internazionale alla Facoltà di Giurisprudenza di Genova e presidente di Finmeccanica, **Francesco Caruso**, Preside di Giurisprudenza del Suor Orsola, **Luigi Labruna**, Presidente del Consiglio Universitario Nazionale e Preside di Giurisprudenza della Federico II, **Pietro Rescigno**,



MOMENTI DEL CONVEGNO

ordinario di Diritto Civile a "La Sapienza" di Roma. Critico, quest'ultimo, a proposito dei crediti: "rappresentano il tentativo di trasporre esperienze a noi estranee, poco consuete e mai sperimentate". Parlando delle Scuole di specializzazione per le professioni forensi, Rescigno ha espresso perplessità non tanto sul numero chiuso, quanto sulle modalità di selezione: "mi pare che i test abbiano dato fino a questo

momento pessimi risultati, dovunque siano stati utilizzati. Bisognerebbe fare uno sforzo di inventiva per cercare soluzioni diverse". La sessione pomeridiana, presieduta dal professor **Michele Scudiero**, ordinario di Diritto Costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza della Federico II, ha fatto registrare, tra i vari interventi, quello di **Giovanni Verde**, vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Guida alla Scelta della Facoltà

Scienze della Formazione, avanti c'è spazio

Si formeranno anche insegnanti per i bambini stranieri

Quest'anno l'offerta di posti disponibili per l'immatricolazione a **Scienze della Formazione primaria** (550) è stata superiore alla domanda e non è stato necessario far svolgere la prova di ammissione. Si erano prenotati infatti poco più di trecento candidati, i quali avranno ancora qualche giorno di tempo per iscriversi con diritto di priorità (fino al 9 ottobre la segreteria accetterà solo le loro domande; da quella data in poi ci sarà spazio anche per gli altri, vale a dire per coloro i quali non si erano prenotati per partecipare alla prova d'accesso, ma successivamente hanno maturato il proposito di iscriversi a Scienze della Formazione Primaria). Che il Corso di Laurea abbia fatto registrare una domanda d'iscrizioni inferiore all'offerta è abbastanza curioso, in un momento in cui sempre più laureati, soprattutto delle facoltà umanistiche, sono in ambascia per il lavoro che tarda ad arrivare. Scienze della Formazione Primaria offre, infatti, la garanzia di un impiego corrispondente agli studi effettuati a tutti i suoi laureati. Il tetto massimo di iscritti è stato calibrato sulla stima del fabbisogno di insegnanti elementari che si determinerà nella scuola italiana di qui a qualche anno; di conseguenza non ci saranno laureati a spasso.

Il professor **Lucio D'Alessandro**, Preside della facoltà e prorettore del Suor Orsola Benincasa, prova a fornire una chiave di lettura del tiepido interesse suscitato tra i neodiplomati dalla prospettiva di laurearsi per fare i maestri. *"Farei una premessa: se si fa caso alla riforma dei cicli didattici della quale oggi si parla, si nota che essa unifica il segmento elementare con quello medio. Significa che noi stiamo formando non soltanto i futuri maestri delle materne e delle elementari, ma anche i docenti della scuola superiore. Come si può spiegare, allora, che il numero di domande sia stato inferiore a 550? Potrebbe dipendere da una nostra inadeguatezza nel fornire le informazioni, questo non lo escludo. Direi però che soprattutto è un problema culturale. In Italia, per ragioni varie, quella dell'insegnante, del formatore, per quanto laureato, non è una professione che l'immaginario collettivo metta in relazione con il prestigio e con la promozione sociale. E' paradossale, perché la civiltà ed il progresso di una società sono strettamente correlate all'efficienza del suo sistema formativo ed alla motivazione di coloro che alla formazione si de-*

dicano di professione, ma purtroppo è così. Prestigio e promozione sociale sono generalmente messi in relazione con altre professioni: avvocato, ingegnere, medico, per citare qualche esempio".

Tra le novità di Scienze della Formazione, D'Alessandro ne cita una particolarmente significativa, che sarà sperimentata a partire dall'anno accademico 2000/2001: **"un nucleo di studenti, nel secondo biennio, riceverà una preparazione finalizzata all'insegnamento ai bambini stranieri, figli di famiglie immigrate in Italia. E' un progetto ambizioso ma importante; lo realizzeremo anche grazie al contributo di risorse umane fornitoci dall'Istituto Orientale, con il quale abbiamo una convenzione. Ovviamente, per gli studenti di cui sopra, resta ferma la spendibilità della lau-**

rea a trecentosessanta gradi".

Il corso di laurea dura quattro anni. Prevede un biennio comune ed una successiva articolazione in due indirizzi: il primo destinato alla formazione dei futuri maestri della scuola materna; il secondo per gli aspiranti maestri delle elementari. Oltre alle lezioni tradizionali, completano la formazione le attività di laboratorio e di tirocinio. **L'inizio delle lezioni è stato fissato al 18 ottobre**, data in cui avranno inizio anche i corsi di **Scienze dell'Educazione**, il secondo corso di laurea che affisce alla facoltà di Scienze della Formazione. Dura quattro anni, ripartiti tra un biennio comune a tutti ed un secondo biennio articolato in tre indirizzi: Educatori Professionali, Docenti di scuola secondaria superiore, Esperti nei processi formativi.

Assessorato
alla Dignità



Comune
di Napoli

La Città in Movimento

campagna abbonamenti
a tariffa agevolata

sconto del 50%
per Studenti

residenti nel
Comune di Napoli

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1999 al 30 Luglio 2000
 - limite presentazione richiesta: 30 Settembre 1999.
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 1999 al 31 Luglio 2000
 - limite presentazione richiesta: 31 Ottobre 1999.

Certificati di iscrizione e laurea su web

Gli studenti del Suor Orsola Benincasa hanno la possibilità di richiedere alcuni certificati collegandosi direttamente con il **sito web** dell'ateneo. Lo ricorda la dottoressa **Liliana Vitale**, la quale ha partecipato al progetto di informatizzazione dei servizi dell'ateneo. *"I certificati che è possibile richiedere in questo momento sono i principali: iscrizione e laurea. Lo studente riceve conferma dell'avvenuta accettazione della sua richiesta; dopo qualche tempo riceve i certificati a casa. Gli studenti i quali hanno usufruito di questa opportunità non sono stati pochi, fino a questo momento, considerando anche la novità dell'iniziativa, che è stata realizzata alcuni mesi fa. Ovviamente l'obiettivo è quello di mettere a loro disposizione, nel futuro, altri certificati prenotabili via Internet oppure attraverso il call center".* Il sito Internet dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa è il seguente: **www.unisob.na.it**

Per informazioni: Consorzio NapoliPass - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5620.139 - Fax 081/5620.138
http://www.connect.it/napolipass e-mail:napolipass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - Rai 3, da pag. 600



Guida alla Scelta della Facoltà

Psicologia e Conservazione si presentano agli studenti

Gli incontri si terranno l'11 mentre il 18 ottobre partono i corsi

"L'11 ottobre presenteremo i nostri due corsi di laurea: *Conservazione dei Beni Culturali e Psicologia*. *Conservazione* sarà presentata al Centro Civico C1 Nord, nella sede provvisoria di S. Maria Capua Vetere. L'incontro di orientamento e presentazione su *Psicologia* avrà invece luogo nella sede del Corso di Laurea, in via Vivaldi, a Caserta". **Rosanna Cioffi**, Preside della facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università degli Studi, anticipa le imminenti ed importanti scadenze che riguardano la sua facoltà. "**Le lezioni inizieranno il 18 ottobre** per entrambi i Corsi di Laurea", prosegue. Altri due incontri di orientamento si sono svolti a settembre, il 15 ed il 30. A settembre si è tenuto inoltre il **test di autovalutazione** per gli immatricolandi a *Psicologia*, al quale hanno preso parte **903 studenti**; anche quest'anno il Corso di Laurea del quale è presidente la professoressa **Maria Sbandi** sembra destinato dunque ad attestarsi più o meno a quota mille immatricolati. Dopo alcuni anni in cui viveva

il numero chiuso, *Psicologia* è ormai aperta all'iscrizione di chiunque voglia frequentarla. Il trasferimento in via Vivaldi realizzato lo scorso anno ha risolto gran parte dei problemi di spazio e di aule; restano quelli legati all'esiguo parco docenti. Sottolinea in proposito la Preside Cioffi: "ovviamente non possiamo costringere i nostri studenti a seguire le lezioni in mille per aula. Li divideremo in **tre gruppi diversi**, ciascuno dei quali affidato ad un docente. Ricorremo, a questo scopo, a supplenze ed affidamenti". Un disagio del quale si sono lamentati lo scorso anno gli studenti di *Psicologia* era quello relativo alla distanza tra la segreteria - che è rimasta a S. Maria Capua Vetere - e la facoltà. Allo scopo di evitare, nei limiti del possibile, un pendolarismo forzato, già prima dell'estate era stato allestito un **punto segreteria a via Vivaldi**. Quest'anno cosa accadrà? "Ripeteremo l'esperienza", anticipa Rosanna Cioffi.

Se *Psicologia* ha almeno in parte risolto i suoi problemi di spazio, *Conservazione* si pre-

senta ai nastri di partenza dell'anno accademico a metà del guado. I motivi sono quelli che indica la Preside: "ci è stato ufficialmente assegnato dal Ministero di Grazia e **giustizia l'ex Convento di S. Maria**, per anni adibito a carcere. Devono adesso iniziare i lavori di restauro, per cui siamo costretti ad iniziare il nuovo anno accademico nella sede provvisoria ed inadeguata di S. Maria. Peraltro auspicio e sono fiduciosa che entro alcuni mesi potremo effettuare un trasferimento, per quanto parziale, nella nuova sede". La Cioffi chiude con una nota estremamente positiva: "alla facoltà l'Ateneo ha assegnato **115 milioni per i progetti di scambio internazionale degli studenti**. Manderemo poco meno di sessanta laureandi a fare stage a Valencia, Parigi, Bologna ed in altre città italiane ed europee. Ciascuno stage dura da due a quattro settimane. Invito chi fosse interessato a contattare gli uffici amministrativi dell'Ateneo per prendere visione del bando".

Economia raddoppia e acquisisce nuovi locali

"Fino a questo momento, ovviamente è solo l'inizio, ad *Economia Aziendale* - il Corso di Laurea che rappresenta la tradizione - gli immatricolati sono stati 15; ad *Economia e Commercio* - la novità di quest'anno - sono stati invece quattro. Il rapporto è dunque di uno a quattro. Se si considera che mediamente noi abbiamo ad *Economia Aziendale* 450 immatricolazioni, si può azzardare che i nuovi iscritti ad *Economia e Commercio* si aggireranno attorno a quota 110. Sono stime, sia chiaro, quelle che sto facendo".

Manlio Ingresso, Preside della facoltà di Economia del Secondo Ateneo, fa il punto sullo stato dell'arte, alla vigilia di un anno accademico particolarmente importante. Al preesistente e consolidato corso di laurea in *Economia Aziendale*, infatti, la facoltà ha affiancato *Economia e Commercio*. **Le lezioni inizieranno ai primi di novembre** e se tutto andrà come spera il professor Ingresso gli studenti saranno ospitati dall'inizio, o quasi, nei locali messi a disposizione dal comune di Capua e nella ex Pretura, oltre che in quelli tradizionalmente utilizzati a piazza Umberto, sempre in quel di Capua. **Economia e Commercio** nasce come Corso di Laurea fortemente radicato sul territorio, pensato per dare agli studenti una preparazione facilmente spendibile nell'ambito delle attività operanti sul territorio circostante. "Tutte le discipline avranno un taglio non più generalistico, ma operativo", anticipa il preside. Quelle del primo anno sono: **Storia economica, Matematica, Diritto costituzionale, Diritto privato, una prova di lingua Inglese ed un corso di Informatica di base**.

Economia Aziendale dura quattro anni e prevede 25 esami. Quelli del primo anno sono: **Economia Aziendale, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Matematica generale, Microeconomia, Metodologia e determinazioni quantitative d'azienda**.



Un corso novità ad Economia A Capua si studia Creazione d'impresa

"E' un insegnamento nel quale vogliamo portare sperimentazione didattica e pratica, insegnare ai ragazzi come si crea impresa". Il professor **Vincenzo Maggioni** illustra le caratteristiche e le finalità della disciplina che quest'anno sarà attivata per la prima volta presso la facoltà di Economia del Secondo Ateneo: *Economia e gestione delle imprese - Creazione d'impresa*. Una dizione lunga e complessa, per un concetto chiaro: i ragazzi che seguiranno questa disciplina impareranno a fare impresa. "Questa nuova proposta didattica è frutto del lavoro di un gruppo di ricercatori che coordino e che ha contatti e collaborazioni con l'Università della Pennsylvania e con due università di New York", aggiunge Maggioni. "E' un insegnamento sperimentale, come accennavo, perché la didattica sarà innovativa. Ci saranno le lezioni teoriche in aula, naturalmente; ad esse si affiancheranno seminari e testimonianze offerte da esperti del settore: imprenditori, esponenti della IG, del settore bancario e professionisti vari le cui esperienze possano contribuire ad arricchire le conoscenze dei ragazzi anche dal punto di vista operativo. Infine, chi lo vorrà, a fine corso potrà presentare un vero e proprio progetto d'im-

presa, che sarà valutato dalla commissione di esame". Per i progetti più innovativi il professor Maggioni - che ha fatto parte del Nucleo di valutazione della legge 44 sull'imprenditoria giovanile - intravede anche sviluppi concreti. "Potrebbero essere presentati per accedere alle varie forme di finanziamento dell'imprenditorialità. Ovviamente, chi desiderasse invece seguire il corso in maniera più tradizionale potrà farlo, limitandosi ad approfondire la teoria e a studiare i libri di testo proposti". E' chiaro, sulla base di quanto detto dal professor Maggioni, che un esame del genere va sostenuto al termine di un percorso formativo nell'ambito del quale lo studente abbia già acquisito una serie di conoscenze e di nozioni basilari. "Il mio consiglio è di affrontare *Economia e gestione delle imprese - Creazione d'impresa non prima del quarto anno*", conferma Maggioni. "Date le caratteristiche sperimentali della didattica mi auguro inoltre che si formino classi di non più di trenta studenti, perché grandi numeri sono incompatibili con il progetto". Almeno inizialmente la disciplina - che rappresenta una novità assoluta nel panorama universitario meridionale - sarà coperta per supplenza.



IL PROF. MAGGIONI

ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

• Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri. Recupero scolastico.

• Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

• Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

• Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.

Guida alla Scelta della Facoltà

Buona partenza per Disegno Industriale

120 candidati su 80 posti per il nuovo Corso di Laurea attivato dalla Facoltà di Architettura

Cominciano il 5 ottobre le lezioni ad Architettura del Secondo Ateneo; il 4 ottobre ci sarà una presentazione del Corso di Laurea alla presenza degli immatricolati, che quest'anno sono 230. Alla prova di selezione svoltasi a settembre - **Architettura** è a numero chiuso - si erano presentate **270 aspiranti matricole**. Tra i progetti dell'anno che va ad iniziare il professor **Alfonso Gambardella**, Preside della Facoltà di Aversa e Rettore dell'Ateneo, ricorda quello di istituire un laboratorio di materiali. "Abbiamo già quello di fotografia, di rilievo e di informatica. Con quello di materiali puntiamo ad offrire un altro servizio importante attraverso il quale i futuri architetti possano prepararsi alla professione in maniera moderna".

Quest'anno la facoltà ha attivato per la prima volta anche il corso di laurea in **Disegno industriale**, anch'esso a numero chiuso. I posti disponibili erano 80; al test di ammissione hanno preso **parte 120 candidati**. Il Preside crede molto in questa nuova iniziativa e spera che possa rappresentare una carta vincente anche sotto il profilo occupazionale. Riferisce, infatti, ad Ateneapoli: "oggi siamo la seconda università italiana ad offrire questa opportunità. Il corso di laurea è nato sulla base di una serie di contatti e sinergie con molte importanti realtà imprenditoriali presenti sul territorio, che rappresentano dunque lo sbocco naturale degli studenti che conseguiranno la laurea in Disegno Industriale. Abbiamo avuto domande di partecipazione alla selezione da varie parti d'Italia, in particolare modo dal Meridione". Le lezioni di Disegno Industriale inizieranno ai primi di novembre.

Studenti in Europa

La Seconda Università diventa più europea. Si rafforzano i rapporti di collaborazione con diverse sedi universitarie straniere nell'ambito dei Programmi Socrates-Erasmus. Lo scorso anno, sono stati una cinquantina gli studenti che hanno svolto un semestre o più di studio presso un'università europea. Spagna e Francia, le nazioni preferite - si pongono minori problemi di ordine linguistico-, soprattutto dagli studenti di Medicina - afferma il prof. **Sergio Minucci**, delegato di Ateneo ai programmi di mobilità nell'ambito della Comunità Europea. Un po' più complessi i rapporti con i paesi di lingua inglese perché non prevedono la reciprocità dello scambio. Diversi i progetti in essere con la Germania, l'Olanda, il Portogallo ed il Belgio. L'Ateneo si mostra molto sensibile anche nel rimuovere, almeno parzialmente, l'ostacolo che incontra qualsiasi studente che voglia vivere l'esperienza Erasmus: l'esiguità della borsa di studio comunitaria. Tant'è che mette a disposizione dei contributi integrativi che vanno a copertura delle spese di viaggio. L'obiettivo dell'Ateneo - anticipa Minucci - è quello di rinforzare l'aiuto ed arrivare ad un assegno di pari entità alla borsa Erasmus. Per informazioni: sui programmi di mobilità, contattare il prof. Minucci (e-mail mi-nucci@unina.it) oppure rivolgersi all'Ufficio Relazioni Comunitarie (Dr. Filomena Carozza) viale Beneduce, 10 Caserta.

Un milione per 101 tesisti

Tesi di laurea sperimentali, stage di ricerca in laboratori italiani e stranieri, corsi specialistici per arricchire il proprio curriculum: sono esperienze importanti nella carriera di uno studente universitario. Ma qualificarsi costa e non tutti possono concederselo. Ed ecco che il Comitato per le attività formative culturali e autogestite dagli studenti dell'Ateneo (composto dai rappresentanti studenteschi) istituisce degli assegni di studio ad hoc. I contributi erogati saranno nel complesso 101, così suddivisi nelle otto Facoltà dell'Ateneo: Architettura 6, Economia 10, Giurisprudenza 30, Ingegneria 7, Lettere 16, Medicina 24, Scienze Ambientali 3, Scienze 5. Gli assegni sono del valore di un milione. Tre le tipologie per le quali è possibile favorire richiesta del contributo finalizzato al recupero di spese sostenute per: 1) lo svolgimento di attività di ricerca in struttura italiane o estere; 2) la preparazione tesi di laurea (materiale, spese di viaggio, etc.); 3) l'arricchimento del curriculum universitario presso strutture italiane e straniere di alta qualificazione. Possono partecipare al bando gli studenti iscritti dal terzo anno di iscrizione fino al primo fuoricorso che abbiano sostenuto il settanta per cento degli esami previsti nel piano di studio degli anni precedenti. La graduatoria sarà formulata sulla base dei titoli e di un colloquio dalla Commissione formata da tre docenti della Facoltà e dagli studenti del Comitato.

Insomma è tutto pronto perché l'iniziativa decoll. Medicina ha anticipato i tempi (il termine per la consegna delle domande è scaduto il 30 settembre) ma per le altre Facoltà si attende il taglio del nastro dall'Ufficio Affari Generali (viale Beneduce, 10, Caserta), ufficio presso cui si consegnano (a mano) le richieste. I bandi dovrebbero essere licenziati entro ottobre, ne sarà data comunicazione nelle bacheche delle segreterie e delle facoltà.

1385 borse di studio

271 borse di studio agli immatricolati, 1.114 borse di studio agli studenti degli anni successivi al primo per un importo di **4 miliardi e 993 milioni**. L'Edisu di Caserta ha aggiudicato con il reperimento di fondi straordinari, le borse di studio per l'anno accademico 1998-99 a tutti gli studenti in graduatoria. Un obiettivo raggiunto "nonostante le note carenze di personale, grazie all'impegno del Commissario dott. Gaetano Giglio", si legge in un comunicato dell'Ente. "Un riconoscimento particolare va a tutto il personale regionale comandato presso questo Ente che, nonostante le numerose difficoltà incontrate, è ugualmente riuscito a portare a termine, con sollecito impegno, ogni procedura utile a rendere possibile la liquidazione della borsa di studio a tutti gli studenti". Una risposta alla dura requisitoria del Rettore da queste pagine? Grella in un'intervista pubblicata sullo scorso numero di Ateneapoli accusava l'Ente, "al quale gli studenti versano parte delle loro tasse", di non fare nulla per l'utenza studentesca della Seconda Università.

Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Economia

"Per avere le conoscenze necessarie nel mondo che cambia"

nuovo Corso di Laurea in Economia e Commercio

Formazione di esperti sullo Sviluppo dell'azienda e gestione del territorio "city management"

Piazza Umberto I - Capua (CE)

Tel.: 0823.62.29.82



Corso di Laurea in Economia Aziendale

Formazione di esperti dell'Azienda e del Management delle Piccole e Medie Imprese

Corso di Diploma Universitario in Economia e Amministrazione delle Imprese

Formazione di esperti tecnico-operativi delle aziende



Le iscrizioni si effettuano dal 16-09-99 al 5-11-99

Guida alla Scelta della Facoltà

LETTERE

È partito il 21 settembre e proseguirà fino al 18 novembre il servizio orientamento studenti predisposto dalla Facoltà di Lettere dell'Orientale. Il Preside **Riccardo Maisano** riceve tutti i mercoledì in Presidenza - via Loggia dei Pisani 25 - dalle 9.00 alle 12.00. Questi, invece, gli orari della dottoressa **Ammendola**: lunedì e venerdì, via Loggia dei Pisani 25, dalle 9.00 alle 12.00.

Per quanto concerne i singoli Corsi di Laurea, ecco i docenti addetti all'orientamento e il calendario del ricevimento:

Lettere. Professori Braganlini, De Maigret, Cicala, Velardi; martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 12.00, al Dipartimento di Studi del Mondo Classico e del Mediterraneo Antico (Palazzo Corigliano).

Lingue e Civiltà Orientali. Professori Vita, Mander, Beyene, Caterina; martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 12.00, al Dipartimento di Studi Asiatici

(Palazzo Corigliano).

Filosofia. Professori Bonito Oliva, Martone, Ralo; martedì e giovedì al Dipartimento di Filosofia e Politica, via dei Fiorentini 10, dalle 9.00 alle 12.00.

Lingue e Culture dell'Europa Orientale. I professori Di Francesco, Fortino, Zurawska, Pettorino ricevono il martedì e giovedì presso il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale (palazzo Giusso), dalle ore 9.00 alle ore 12.

Studi Comparatistici. I professori Micillo, Pedullà, Lazzari, Scarpati ricevono il martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 12.00, a palazzo Storza.

LINGUE

La Facoltà di Lingue e Lettere straniere scaldia i motori in previsione della partenza del nuovo anno accademico. Le

lezioni dei corsi che si svolgono nel primo semestre **cominceranno tutte tra il 18 ed il 22 ottobre.** "Si raccomanda vivamente di predisporre la propria frequenza fin dall'inizio dei corsi", fanno sapere in presidenza,

"perché la concentrazione delle lezioni nei corsi semestrali renderà assai difficile recuperare successivamente le lezioni perdute". L'orario completo delle lezioni che si svolgono nel primo semestre sarà affisso in bacheca, nell'atrio di palazzo Giusso, entro la seconda settimana di ottobre. Una riunione generale della facoltà, in cui sarà presentata agli studenti l'attività del nuovo anno accademico e saranno chiariti eventuali dubbi e problemi si terrà qualche giorno prima dell'inizio dell'anno accademico. Sono inoltre previ-

ste commissioni di orientamento. Entrambe le informazioni saranno comunicate nelle bacheche di Palazzo Giusso. Il primo semestre terminerà il 28 gennaio; dal 31 gennaio al 25 febbraio si svolgerà la sessione straordinaria di esami. Il secondo semestre inizierà il 28 febbraio e terminerà il 26 maggio.

LINGUE, CULTURE

e ISTITUZIONI

DEI PAESI DEL

MEDITERRANEO

Il Preside e la dott.ssa Amendola ricevono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 (Presidenza, via Loggia dei Pisani, 25)

SCIENZE POLITICHE

A Scienze Politiche le lezioni inizieranno il prossimo 18 ottobre. Nella prima settimana di ottobre - la data ancora non è certa, ma probabilmente il 4 oppure il 5 - la facoltà **incontra le matricole.** I docenti illustreranno le caratteristiche degli studi, gli sbocchi lavorativi e soprattutto risponderanno alle domande dei ragazzi. L'incontro si svolgerà in Aula Matteo Ripa.

STUDI ISLAMICI

La Scuola di Studi islamici dell'Orientale si presenta agli studenti il 7 ottobre, alle 10.30, nell'aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano, a piazza S. Domenico Maggiore. Una occasione per conoscere la facoltà da vicino della quale possono usufruire le aspiranti matricole ed anche chi ancora non ha le idee chiare circa il percorso di studi da intraprendere.

Una bella Guida dello studente

Dal 17 settembre è in distribuzione presso la segreteria la nuova Guida dello studente, parte generale, dell'Istituto Orientale. È stata curata da **Anna De Simone**, funzionario capo ufficio di segreteria, **Fabio Amato**, Ufficio stampa e Relazioni esterne dell'ateneo, **Vittorio Carpentiero**, capo ufficio Relazioni con il Pubblico. Coordinamento da parte di **Umberto Cinque**, Direttore Tecnico del Centro Interdipartimentale di Servizi di Composizione Stampa e Fotoproduzione.

In una settantina di pagine, bella grafica e notizie dettagliate, la Guida introduce ai misteri dell'ex Collegio dei Cinesi. Dopo la breve presentazione dell'Ateneo del Rettore **Mario Agrimi**, l'opuscolo passa in sequenza i palazzi storici dell'Orientale: Giusso, Corigliano e Cappella Pappacoda. Questa prima parte è completata da alcuni cenni storici che sinteticamente ripercorrono quasi trecento anni di vita dell'ex Collegio dei Cinesi. A seguire, una serie di schede dettagliate sulla **struttura dell'ateneo**: organi di governo, presidenze, dipartimenti, commissioni, uffici amministrativi. Il tutto corredato dai nomi dei responsabili e dai numeri telefonici di riferimento. La parte più specificamente dedicata alla didattica illustra, per ciascuna facoltà, i corsi di laurea e gli indirizzi. Molte pagine sono destinate ad informare gli studenti sulle opportunità formative e di collaborazione: **programmi Socrates/Erasmus**, **borse di studio** del Ministero degli affari esteri, rapporti di **collaborazione a tempo parziale**, alta **formazione post lauream**. Anche per ciascuna di queste voci la guida indica gli uffici di riferimento ed i loro recapiti telefonici. A seguire, sono presentate in

dettaglio le varie **biblioteche**, i **Centri Interdipartimentali di Servizi**, l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, il **CUS** (Centro Universitario Sportivo) e le **associazioni studentesche**:

Pangea, Koine, 33,3 Periodico. Le ultime venti pagine entrano nel dettaglio degli aspetti burocratici normativi: date da ricordare, fasce di contribuzione, modalità di iscrizione, esoneri, trasferimenti, richiesta certificati.



Per immatricolarsi c'è tempo fino al 19 novembre

Via Melisurgo; segreteria dell'Orientale. Quattro gli sportelli aperti al pubblico; tempi di attesa, almeno per il momento, ancora contenuti. All'Orientale i termini di immatricolazione scadono il 19 novembre; il consiglio che da anni danno il personale ed i dirigenti degli uffici di segreteria è però quello di **evitare di ridursi all'ultimo momento.** A differenza che alla Federico II, infatti, gli studenti degli anni successivi al primo non ricevono a casa i **bollettini prepagati** e devono andare in segreteria per ritirarli. Rischio code in agguato, dunque, per coloro i quali dovessero ridursi all'ultimo momento. Un rapido sguardo alle tasse che dovranno versare gli studenti. Sette le fasce di contribuzione previste (la fascia di appartenenza va individuata in relazione al reddito del nucleo familiare). Ecco gli importi totali (la somma va pagata in due

rate: la prima entro il 19 novembre, la seconda entro il 31 marzo).

FASCE	TOTALE	I rata	II rata
I	700.000	400.000	300.000
II	800.000	450.000	350.000
III	900.000	600.000	300.000
IV	1.000.000	700.000	300.000
V	1.150.000	800.000	350.000
VI	1.300.000	850.000	450.000
VII	1.500.000	900.000	600.000

Gli immatricolati devono sommare alla prima rata 50 mila lire quale contributo per il rilascio del libretto universitario. Tutti -matricole e non- dovranno versare, contestualmente alla prima rata, la **tassa regionale** dell'importo di 120.000 lire. Gli sgravi per merito- concessi agli studenti dal secondo anno in poi- saranno calcolati sulla seconda rata, e sono destinati a coloro che si trovano in prima, seconda, ter-

za, quarta e quinta fascia. Pagheranno 200 mila lire in meno gli studenti in prima fascia, 100 mila lire in meno quelli dalla seconda alla quinta. I documenti necessari per iscriversi al primo anno. Domanda di immatricolazione in bollo (su modulo prestampato) e che contiene in sé anche l'autocertificazione del reddito cui vanno allegati: il diploma originale/certificato sostitutivo/certificato del titolo di studio; 2 foto formato tessere firmate dall'interessato di cui una in bollo; ricevuta di versamento della prima rata di iscrizione; ricevuta di versamento di 120.000 per tassa regionale.

GOETHE-INSTITUT



Auto

Bier

Café

Danke

....

Zertifikat

Studiare il tedesco dalla A alla Z

Nuovi corsi da ottobre - Tutti i livelli di mattina, di pomeriggio, di sera

Iscrizioni da subito fino all'esaurimento dei posti

Informazioni ed iscrizioni anche per

i corsi di tedesco ai Goethe-Institut in Germania

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia, 202 Napoli
Tel. 081 - 41.19.23



Guida alla Scelta della Facoltà

A Lettere si studia il Mediterraneo

La facoltà di Lettere e Filosofia dell'Orientale informa che sono aperte le immatricolazioni al Corso di laurea, di nuova istituzione, in **Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo**. Gli esami sono 21 e punta soprattutto a far acquisire competenze specifiche sull'area mediterranea. Prevede **due indirizzi**: socio - economico - istituzionale; culturale - artistico.

E' una proposta di curriculum didattico che intende offrire specifiche competenze linguistiche ed intorno ad esse costruire due distinti profili di operatori, capaci di inserirsi attivamente nei processi di comunicazione e di sviluppo connessi alle sempre più strette relazioni tra la Comunità europea e gli altri paesi del Mediterraneo, nonché all'interno della stessa realtà mediterranea. **Gli insegnamenti di Lingue e Letterature** si riferiscono a: francese, spagnolo, catalano, portoghese, serbo-croato, sloveno, albanese, macedone, neo-greco, turco, arabo, berbero, ebraico moderno. **Le prospettive di lavoro** dei laureati riguardano organizzazioni internazionali, enti di cooperazione allo sviluppo, organismi per scambi economici e culturali, agenzie ed uffici di turismo internazionale, aziende pubbliche e private in rapporto con paesi stranieri, uffici esteri delle banche e degli istituti assicurativi, case editrici, giornali, enti di produzione televisiva. Resta ovviamente anche l'insegnamento nelle scuole secondarie, previa frequentazione delle apposite scuole di specializzazione postlaurea che saranno attivate nelle sedi universitarie napoletane e campane.

Borrelli nonno

Fiocco rosa in casa Borrelli. Dal 20 settembre il dirigente vicario dell'Orientale, personaggio conosciutissimo non solo all'ex Collegio dei Cinesi, è nonno. La figlia gli ha dato una nipotina di nome Ludovica.

Sito INTERNET

L'Istituto Orientale mette a disposizione degli studenti e di chiunque fosse interessato ad acquisire informazioni sull'ateneo via Internet un sito aggiornato di continuo. E' www.iuo.it

Il ritorno in cattedra di De Giovanni

Un gradito ritorno all'Orientale, quello del professor Biagio De Giovanni, in passato rettore dell'ateneo, prestato per



alcuni anni a tempo pieno alla politica in qualità di euro-deputato e di presidente della Commissione Cultura al Parlamento europeo. Esaurito il mandato ed il connesso periodo di aspettativa, l'ex rettore dell'Orientale torna ad occuparsi a tempo pieno dell'ateneo. Ai primi di novembre inizieranno i suoi corsi di **Storia e politica dell'integrazione europea** presso la facoltà di Scienze Politiche.

Riprende i lavori l'Atelier di scrittura

Tra le numerose iniziative organizzate lo scorso anno accademico all'Orientale, certamente l'Atelier di Scrittura è stata una di quelle che ha riscosso il maggiore interesse. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, alle esercitazioni ed agli incontri con chi vive di parole, nel senso che delle occasioni legate al testo scritto fa il suo mestiere. Lo scrittore **Giuseppe Pontiggia**, per esempio, il quale incontrò gli studenti a fine maggio nella Cappella Pappacoda, oppure l'editor dell'Adelphi **Enza Marchi**, che ad aprile rivelò ai ragazzi i segreti ed i misteri delle case editrici. Giovedì 14 ottobre, ore 15, nell'Aula dell'Antica Scuderia di palazzo Corigliano, piazza S. Domenico Maggiore 12, si terrà la riunione generale con gli iscritti all'Atelier d'autunno. Saranno discussi i criteri organizzativi e saranno formati i gruppi di lavoro. L'attività dei gruppi comincerà la settimana successiva, con il seguente calendario.

Ore 10 - 12, Aula 66 di palazzo Giusto.
Lunedì 18 e lunedì 25 - dottoressa Annarita Placella.
Mercoledì 20 e mercoledì 27 - dottor Marco Lombardi.
Venerdì 22 e venerdì 29 - dottoressa Mariangela Semola.
Al più presto sarà fornito l'orario di novembre e di dicembre. A partire dal primo novembre - informano i docenti **Maria Teresa Giaveri** e **Vincenzo Placella**, coordinatori dell'Atelier - saranno aperte le iscrizioni all'Atelier di scrittura che inizierà nella primavera del 2000.

Chi volesse iscriversi può farlo presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia, via Loggia dei Pisani 25, Napoli, il piano, orario 8.30 - 14.30, oppure tramite E mail letti@iuo.it. Per informazioni: sito www.iuo.it/new, oppure presidenza di Lettere, telefonando al numero 0817605606, fax 0815513706. Ci si può anche mettere in contatto con i siti Internet di Placella o della Giaveri. Il primo è: placella@unina.it Quello della Giaveri: mtgiaveri@iuo.it

Europa Orientale si trasforma

Scompare a Lettere il Corso di Laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale, da quest'anno ad esaurimento. Lo sostituisce il corso di laurea in **Lingue e Culture dell'Europa Orientale**. Presidente del Corso di laurea in questione è il professor **Amedeo Di Francesco**. Tre gli indirizzi: *Cultura delle informazioni, Linguistico - Letterario, Storico - Religioso - Artistico*.



VENDO

- Vendesi tavolo da disegno per architetti tipo Bieffe 22 special, completo di lampada e tecnigrafo tipo Zucor, ottime condizioni. Per inutilizzo £. 1.100.000.
- Vendo appunti dell'intero corso di lezione di **Diritto del Lavoro** (prof. Mazzotti) e dell'intero corso di **Diritto Commerciale** (prof. Di Nanni). Tel. 0338-3904963.
- Vendo i seguenti libri di **Giurisprudenza**: *Temporalità e norma*, di Capozzi; *Il Diritto nella società moderna*, di Carrino; *Giurisprudenza e Diritto Civile*, di Donisi con dispense; *Ricerche e Diritto Civile*, di Donisi; *Forme e Formalismo*, di Perlinger; *Contratto con se stesso*, di Donisi; *Forza Legge*

e *Potere*, di Capozzi. Chiedere di Rosalba tel. 081.777.12.92

FITTASI

- Cercasi studentesse o studenti non residenti per occupare appartamento libero con possibilità di posto auto. Corso Secondigliano (pressi p.zza Capodichino). Tel. 081.741.06.52.
- Adiacenze Cumana Fuorigrotta prossimità Politecnico, fittasi posti letto a studentesse in appartamento ristrutturato. Tel. 0338-7748800.
- Affitto un posto letto in camera doppia a studentesse non residenti. Appartamento adiacenze Centro Direzionale. Tel. 081.28.67.24.

CERCO

- Cerco un Corso sbobinato di **Genetica** che non sia dell'Università Federico II di Napoli. E-mail: p-litio@hotmail.com
- Cerco collega per preparare esame (per novembre) di **Diritto Penale**, prof. Fiore. Tel. 081.29.89.83 Giulia.

LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, impartisce a prezzi modici, lezioni di francese. Tel. 081.29.57.16.
- Avvocato, prof. di **Diritto ed Economia** prepara studenti

universitari e candidati a pubblici concorsi a £. 30.000 orarie. Tel. 081.544.72.41 ore serali - 0338/8848774.

- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**. £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile**, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13
- **0339.641.32.78.**
- Economista prepara agli esami di **Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale)**. Tel. 0330/869331.
- Esperto avvocato da lezioni private in **materie giuridiche**, prepara per concorsi, aiuta nell'elaborazione di **tesi di laurea**; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.
- Si effettuano accurate traduzioni di testi ed articoli scientifici in lingua inglese. Tel. 081.714.55.14.
- Laureata impartisce lezioni di **Economia Politica per studenti di Giurisprudenza**. Disponibilità anche a domicilio. Tel. 081.544.41.79.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.

- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, con specializzazione in **Diritto Amministrativo**, impartisce lezioni di diritto. Tel. 081.66.79.35.
- Provista di maturità classica e laureata in tedesco alla Federico II con massimo voto, con una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce per un modico prezzo lezioni di tedesco, ma anche di inglese, italiano, latino, greco, storia e geografia. Tel. 081.743.03.90 e chiedere di Bruna.
- **Diritto Costituzionale ed Istituzioni di Diritto Privato**: professore di Diritto impartisce accurate lezioni. Tel. 081.741.02.93 e chiedere di Nicola.
- Laureato in **Economia ed abilitato alla professione** impartisce lezioni private di: **Micro Macro Economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16.
- Prof.ssa di lettere impartisce lezioni private di: latino, greco, italiano, storia, geografia, sociologia, filosofia e

- pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazioni all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84.
- Laureato massimo voto impartisce, anche a domicilio, lezioni in: **Economia Politica, Statistica, in Istituzione di Diritto Privato e Pubblico, e Diritto Commerciale**. Prezzi modici. Tel. 081.752.49.87, ore pasti.
- Impartisco lezioni private in **Diritto Civile**. Tel. 081.41.40.58 - 552.32.56.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 30.000 (circa 90 minuti). Tel. 081.578.24.61 - 0347/5795843.
- Laureata in Giurisprudenza con 110 e lode e specializzazione in **Diritto Civile**, vi aiuterà a superare gli esami di Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Commerciale e Diritto Civile. Tel. 081-2391408
- Laureata impartisce lezioni di **Economia Politica per studenti di Giurisprudenza**. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.

MEMMO

**Facoltà di
Economia****L'11 cominciano i
corsi**

Inizieranno l'11 ottobre prossimo le lezioni del primo semestre per tutti i corsi della Facoltà di Economia. Il calendario dettagliato delle lezioni sarà affisso in tempo utile presso le bacheche della Presidenza. **Non si effettueranno più i consueti cambi di cattedra** essendo attivata la rotazione delle stesse.

Diplomi di laurea

Ricordiamo agli studenti ammessi, secondo la graduatoria pubblicata il 28 settembre scorso, ai corsi di diploma triennali a numero chiuso attivati presso il Navale (*Economia ed amministrazione delle imprese, Economia e gestione dei servizi turistici, Statistica ed informatica per la gestione delle imprese, Economia dell'impresa cooperativa e dell'organizzazione no-profit*), che hanno a disposizione solo sette giorni, dalla data di pubblicazione della graduatoria, per perfezionare l'iscrizione, pena la decadenza.

Il 12 ottobre tutti i candidati collocati oltre il numero dei posti utili possono presentarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, alle ore 10,00 in via Acton in un'aula opportunamente indicata ove si procederà alla assegnazione, secondo graduatoria dei posti liberi. I nuovi assegnatari dovranno iscriversi entro il 15 ottobre, pena la decadenza. Ai fini della totale copertura dei posti a disposizione il Consiglio di Facoltà potrà prendere in considerazione l'eventuale riapertura dei termini.

**Facoltà di
Scienze Nautiche****Corso di laurea in
Scienze Nautiche**

Scade il 5 novembre prossimo il termine per le immatricolazioni al corso di laurea quinquennale in Scienze Nautiche. Il corso è organizzato in un triennio propedeutico, mirato a fornire una solida preparazione fisico matematica, e in un successivo biennio di indirizzo. Prevede 26 esami. L'attività didattica è organizzata in annualità, le lezioni inizieranno dal 5 novembre prossimo.

**Scienze Ambientali,
prove il 4**

E' scaduto il 30 settembre il termine di presentazione della richiesta di partecipazione alla prova di selezione per immatricolarsi al Corso di laurea in Scienze Ambientali. Il Corso, organizzato in 5 anni con 28 esami e costituito da un triennio di formazione ed un biennio di indirizzo (marino o atmosferico), è a numero chiuso. Per l'anno accademico 1999/2000 i posti disponibili sono 160 per i cittadini italiani e 10 per i cittadini stranieri. La prova di selezione si svolgerà **lunedì 4 ottobre** alle ore 9.00 in via Acton 38, i candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di valido documento di riconoscimento. La prova consisterà in quiz a risposta multipla su argomenti di chimica, fisica, matematica e scienze intesi a livello dei programmi delle scuole secondarie superiori. **Copia dei programmi** è in distribuzione presso la presidenza di Scienze Nautiche e presso le aule del Navale adibite all'orientamento, e presso l'Aisa (Associazione Italiana Scienze Ambientali) che ha sede al piano ammezzato della biblio-

teca centrale. La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata all'Albo dell'Istituto entro l'8 ottobre. Nel caso in cui le richieste non superino il tetto massimo dei posti disponibili le prove di selezione non si svolgeranno. Le attività didattiche organizzate in semestri inizieranno l'11 ottobre.

**Tasse, mai agli
ultimi giorni**

Il consiglio può sembrare ripetitivo, ma è realtà 'conviene non ridursi agli ultimi giorni per pagare le tasse universitarie', la scadenza del **5 novembre** non è poi tanto lontana e gli ultimi giorni possono trasformare quella che ora è una agevole fila per la consegna dei documenti in una lunga e noiosa attesa. Ricordiamo le date e gli importi. Il 5 novembre è fissato il termine di scadenza sia per le immatricolazioni che per le iscrizioni agli anni successivi al primo. Entro questa data si deve versare **la prima rata** di lire 340.000, comprensiva di bolli per le domande di immatricolazione o iscrizione, e di esami, su conto corrente postale n.13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale di



SEGRETERIA - FOLLA A SETTEMBRE (FOTO DI C. HERMANN)

Napoli, e un versamento di lire 120.000 sul conto corrente postale 18347807 intestato alla Regione Campania, Servizio di Tesoreria. La seconda rata andrà versata entro il 31 marzo. L'importo della seconda rata verrà stabilito in base alla condizione economica (redditi patrimonio mobiliare ed immobiliare) dello studente ricavata dalla autocertificazione. **Le fasce presenti al Navale sono quattro**, gli importi oscillano da lire 507.000 ad un massimo di lire 1.107.000, gli studenti che si iscrivono ad un corso scientifico pagheranno lire 100.000 in più, sono considerati sgravi economici per gli studenti meritevoli. La mancata presentazione dell'autocertificazione assegna d'ufficio lo studente alla fascia di contribuzione più alta. **Gli studenti fuori corso** pagano lire

707.000, più la tassa alla Regione entro il 31 marzo. La **segreteria studenti** (via Acton 38) è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, e dalle ore 16.00 alle 18.00. Tutta la modulistica necessaria alle immatricolazioni è distribuita oltre che da uno sportello nella segreteria stessa anche in aule opportunamente attrezzate ed indicate.

Specializzazione

Scade il **15 ottobre** il termine per la presentazione della domanda di ammissione alla Scuola di specializzazione post-laurea in Amministrazione e direzione aziendale attivata presso il Navale.

**Imparare a
studiare**

Un corso di **Adeguamento della preparazione di base al corso di laurea prescelto** ed uno di **Metodologia dello studio universitario** sono i due corsi pre-universitari che l'Istituto Universitario Navale attiverà dal prossimo **4 ottobre**. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che l'acquisizione e l'impiego di efficaci metodi di studio adeguati alle esigenze dello studio universitario contribuiscono in modo positivo al processo di adattamento conseguente al passaggio dal contesto scolastico a quello universitario, così da evitare i ritardi nel completamento del corso di studi e l'abbandono. Le iscrizioni si sono chiuse il 30 settembre. In particolare il corso di Metodologia dello studio universitario si terrà dal 4 al 12 ottobre nella chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina, i partecipanti al corso che desiderano ricevere il materiale didattico e il libro *"Questione (i) di Metodo"*, Isu, Milano dovranno versare all'atto dell'iscrizione lire 7000 quale contributo.

Autobus speciali

Riprenderanno ad ottobre, in concomitanza dell'inizio dei corsi, le corse autotranviarie dirette dai comuni di residenza alla sede principale del Navale in via Acton, corse speciali. In orari consoni all'inizio e alla fine delle lezioni che con un unico biglietto porteranno gli studenti dal nolano e dalla penisola sorrentina fino in piazza Municipio. Per adeguare l'iniziativa anche alle esigenze dei nuovi iscritti è importante compilare un apposito modello, distribuito insieme a tutta l'altra modulistica dalla segreteria e nelle aule attrezzate e consegnarlo in segreteria studenti.

Grazia Di Prisco

**L'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA
NAPOLETANA ATTIVITA' PROMOZIONALE ED AGONISTICA****C.U.S. NAPOLI
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO**

NUOTO - ACQUAGYM - AEROBICA-FITNESS - BODY BUILDING - TENNIS
- CALCIO - CALCETTO - GINNASTICA A CORPO LIBERO - MASSAGGI -
NUTRIZIONISTA - CIRCUITO BENESSERE - ATLETICA LEGGERA - JUDO -
Lotta - KARATE - TAEKWONDO - JU-JITSU - PALLAVOLO - PALLACANESTRO -
CANOTTAGGIO - PALLANUOTO F. - CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI. INFORMAZIONI:

Segreteria Impianti - (Via Campegna):
aperta dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 22.00, Sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e Festivi ore 9.00 - 14.00
Tel. 0817621295 (pbx) - Fax 0817628540

Segreteria Palazzo Corigliano - (Piazza S. Domenico Maggiore, 12):
aperta dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 17.00
Tel. 0817605717 - Fax 0815512623

Indirizzo Internet: www.cusnapoli.org
E-mail: cusnapoli@cusnapoli.org





Guida alla Scelta della Facoltà

ALLO STUDIO 1 C'È CHI AIUTA LE MATRICOLE

Ci si avvia a grandi passi all'inizio di un nuovo anno accademico a Giurisprudenza, forse in assoluto il più importante da quando alla guida della facoltà c'è il Preside Labruna. La svolta epocale di cui si sta già parlando da molto tempo è rappresentata dalla nascita del secondo corso di Laurea in attuazione della legge su decongestionamento dei megalatenei. Mentre, tuttavia, si attende di avere notizie più precise (e rassicuranti) sull'effettivo stato dei lavori al terzo edificio di Giurisprudenza sito in via Marina (dove sarà ospitato per quattro anni il secondo Corso), già si sa che almeno quest'anno le matricole avranno un impatto meno traumatico con la facoltà, almeno per quanto riguarda gli spazi a disposizione. I neostudenti il cui cognome cominci con le lettere D-K (che saranno smembrati in due sottocattedre I cattedra lettere D-E, II cattedra lettere F-K) saranno immatricolati al secondo Corso di Laurea e andranno sicuramente a

prendere posto nella nuova sede dove potranno seguire corsi e presumibilmente sostenere esami. Se poi il numero di immatricolazioni per l'anno 1999-2000 dovesse essere particolarmente elevato nulla vieta che i locali di via Marina possano essere sfruttati anche da studenti che seguono corsi di altre cattedre. Infatti aule studio e dipartimenti di Diritto Costituzionale e Diritto Penale sono le uniche 'entità' certe di vedere la luce in tempo (cioè entro l'inizio novembrino dei corsi). Tempi molto più lunghi sono invece prevedibili per l'effettivo spostamento a via Marina della segreteria di Giurisprudenza attualmente in via Mezzocannone 16. Fatto un doveroso quadro della situazione conviene subito dire che gli studenti di Giurisprudenza non stanno comunque aspettando in panciulle l'inizio dei corsi ma si stanno dando da fare. E' il caso dei 25 ragazzi del progetto P.Or.T.A. che dal 15 settembre hanno iniziato ad orientare i loro colleghi offrendo quel

servizio di 'tutoraggio' che davvero modestissimi risultati (per usare un forte eufemismo) aveva conseguito negli anni passati. Avendo come base operativa lo Studio 1 (che si trova sul lato destro

subito prima di entrare nell'aula polifunzionale al piano terreno dell'Edificio Marina in via Porta di Massa) i ragazzi dispensano consigli e suggerimenti a chiunque ne faccia richiesta ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. "I turni sono stati concepiti in modo che si copra l'arco di tempo compreso tra settembre e giugno - ha osservato il professor Giuseppe Olivieri, coordinatore dell'iniziativa - ed in modo che ogni ragazzo venga almeno una volta alla settimana. Così che se si crea un rapporto di fiducia con uno studente questo possa essere portato avanti nel tempo senza interruzioni". Questa allocazione del P.Or.T.A. nello Studio 1 ha permesso di evitare incidenti diplomatici con la rappresentanza studentesca che ha di-

feso a spada tratta il suo spazio all'ingresso dell'Edificio Marina e soprattutto impedirà anche che nell'immaginario degli studenti nasca l'idea di un inutile dualismo di competenze tra consiglieri di facoltà e ragazzi del Porta. Anche se partito con qualche incertezza organizzativa non di poco conto il progetto conoscerà il suo primo bilancio nel mese di ottobre quando il professor Olivieri chiederà a raccolta i 25 ragazzi chiedendo conto del loro operato fino a quel momento. Interessante è l'intenzione del professore di far stilare agli studenti una sorta di 'hit' delle domande e di mettere questo dato in relazione con la tipologia del richiedente, così da poter compiere una vera e propria analisi statistica utile per il futuro.

M. M.



FILE ALLE ISCRIZIONI A GIURISPRUDENZA L'ANNO SCORSO (FOTO DI C. HERMANN)

Riprende i lavori la Commissione Didattica Verso il taglio dei programmi

Torna a riunirsi la Commissione Didattica dopo la lunga pausa estiva. Lo fa ricominciando la discussione esattamente dal punto in cui l'aveva lasciata in sospenso: vale a dire dall'accesso dibattito sui programmi d'esame e sul regolamento delle tesi di laurea. Come era già previsto i rappresentanti degli studenti hanno prodotto in Commissione un documento - proposta incentrata proprio sulla revisione dei programmi di alcuni esami quali Diritto Amministrativo, Diritto Costituzionale, Diritto del Lavoro e Diritto Privato. Scopo del documento era quello di mettere in evidenza la lunghezza di alcune 'parti speciali' di cui si proponeva il taglio o addirittura l'esclusione completa nel caso che rappresentasse materia d'esame di un altro insegnamento complementare (esempio: libri sul Diritto della previdenza sociale o sul Diritto sindacale utilizzati come parti speciali nel programma d'esame di Diritto del Lavoro). Dopo aver discusso del documento dunque, e dopo che gli stessi studenti hanno preso il formale impegno di rivederlo e portarlo completo e corretto alla prossima seduta del consesso (il 12 ottobre), è stato deciso al consesso debbano essere invitati anche i docenti di tutti gli esami del primo anno. Con la loro presenza ed il loro aiuto si conta quindi di attuare una vasta e decisiva riforma dei programmi, d'esame nel breve volgere di

qualche settimana. Altro importante punto all'ordine del giorno della commissione era poi la discussione sul regolamento delle tesi di laurea. Ad essere contestati dagli studenti erano soprattutto i criteri di assegnazione delle tesi da parte dei professori 'rei' spesso di studiarne di propri senza attenersi ai regolamenti. Per uniformare i criteri ed assicurare la massima trasparenza, la Commissione ha così elaborato una proposta di revisione del regolamento, revisione incentrata su tre elementi fondamentali. In primo luogo deve essere eliminata la completa discrezionalità del docente nell'assegnazione delle tesi abolendo quella pratica ormai consuetudinaria di stilare una lista dei tesisti 'graditi' in base alla media voto vantata nella carriera universitaria progressiva. In secondo luogo si deve stabilire il criterio cronologico (vale a dire l'ordine di presentazione delle domande di tesi) come unico criterio valido ai fini giuridici. In terzo luogo deve essere assicurata la completa pubblicità delle assegnazioni tramite l'affissione in bacheca della graduatoria delle eventuali 'liste d'attesa' da formarsi nel caso che per l'anno accademico in corso il docente abbia esaurito il monte tesi assegnabili (30, lo ricordiamo). Di tutte queste proposte è stato informato il Consiglio di Facoltà.

Marco Merola

Eureka 
LA LAUREA



580.04.74

Preparazione agli esami universitari

Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame
- Corsi di Memorizzazione

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198

Guida alla Scelta della Facoltà

INGEGNERIA è già boom

Il 16 settembre grande affollamento di matricole alla presentazione dei Corsi di Laurea.

Meccanica, Gestionale, Informazione (Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni): i settori più gettonati

Tra le Facoltà della Federico II, Ingegneria è tradizionalmente una di quelle che riprendono con maggior sollecitudine l'attività dopo la pausa estiva. Anche quest'anno la tradizione è stata pienamente rispettata: il 15 settembre si è infatti svolta la presentazione del Corso di Laurea in Materiali, il giorno seguente sono stati illustrati alle matricole tutti i corsi di laurea, il 20 si è svolto il test di autovalutazione riservato agli immatricolati ed il 22 sono iniziate le lezioni. Dai primi del mese, inoltre, sono attivati due punti di informazione studenti a piazzale Tecchio (vedi articolo a parte, n.d.r.).

All'appuntamento di presentazione di **Materiali**, per la verità, si sono presentati pochissimi studenti, che negli ampi spazi dell'Aula Magna sembravano ancora meno. Colpa anche di un disguido, per cui l'avviso con la data e la sede dell'incontro è stato affisso solo un giorno e mezzo prima della data fissata. Il professor **Luigi Nicolais** non si è comunque perso d'animo ed ha illustrato ai presenti le caratteristiche e le novità del Corso di Laurea che parte quest'anno per la prima volta e raccoglie l'eredità di Ingegneria dei Materiali e di Scienze dei Materiali. **"Prima novità importante: Materiali è un corso trasversale a due facoltà, Scienze ed Ingegneria. Seconda novità: prevede una laurea di primo livello, che si consegue in tre anni, una laurea di secondo livello, che si consegue in altri due anni, un eventuale dottorato, che contempla un ulteriore biennio di studio. Chi desiderasse proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea di primo livello dovrà scegliere tra un indirizzo di Ingegneria ed uno di Scienze. Materiali anticipa dunque gli scenari futuri dell'Università italiana". Undici gli insegnamenti del primo anno: cinque al primo semestre e sei al secondo semestre. Prosegue Nicolais: "per conseguire la laurea di primo livello bisogna totalizzare 180 crediti"; lo interrompe uno studente: "cosa significa crediti"? Spiega il docente: "sono una misura del carico di lavoro complessivo - lezioni, esercitazioni e laboratori, studio individuale**

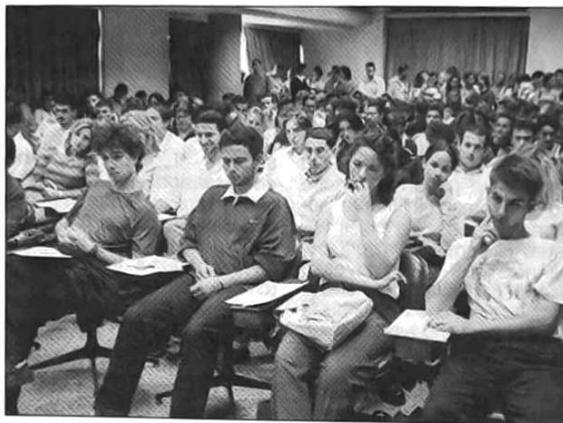
Il 19% dei laureati in Ingegneria aspetta al massimo un mese per trovare lavoro; il 38,3% aspetta da uno a tre mesi; il 35% tra tre mesi ed un anno; l'8% oltre 1 anno.

autonomo che si suppone necessario a superare quel determinato esame". Un altro studente pone due domande. La prima: "ci si può iscrivere all'Ordine con la laurea di primo livello"? La seconda: "il Corso di laurea partirà anche se saremo pochi"? Puntuale la replica del professor Nicolais: "ci si può iscrivere all'Ordine degli ingegneri, quello tradizionale. Non confondete la laurea di primo livello con i diplomi universitari". Aggiunge: "partiremo qualunque sia il numero degli iscritti. A voi chiedo di farvi portavoce delle novità di cui ho parlato presso i vostri colleghi". Prima della fine dell'incontro entra in aula anche il professor **Guido Trombetti**, Preside di Scienze, la facoltà coprotagonista del progetto di Materiali insieme ad Ingegneria.

Il 16 settembre - come ricordato - è andata in scena la presentazione di tutti gli altri corsi di laurea. Affollatissima quella di **Meccanica**, che si è



IL PRESIDE VOLPICELLI E IL PROF. RAFFA



svolta in un'Aula Magna gremita. Anche in questo caso le novità da illustrare ai ragazzi non erano poche. Eccole, sinteticamente, così come le ha spiegate il Presidente del Corso **Renato Esposito**. **"A partire da questo anno accademico Meccanica si divide in due distinti Corsi di Laurea. Per il momento è una divisione esclusivamente numerica e non funzionale, nel senso che tematiche e discipline restano identiche in entrambi i corsi di laurea. Il primo resterà a piazzale Tecchio; il secondo dovrebbe avere una sede provvisoria nei locali ristrutturati dell'ex mensa in via Terracina ed una sede definitiva ad Agnano. In attesa che siano ultimati i lavori di via Terracina, peraltro, anche il nuovo corso di laurea in Meccanica sarà ospitato a piazzale Tecchio. Quelli di voi il cui cognome inizia con una lettera compresa tra la enne e la zeta saranno immatricolati al corso tradizionale; gli altri al nuovo corso".** Durante l'incontro sono stati distribuiti agli studenti i moduli sui quali indicare i propri dati. La professoressa **Immacolata Del Prete** ha spiegato il senso dell'iniziativa, che si è ripetuta in tutte le presentazioni dei Corsi di Laurea di Ingegneria. **"E' un modo per sapere esattamente le lezioni nelle aule, in base alla loro capienza. I corsi cominciano il 22; il 20 si terrà la prova di autovalutazione".** A fine incontro Esposito ha invitato gli studenti a rivolgere eventuali domande, che però non sono arrivate. In contemporanea con quella di Meccanica si è svolta la presentazione di **Ingegneria**

Civile per lo Sviluppo Sostenibile, un'altra importante novità. Il professor **Filippo Vinale** ha illustrato ai circa duecento studenti presenti in aula le caratteristiche di un Corso di Laurea che rappresenta una sfida ed un adeguamento della figura dell'ingegnere civile - di consolidatissima tradizione - alle mutate esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali. Come ripetutamente sottolineato dal professor Vinale, il corso punta a formare una figura professionale cosciente dell'interazione tra opera e parti del sistema territoriale nel quale l'opera è inserita. Insomma, **un ingegnere con un occhio di riguardo all'ambiente.**

Particolarmente affollata è stata anche la presentazione del Corso di laurea in **Ingegneria Gestionale**. Al termine dell'incontro il professor **Mario Raffa**, presidente di Gestionale, ha contato, infatti, **240 preiscrizioni.** A suscitare tanto interesse, evidentemente, sono le caratteristiche di un Corso di Laurea che inserisce - su una solida formazione di tipo ingegneristico - discipline economiche, matematiche e giuridiche. Che resta, però, un corso di laurea in Ingegneria a tutti gli effetti, come ha puntualizzato Raffa. **"In queste prime settimane di settembre ho già ricevuto vari studenti i quali mi hanno posto domande sulle differenze tra Ingegneria gestionale ed Economia Aziendale. Badate: le imprese che hanno bisogno di un laureato in economia aziendale non assumono un ingegnere gestionale e viceversa. Sono profili distinti e separati".** Nel corso dell'incontro il docente si è soffer-

mato sulle prospettive occupazionali di Ingegneria in generale e di gestionale in particolare: **"il 19% dei laureati in Ingegneria aspetta al massimo un mese per trovare lavoro; il 38,3% aspetta da uno a tre mesi; il 35% tra tre mesi ed un anno; l'8% oltre un anno. Per Gestionale i dati sono ancora più incoraggianti. Sarà così anche per il futuro? Ovviamente non possiamo dirlo. Personalmente penso che una richiesta tanto elevata di Gestionali possa anche essere legata alla novità della figura professionale; è indubbio tuttavia che le prospettive siano buone".** Il professor **Eugenio Corti** ha illustrato sinteticamente gli indirizzi che offre il Corso a partire dal quarto anno ed ha rivolto un invito: **"essere gestionali significa anche provare a sviluppare con le proprie mani il proprio futuro lavorativo, creando impresa".** Al momento i laureati in Ingegneria gestionale a Napoli sono circa una cinquantina. Lavorano in vari settori: industria manifatturiera e di servizi, Pubblica amministrazione, banche. **"Uno dei nostri primi laureati, dopo un passaggio alla Andersen and Consulting, è stato assunto dalla banca dell'IRI ed attualmente segue dal punto di vista economico finanziario la vicenda della ristrutturazione dell'area dell'ex Italsider",** ha ricordato il professor Corti rispondendo alla domanda di uno studente sul possibile utilizzo dei laureati in Ingegneria Gestionale nel settore del credito. All'incontro hanno preso parte anche il Preside della facoltà **Gennaro Volpicelli** - il quale ha portato il saluto di Ingegneria a tutte le matricole - e vari docenti, tra i quali **Marcello Orefice, Antonio Storza, Anna Maria Monte, Emilio Esposito.** Sono inoltre intervenuti alcuni rappresentanti degli studenti e delle associazioni studentesche **Best e Stige.** Gli altri Corsi di Laurea presentati agli studenti il 16 sono: **Aerospaziale, Elettrica, Elettronica, Telecomunicazioni 1 e 2, Informatica, Navale, Edile.** Molto affollata è seguita la presentazione di quelli del settore Informazione, che si è svolta nell'edificio del biennio a via Claudio.

Fabrizio Geremicca

Guida alla Scelta della Facoltà

1428 studenti alle prove di autovalutazione

Al test - non selettivo né obbligatorio- difficoltà sulle domande di comprensione verbale.

"Chi si accorge che le sue conoscenze di base non sono adeguate deve moltiplicare gli sforzi"

Il 20 settembre si è svolto ad Ingegneria il test di autovalutazione per le aspiranti matricole. Ad esso hanno preso parte **1428 studenti**, suddivisi tra i vari corsi di laurea della facoltà. Il professor **Francesco Garofalo**, membro della Giunta di Facoltà, spiega il senso dell'iniziativa. "Il test serve a far capire agli studenti quale sia il livello della loro preparazione. Non è selettivo, nel senso che anche chi realizza un risultato scadente può iscriversi. Più che altro va interpretato come un indicatore: chi si accorge che le sue conoscenze di base non sono adeguate deve moltiplicare gli sforzi. Chi è andato maluccio al test deve pensare in positivo, utilizzando il campanello di allarme per impegnarsi di più e rimontare lo svantaggio. Intendo dire che non bisogna credere che chi vada male al test non possa fare l'ingegnere. Se ha passione può farlo; ma deve realizzare uno sforzo maggiore degli altri per partire con il piede giusto, senza perdere tempo".

A partire dall'anno accademico 2000/2001 la partecipazione al test di autovalutazione sarà con ogni probabilità prerequisito indispensabile all'immatricolazione. Potranno cioè iscriversi al primo anno solo i ragazzi i quali abbiano preso parte alla prova, a prescindere dal risultato che avranno realizzato. Per quest'anno accademico, invece, la mancata partecipazione al test non comporta sanzioni, dunque possono iscriversi in segreteria anche gli studenti i quali abbiano disertato le aule il 20 settembre. In altri atenei, per esempio il Politecnico di Milano, non soltanto la partecipazione alla prova costituisce già un elemento indispensabile all'immatricolazione ed in qualche caso, per esempio al Politecnico di Milano - è anche fonte di selezione.

Complessivamente il quiz di autovalutazione si svolge in 12 Facoltà d'Ingegneria italiane: Milano, To-

rino, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Calabria, Napoli, Pavia, Roma Terza Università, Trieste e Libero Istituto Carlo Cattaneo. A Bologna è richiesta agli studenti una quota di partecipazione di £ 80.000 cadauno; a Milano di £ 30.000; a Napoli la partecipazione alla prova è gratuita.

Per i test di autovalutazione spesi 15 milioni

Quanto costa alla facoltà? Risponde il professor Garofalo: "in totale circa trenta milioni, coperti tramite fondi europei erogati nell'ambito del Progetto Porta per l'orientamento universitario. Ciascun kit distribuito agli studenti costa circa diecimila lire, che moltiplicato per i millequattrocento e passa ragazzi danno circa **quindici milioni**. Poi bisogna considerare la remunerazione della società che si occupa della correzione delle schede al computer e quella del personale che è stato impiegato il giorno dei test". Sono quattro le sezioni di domande alle quali hanno risposto gli studenti: **Logica, Comprensione verbale, Matematica e Scienze**. "Sembra strano, ma la sezione di domande che sonda la **capacità di comprensione verbale** è quella che generalmente su-



INCONTRO CON LE MATRICOLE AL BIENNIO

uscita **maggiori difficoltà, rispetto alle altre**", nota il professor Garofalo. "Si presenta un testo di un classico, non necessariamente di tipo scientifico, e poi si chiede allo studente di rispondere ad alcune domande inerenti al testo". Come ricordato, alla prova di autovalutazione hanno preso parte oltre 1400 ragazzi. Sono stati suddivisi tra i vari Corsi di laurea in base alle preiscrizioni da loro stessi effettuate durante gli incontri di presentazione dei corsi alle matricole. Nulla impedisce, naturalmente, che da qui al 5

novembre i rapporti numerici tra gli immatricolati nei vari corsi possano cambiare, visto che per quest'anno possono ancora iscriversi i ragazzi i quali non hanno sostenuto il test. Gli studenti presentatisi al-

la prova il 20 settembre ad **Ingegneria Meccanica** sono stati più di 240: saranno suddivisi tra Ingegneria Meccanica 1 e 2, in base all'iniziale del cognome. I preiscritti a **Gestionale** sono stati 238; quelli che hanno preso parte al test nell'aula degli **Informatici** sono stati 211. Complessivamente, **Civile e Civile per lo sviluppo sostenibile** hanno fatto registrare fino al 20 settembre oltre 200 immatricolati: circa 120 per Civile sostenibile ed 80 per il corso tradizionale. In aula per il test i civili vecchi e nuovi erano 126. Alla prova di **Elettronica** erano in aula 150 aspiranti matricole; 70 per **Aeronautica** - confortate da acqua e cornetti offerti con cortesia da apprezzare da parte dei docenti - e 60 per **Edile**. Questi i dati sui partecipanti alle prove per quanto concerne i rimanenti Corsi di Laurea: **Ingegneria per l'Ambiente e Territorio**: 56 studenti; **Navale**: 30; **Telecomunicazioni** - il terzo corso di laurea che si sdoppia - : 98; **Elettrica**: 36.

Fabrizio Geremicca

**Per la PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI
telefona ai numeri:
081.291166
081.291401**

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) VARI ORARI E LIVELLI
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio
AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE
DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI:
Associazione Culturale "G. GIACOIA"
TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA
CULTURA LINGUISTICA

L'Associazione "G. Giacoia" è iscritta al Centro Internazionale di lingua inglese "PITMAN QUALIFICATIONS" che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori.

Guida alla Scelta della Facoltà

Due box informativi per le matricole

Ingegneria Meccanica, Informatica, Telecomunicazioni e Gestionale: questi i quattro Corsi di laurea della facoltà che riscuotono maggior successo tra i ragazzi che stanno iscrivendosi al primo anno. E' un dato parziale, naturalmente, visto che i giochi restano aperti fino al 5 novembre, scadenza del termine ultimo per immatricolarsi al primo anno. Tuttavia è una indicazione abbastanza attendibile, visto che a fornirla sono gli studenti assunti con contratto di collaborazione part time dall'università per accogliere le matricole, fornire loro le informazioni richieste e distribuire le guide relative ai vari Corsi di Laurea. "Quelle di questi quattro sono le più richieste dai ragazzi", spiega **Maria Grazia Cerchi**, la quale effettua il suo turno allo sportello informativo allestito a piazzale Tecchio. Insieme a lei, nella mattinata del 15 settembre, presiedono

lo sportello **Raffaele Garofalo** e **Luigi Gallo**. Qualche metro più in là c'è un secondo banchetto allestito per rispondere alle domande degli studenti e distribuire il materiale informativo su Ingegneria predisposto nell'ambito del Progetto di orientamento Porta. Ci lavora, tra gli altri, **Antonella Ciocchi**, la quale fa il punto della situazione: "oltre che per ricevere le guide dello scorso anno - le nuove ancora non sono pronte (dato aggiornato a metà settembre, n.d.r.) - i ragazzi si rivolgono a noi per chiarire una serie di dubbi. Molti s'informano su come ci si iscrive e su quali moduli bisogna

presentare. Qualcuno chiede la data di inizio delle lezioni; altri ancora cercano delucidazioni in merito al test di autovalutazione" (si è svolto il 20 settembre e non ha valore di sbarramento all'immatricolazione, n.d.r.). **Domande più particolari e curiose? "E' venuto un ragazzo che quest'anno frequenterà il quinto anno delle superiori e già voleva sapere come iscriversi ad Ingegneria"**, ricorda **Maria Grazia Cerchi**. "Un collega del quarto anno di università è venuto a lamentarsi, chiedendomi se io reputassi possibile che lui avrebbe dovuto seguire le lezioni tutti i giorni dalle otto di mattina

alle sette di sera. Evidentemente ha preso un abbaglio nel leggere i calendari delle lezioni che sono affissi in bacheca". Altre domande poste con una certa frequenza agli studenti che lavorano part time allo sportello informativo riguardano il rinvio militare. Tanta urgenza si spiega con il fatto che quest'anno il termine di presentazione delle domande per il rinvio militare è stato anticipato al 30 settembre per quanti si iscrivono al primo anno di università. "Su quest'argomento diciamo quel che sappiamo, ma per informazioni ufficiali l'invito è quello solito: rivolgetevi ai distretti di appartenenza". Proseguono i

ragazzi: "alcuni colleghi passano a ritirare i moduli per i piani di studio, altri quelli per l'iscrizione. Forse è utile ricordare che quelli dei diplomi universitari devono essere consegnati entro l'otto ottobre". Analogamente a quanto verificatosi altrove - per esempio alla segreteria di Giurisprudenza - anche allo sportello informativo di Ingegneria affluiscono studenti per informarsi sulle domande per le borse di studio ben oltre il termine ultimo di presentazione delle stesse, scaduto il 10 settembre. "Non è stata una scelta felice quella di anticipare i termini al 10 settembre, perché le matricole non ne sanno praticamente nulla", sottolinea **Raffaele Garofalo**. I due box informativi allestiti al piano terra di piazzale Tecchio sono aperti dal lunedì al venerdì mattina, dalle 9.00 alle 12.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00.



GLI STUDENTI DI BEST

22 studenti europei, ospiti del Summer Course di Best

Ventidue studenti e dottorandi stranieri provenienti dalle più prestigiose università tecnologiche europee - ungheresi, polacchi, rumeni, spagnoli, svedesi, belgi- e sette italiani hanno seguito presso la Facoltà di Ingegneria di Piazzale Tecchio - dal 5 al 22 settembre - un Summer Course sul tema delle telecomunicazioni satellitari e telerilevamento. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo BEST (Board of European Students of Technology), di Napoli composto interamente da studenti delle facoltà scientifico-tecnologiche, parte di un network europeo di 49 università. Il corso, coordinato dal prof. **Ovidio Bucci**, docente di Campi Elettromagnetici e Pro-Rettore dell'Ateneo, è stato tenuto dai docenti del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, segnatamente dai professori **Tommaso Isernia** (Antenne) e **Daniele Riccio** (Telerilevamento). Hanno collaborato alla didattica l'Agenzia Spaziale Europea (Esa-Erin), Telespazio ed Elsacom, che hanno garantito visite tecniche ad integrazione delle lezioni di teoria; Telecom Italia ed Orione hanno partecipato con dimostrazioni di trasmissione dati ad alta velocità via satellite.

I partecipanti al Summer Course hanno avuto modo nel tempo libero anche di conoscere la città ospite: visite guidate nel centro antico e alla Sala storica della Borsa; non poteva mancare un'escursione a Capri.

Naturalmente questa non è l'unica iniziativa organizzata da Best. Scambi culturali, corsi di inglese, training: alcune delle altre attività che si svolgono con grande apprezzamento dei partecipanti, tenuti alla copertura delle sole spese di viaggio. Per informazioni: BEST Napoli, tel 7682500 e-mail: best@unina.it

Gli studenti di Gestionale riuniti in associazione

"Voglio rassicurarvi sull'aria che tira qui a Gestionale. La frase 'siamo tutti una grande famiglia' non è né inopportuna né spropositata nel descrivere il clima in facoltà e soprattutto qui da noi a Gestionale: il rapporto tra studenti è più che soddisfacente ed ottimo è anche quello con i docenti", scrive **Francesco De Michino**, Presidente della Stige (Associazione Studenti di Ingegneria Gestionale) nonché rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea, nella lettera aperta ai suoi colleghi matricole. Stige è nata nel 1996 per un duplice motivo: "il primo è di ragione storica, quando il corso di laurea è stato attivato qui a Napoli (nel 1992, n.d.r.) tutto era ancora in crescita e i primi Gestionali hanno sentito il bisogno di essere parte propositiva e attiva al fianco dei docenti nella costruzione del corso; ora siamo impegnati nella ristrutturazione del manifesto degli studi che porterà al nuovo corso di laurea. Il secondo motivo è dovuto all'impostazione trasversale ed intersettoriale del nostro cammino universitario che ci rende 'unici' e per così dire diversi anche se simili agli altri ingegneri". L'Associazione - che aderisce all'Estiem (European Students of Industrial Engineering and Mana-

Il prof. Sansone precisa

Con riferimento all'articolo apparso a pag. 26 dell'ultimo numero di Ateneapoli dal titolo "Informatica, in 300 ogni anno", il professor **Lucio Sansone**, presidente del Corso di Laurea, precisa quanto segue: "alcune frasi riproducono in maniera non corretta il mio discorso. In particolare quella che si riferisce ad a me sconosciute Commissioni orientamento travisa il senso della conversazione". Un equivoco. Oppure qualche reclamo eccellente.

gement), il network europeo di studenti di gestionale che comprende più di 40 mila ragazzi in tutta Europa - in questi anni ha prodotto numerose iniziative: la promozione di stage in azienda, un controllo statistico della qualità della didattica con la somministrazione di questionari, l'organizzazione di seminari, business game. Per informazioni ed iscrizioni, tel. 081-7682500; e-mail: stige@unina.it



STAND INFORMATIVI DEGLI STUDENTI PART-TIME

Guida alla Scelta della Facoltà

Orientamento studenti: in presidenza Porta e nei centri comuni il Sis

Obiettivo: diminuire i tempi di laurea

La novità di Economia si chiama **Ufficio Orientamento, formazione e teledidattica**. Ubicato negli uffici della presidenza è aperto dalla seconda metà di settembre **tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13, e il mercoledì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30**. A coordinarlo il prof. **Nicolino Castiello**, docente di Geografia regionale (che succede al dimissionario prof. Francesco La Saponara), che si avvale della collaborazione degli studenti part-time e della sig. **Dora Paolillo**, del personale vo. L'apertura del senta il primo passo ve che rientrano nel Por.ta (a breve do il tutorato), il cui di quello di diminuire le to e del percorso for- "Una delle questioni forma universitaria ci quella del **tasso di rto e del tempo medio re alla laurea**" - spiega tualmente sono en- Grazie all'attività di le e di tutoraggio degli arrivare ad un tempo alla laurea che non infatti possibile né risorse umane e non universitario di fatto ci dovremo cercare di le difficoltà e d'agire far si che gli studenti si



IL PROF. CASTIELLO

reggiata. Così per esempio, per aiutare a superare nei tempi previsti alcuni esami si istituiranno **corsi di sostegno**. L'importante comunque è che si sappia che l'obiettivo fondamentale di quest'ufficio è quello di prendersi cura degli studenti prima, durante e dopo la laurea. Certamente sembrerà ambizioso, ma quest'ufficio è nato proprio per questo, e cercheremo di fare il possibile perché raggiunga lo scopo prefissato. Per fare un altro esempio, per quanto riguarda il prima, al più presto daremo maggiore significato alle **pre-iscrizioni** organizzando dei corsi full-immersion per studenti che siano a digiuno di determinate materie. Ma anche il dopo, in prospettiva, è un capitolo altrettanto importante. L'idea infatti non è quella di limitarsi a fornire informazioni e collegamenti utili per la ricerca di un posto di lavoro, ma quello di organizzare dei veri e propri **corsi di aggiornamento e riconversione formativa**. Oggi infatti la realtà ci dice che non esiste un unico lavoro per tutta la vita, ma ciascuno deve riciclarsi almeno un paio di volte. Ecco, uno dei nostri compiti sarà questo, cioè quello di organizzare dei corsi appositi. In più ci sarà la **formazione a distanza, attraverso la teledidattica**. Attualmente l'ufficio è già operativo per quanto riguarda l'orientamento matricole e piani di studio, l'informazione sugli esami, l'affissione di bandi di concorso, etc.

Resta comunque in funzione il **SIS (Servizio Informazioni Studenti)**, ubicato al piano zero dei Centri comuni. **Tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica, dalle 9 alle 13** è possibile assumere informazioni per quanto riguarda le strutture utilizzabili, gli orari e date d'inizio dei corsi (i nuovi sono in via di completamento), la distribuzione di materiale didattico (a breve la guida dello studente), informazioni su programmi Erasmus- Socrates e Leonardo, informazioni su bandi di concorso, master, stage, borse di studio, etc.

Gianni Aniello

Le nuove pergamene non piacciono

Una petizione per cambiarne la grafica

Le nuove pergamene rilasciate per certificare il diploma di laurea sono brutte. Questa l'opinione di numerosi neo-laureati in Economia del Federico II, che nelle scorse settimane si sono recati in presidenza a ritirarle. Così brutte che si è levato un coro di protesta. A farsene portavoce **Salvatore Di Palo**, ex rappresentante degli studenti in Consiglio di facoltà e ora dottore in Economia e commercio. "Ricevo almeno un paio di telefonate al giorno di protesta da parte dei miei ex-colleghi -racconta-. Per me le nuove pergamene sono talmente deludenti che la mia mi sono rifiutati di ritirarla. Anzi, invito tutti gli altri a fare lo stesso, così come invito i rappresentanti degli studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo a creare un comitato di protesta perché vengano cambiate". Ma non ci sono solo i motivi estetici nella protesta del dott. Di Palo.

"Ci sono un paio di particolari che mi hanno lasciato perplesso. Intanto il formato: un semplicissimo foglio A3, fatto di cartoncino riciclato, su cui spicca in rosso e a caratteri cubitali un solo nome, quello del Rettore Fulvio Tessitore. Sembra quasi che la cosa riguardi lui e basta. Chica ulteriore è poi il fatto che si legge il marchio di fabbrica di chi produce il cartoncino. Come se non bastasse però, nella lettera di accompagnamento all'invito di recarsi all'Università a ritirare la pergamena, si legge che questa novità rientra in un quadro di cambiamenti che vogliono rendere economica ed efficiente l'università. La mia esperienza di rappresentante degli studenti mi ha insegnato che ci sono settori nell'università ben più rilevanti come portata e significato in cui di economicità e di efficienza c'è ben poco. Così se pensi che devi sborsare una somma di ventimila lire per riceverla ti senti preso in giro, perché per quanto mi riguarda il costo della pergamena mi sembra ben inferiore. E poi anche la forma usata nella lettera è, per così dire, poco felice: il rettore si rivolge chiamandoti 'caro studente'. Forse gli è sfuggito il fatto che ti sei laureato, cioè il valore legale del titolo di studio, quello per cui dovrebbe chiamarti dottore".

Intanto ad Economia è nata una raccolta firme per cambiare la pergamena. E una certa solidarietà pare venire anche da numerosi docenti.

Ecco la testimonianza del prof. **Vincenzo Aversa**, docente di Matematica generale, da noi interpellato: "sono certo che la nuova pergamena non è stata designata dal Rettore. Per cui mi sento di dire una sola cosa: se non piace agli studenti, come può piacere ad una persona di 60 anni, che nell'arco della sua carriera ne ha viste di pergamene, di certo migliori?".

Cosa si può fare in proposito? "Cambiarla. Magari costerà un po' di soldi ma migliorerà la qualità. D'altronde lo dicono anche i più grandi economisti, conviene sempre spendere di più. Devo anche dire però che penso che a tal proposito abbiano influito vincoli mecano-grafici. E poi la digitalizzazione blocca la fantasia".

Parere diverso viene invece dal dott. **Carlo Musto D'Amore**, dirigente responsabile della III e IV Ripartizione. "Il nostro obiettivo - ci dice - era quello di raggiungere la **piena informatizzazione** nel rilascio delle pergamene di laurea. Da questo punto di vista penso che l'obiettivo sia stato raggiunto. Prima il tempo medio di attesa per il rilascio della pergamena era di 2 o 3 anni, oggi è di circa un paio di mesi. Abbiamo in questo senso seguito gli esempi di altre università italiane, come Roma e Bologna. Per tutto ciò che riguarda l'estetica posso dire ben poco. La cura grafica della pergamena è stata affidata ad un professionista molto quotato, che è la persona più indicata a rispondere alle critiche che gli sono mosse. Posso solo aggiungere che per quanto riguarda lo snellimento del lavoro abbiamo avuto un salto enorme, perché prima le pergamene erano compilate manualmente, cosa che richiedeva una mole di lavoro enorme, soprattutto se si pensa che avevamo 6-7000 laureati all'anno. E' chiaro che l'informatizzazione ha portato un vincolo di dimensioni, perché c'è la necessità di utilizzare un supporto cartaceo compatibile con la stampante".

G. A.

Iniziano i corsi

Di seguito alcune date di inizio dei corsi.

Contabilità di Stato, prof. Marcello Degni: 12 ottobre; **Diritto commerciale**, prof. Franco Di Sabato: 4 ottobre; **Economia e gestione delle imprese**, prof. Sergio Sciarelli: 14 ottobre; **Economia pubblica**, prof. Massimo Marrelli: 11 ottobre; **Economia regionale**, prof. Francesco La Saponara: 5 ottobre; **Finanza degli Enti locali**, prof. Carlo Giannone: 5 ottobre; **Geografia economica**, prof. Carmelo Formica: 4 ottobre; **Istituzioni di diritto privato**, prof. Ernesto Briganti: 20 ottobre; **Lingua inglese**, prof. Mario Parente: 12 novembre; **Lingua inglese**, prof. Ferdinando Picchi: 11 ottobre; **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda**, prof. Riccardo Viganò: 19 ottobre; **Politica economica**, prof. Ugo Marani: 7 ottobre; **Politica economica**, prof. Ricciotti Antinolfi: 12 ottobre; **Programmazione e controllo**, prof. Adele Caldarrelli: 13 ottobre; **Scienza delle finanze**, prof. Domenicantonio Fausto: 7 ottobre; **Scienza delle finanze**, prof. Massimo Marrelli: 11 ottobre; **Sociologia**, prof. Gilberto Antonio Marselli: 4 ottobre; **Statistica I**, prof. Antonio Perina: 13 ottobre; **Statistica I**, prof. Luigi D'Ambrà: 5 ottobre; **Statistica I**, prof. Antonio Mango: 20 ottobre; **Statistica I**, prof. Simona Balbi: 6 ottobre; **Statistica economica**, prof. Aurelio Pane: 11 ottobre; **Storia economica**, prof. Anna Dell'Orefice: 4 ottobre; **Strategie e politica aziendale**, prof. Riccardo Viganò: 13 ottobre; **Tecnica bancaria**, prof. Lucio Fiore: 11 ottobre; **Tecniche di ricerca e di elaborazione dati**, prof. Sergio Scippaccola: 11 ottobre; **Tecnica professionale**, prof. Roberto Tizzano: 5 ottobre.

Cambi di cattedra

Sono circa 600 le domande pervenute alla presidenza della facoltà. Qualche mugugno da parte degli studenti per la scadenza dei termini: il termine ultimo era infatti il 15 settembre.

Segreteria e biblioteca

Segreteria studenti e Biblioteca centrale, ecco gli orari di apertura al pubblico: Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, il martedì e il giovedì è aperta anche dalle 15 alle 17; Biblioteca Centrale: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.30, martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17.

Divisione in cattedre

Suddivisione delle cattedre. Rispetto all'anno scorso è prevista qualche novità. Per quanto riguarda la suddivisione delle cattedre per le materie del I anno la ripartizione sarà la seguente: **Istituzioni di diritto pubblico**: lettere (A-D) prof. Sergio Stamatii, (E-O) prof. Ferdinando Pinto, (P-Z) prof. Maria Rosaria Donnarumma. **Matematica generale**: lettere (A-D) prof. Vincenzo Aversa, (E-O) dott. Ciro Tarantino, (P-Z) prof. Maria Tartaglia. **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda**: lettere (A-D) prof. Mario De Sarno, (E-O) prof. Riccardo Macchioni, (P-Z) prof. Riccardo Viganò. **Istituzioni di diritto privato**: lettere (A-F) prof. Ernesto Briganti, (G-M) prof. Ernesto Cesaro, (N-R) prof. Mario Ciancio, (S-Z) prof. Francesco Lucarelli. **Microeconomia**: (A-C) prof. Riccardo Martina, (D-F) prof. Marina Colonna, (G-M) prof. Bernasconi, (N-Z) prof. Liliana Basile.

Guida alla Scelta della Facoltà

Orientamento a tutto campo a Lettere

Si parte lunedì 4 con la presentazione dei Corsi di Laurea e dei settori didattici. Test di autovalutazione il 20 ottobre. La parola al professor Gennaro Luongo, responsabile del progetto Porta per la Facoltà

C'è una Porta che si è aperta a Lettere. È quella di un progetto che consente a tutti, studenti, matricole o semplici interessati, di entrare a far parte del mondo universitario e della Facoltà a cui si ha intenzione di iscriversi. Il codice d'accesso sta nelle mani di chi lo usa. La chiave giusta per stare in gioco, per sapere in tempo reale i pro e contro di un corso di studi, consiste nel seguire tutte le indicazioni raccolte in un opuscolo (rosa per Lettere) distribuito già dagli inizi di settembre.

"A differenza degli altri anni il progetto Porta -apostrofa il professor Gennaro Luongo, referente per la Facoltà di Lettere e Filosofia- ci ha permes-



IL PROF. LUONGO

so di sperimentare un tipo di orientamento molto più organizzato e razionale. Già dai primi giorni di settembre ab-

biamo avuto il contributo degli studenti reclutati dalle file del part-time che, tra le altre cose, hanno contribuito a revisiona-

re la Guida dello studente. Le ultime bozze che conto di dare presto alla stampa prima che sia troppo tardi, cioè ad ottobre quando tutte le altre facoltà si rivolgeranno all'unica ditta vincitrice della gara d'appalto".

IL CENTRO ORIENTAMENTO-MATRICOLE. In tutto sono dieci gli studenti, scelti nella Facoltà di Lettere, con un monte ore di centocinquanta per ognuno, impegnati a far funzionare il progetto. Una parte di loro sarà assegnata alla biblioteca, altri alla presidenza, altri ancora all'orientamento. E proprio da questo fronte che arrivano le novità più interessanti. Innanzitutto si rafforzano le esperienze già collaudate. Da lunedì 20 set-

tembre e fino al termine delle iscrizioni, vale a dire il 5 novembre, per tutti i giorni della settimana dalle nove e trenta fino alle dodici e trenta, è possibile rivolgersi al piano terra della Facoltà, allo sportello Com (Centro Orientamento Matricole), ospitato nell'aula degli studenti, per avere un quadro complessivo dell'offerta didattica. Funzionerà come un vero e proprio centro informativo che spazia dalle notizie più semplici relative all'iscrizione ai corsi, a fatti puramente burocratici.

LA PRESENTAZIONE DEI CORSI DI LAUREA. Ma la vera novità è l'offerta in fatto di informazione e contenuti che i

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Corso propedeutico a Filosofia

Prosegue, dopo i tre incontri di fine settembre, il corso propedeutico del Corso di Laurea in Filosofia, diretto alle matricole e non. Questi gli appuntamenti previsti:

4 ottobre. Ore 10.00, dott. Tortora *Questioni di storiografia filosofica*; ore 11.00, prof. Ciaramelli *Ermeneutica filosofica*; ore 12.00 dott. Pisani *Linguaggio e logica*.

5 ottobre. Ore 10.00 dott. Impegno *Marcuse: cultura e società*; ore 11.00 prof. Lissa presentazione del corso; ore 12.00 dott. Gallo *Kant: Fondazione della metafisica dei costumi*

11 ottobre. Ore 10.00 dott. Pepe *Il Libro IV della Metafisica di Aristotele*; ore 11.00 dott. Gentile *Le grandi dottrine morali*; ore 12.00 prof. Capriglione *Eterosessualità e omosessualità nella biologia e nell'etica classica*.

12 ottobre. Ore 10.00 prof. Cacciatore, presentazione del corso; ore 11.00 dott. Di Domenico, presentazione del seminario.

13 ottobre. Ore 11.00 prof. Di Vona presentazione del corso; ore 12.00 dott. Borrello *K.Marx e l'utopia*.

14 ottobre. Ore 10.00 dott. Conte presentazione del seminario; ore 11.00 dott. La Greca presentazione del seminario; ore 12.00 prof. Viti Cavalieri, presentazione del corso.

18 ottobre. Ore 11.00, ore 12.00 dott. Marino e Ferraro *L'etica della confessione e l'arte della comunità*.

19 ottobre. Ore 10.00 dott. Giungati presentazione del seminario; ore 11.00 prof. Di Maio presentazione del corso; ore 12.00 dott. Melillo *Filosofia e post-filosofia*.

20 ottobre. Ore 10.00 dott. Massimilla presentazione del seminario; ore 11.00 prof. Ivaldo presentazione del corso di Filosofia delle religioni; ore 12.00 dott. Giustino presentazione del seminario

21 ottobre. Ore 10.00 prof. Casertano presentazione del corso *E' possibile acquisire sapere certo su tutte le cose? Platone: Teeteto*; ore 11.00 prof. Mazzarella presentazione del corso; ore 12.00 prof. Di Marco presentazione del corso

25 ottobre. Ore 10.00 dott. Giannusso presentazione del seminario; ore 11.00 prof. D'Antuono, presentazione del corso *Natura contro morale. I sentieri interrotti del moderno*; ore 12.00 prof. Sorge presentazione del corso *L'aristolismo averroistico nella condanna del 1270*.

26 ottobre. Ore 9.00 prof. Tessitore presentazione del corso di Storia della filosofia; ore 10.00 prof. Tessitore presentazione del corso di Teoria e storia della storiografia; ore 11.00 prof. Acocella presentazione del corso di Etica sociale.

27 ottobre. Ore 10.00 prof. Giannetto presentazione del corso di Gnoseologia *Dal migliore dei mondi possibili di Leibniz alla negazione della volontà di vivere di Schopenhauer*; ore 11.00 prof. Cantillo presentazione del corso; ore 12.00 prof. Trione presentazione del corso *La poetica dell'arte combinatoria*.

28 ottobre. Ore 10.00 dott. Colonnello *Filosofia, estetica, musica*; ore 11.00 prof. Malatesta presentazione del corso; ore 12.00 prof. De Crescenzo presentazione del corso.

Corso di Laurea in Storia

• Giovedì 14 ottobre, ore 10

Presentazione del Corso di Laurea; prof. Elio Lo Cascio (Presidente). *Percorsi storico-antico e storico-archeologico*; professori Francesco Roncalli (Coordinatore), Carlo Gasparri, Louis Godart, Giovanna Greco, Antonio De Simone.

• Venerdì 15 ottobre, ore 10

Presentazione del Corso di Laurea. *Percorsi medievistici, modernistici e archivistico-bibliotecario*.

• Giovedì 21 ottobre, ore 10

Presentazione del Corso di Laurea: *Indirizzi contemporaneo e di Storia dell'arte*.

• Venerdì 22 ottobre, ore 10

Presentazione del Corso di Laurea: *Indirizzo storico-religioso*.

Corso di Laurea in Lettere

• Lunedì 4 ottobre, ore 10

Aula Piovani: **Presentazione del Corso.** Prof. Antonio V. Nazzaro (Presidente); prof. Gennaro Luongo (responsabile "Guida dello studente" e referente del Progetto Porta); prof. Eida Morlicchio (responsabile Socrates), prof. Adriana Pignani (Presidente Commissione Piani di Studio), sig. Pietro Lupoli (capoufficio della segreteria studenti).

• Martedì 5 ottobre, ore 10

Aula Piovani: Presentazione del settore di **Filologia Classica**. *La produzione letteraria greca e latina: traduzione e interpretazione*, professori Ugo Criscuolo (Direttore Dipartimento Filologia Classica), Coordinatore; Arturo De Vivo, Francesca Longo Auricchio, Liliana Monti Sabia, Gioia Maria Rispoli, Roberto Romano, Adriana Pignani.

• Giovedì 7 ottobre, ore 10

Presentazione del settore **storico medievistico-archivistico-bibliotecario**: *Problemi e metodi della medievistica contemporanea e delle scienze ausiliarie della storia*, professori Giovanni Vitolo (Coordinatore), Cristina Carbonetti, Aurora Leone, Maria Rosaria Pilone, Marcello Rotili, Silvia Sbordone.

• Lunedì 11 ottobre, ore 10

Presentazione del settore **storico moderno e contemporaneo**, professori Giuseppe Galasso (Coordinatore), Renata De Lorenzo.

• Martedì 12 ottobre, ore 10

Presentazione del settore **storico-religioso**, professori Antonio V. Nazzaro (Coordinatore), Giorgio Jossa, Gennaro Luongo, Andrea Milano, Giovanni Romeo, Marisa Tortorelli.

• Mercoledì 13 ottobre, ore 10

Presentazione del settore **storico-artistico**: *Introduzione alla storia delle fonti e della produzione figurativa e musicale e del collezionismo nella storiografia artistica in Italia dal Medioevo all'età moderna*, professori Paola Santucci (Coordinatrice), Rosanna De Gennaro, Arturo Fittipaldi, Vincenzo Pacelli, Maria Antonietta Picone, Antonella Putaturo.

• Giovedì 14 ottobre, ore 11

Presentazione del settore **storico-archeologico**, professori Francesco Roncalli (Coordinatore), Carlo Gasparri, Louis Godart, Giovanna Greco, Antonio De Simone.

• Mercoledì 20 ottobre, ore 10

Presentazione del settore **filologico-letterario indirizzo moderno**: *Il testo: strumenti di lettura, ricostruzione e interpretazione*, professori Giorgio Fulco (Coordinatore), Federico Albano Leoni, Corrado Calenda, Costanzo Di Girolamo, Enrico Malato, Maria Voghera.

Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere

Mercoledì 6 ottobre, ore 10

Aula Piovani, presentazione del corso. Professori Stefano Manferlotti (Presidente), Antonio Gargano, Eida Morlicchio (responsabile Socrates).

Mercoledì 13 ottobre, ore 11

Aula 410, incontro con i docenti dell'area **linguistico-glottodidattica**, professori Patricia Bianchi, Nicola De Biasi, Stefano Manferlotti, Josiane Podeur.

Lunedì 18 ottobre, ore 11

Aula 410: incontro con i docenti dell'area **filologico-letteraria**, professori Antonio Gargano, Matteo Palumbo, Olimpia Vozzo.

Martedì 19 ottobre, ore 10

Aula 410: incontro con i docenti dell'area **storico-culturale**, professori A. Florino, Laura Sbordone

Guida alla Scelta della Facoltà

FOTOGRAFIA DA PAGINA: P. BORGOMINI

Corsi di Laurea stanno mettendo in cantiere. Sulla scorta di quanto già avviato a Filosofia, dal Dipartimento *Allotta*, con l'introduzione del corso propedeutico alle lezioni (vedi il calendario in pagina), una sorta di anteprima su ciò che attende e ci si aspetta da un potenziale iscritto, coordinata dal dottor **Michele Gallo**, adesso l'operazione si è estesa a tappeto. "Il decreto ministeriale 242 del '97 invita l'università a svolgere corsi di orientamento per le matricole organizzando attività non solo di pura informazione, ma anche di insegnamento che riguarda i contenuti caratterizzanti l'area di studio, le conoscenze generali e propedeutiche". "A tale scopo ha prelevato il professor Luongo accanto alla presentazione delle discipline dei singoli Corsi, ci sarà anche un momento relativo all'esposizione dei vari problemi storiografici, metodologici, il quadro complessivo, insomma".

Parliamo da **Lettere**. Lunedì 4 ottobre, ci sarà la presentazione ufficiale affidata al presidente del C.C.L., ma a questa, nei giorni successivi, faranno seguito i singoli settori didattici, o per meglio dire, i relativi ambiti disciplinari (Linguistico, Italianistico, Filologico-classico, Filologico-moderno, Storico-archeologico, Archivistico e bibliotecario, Moderno e contemporaneo, Storico-artistico) che rientrano nella struttura del Corso. La giornata tipo si svolgerà più o meno in questi termini: un co-

ordinatore inquadrerà il settore di turno, coadiuvato dalla lettura di cinque relazioni, all'interno delle quali verranno approfonditi problematiche di tipo metodologico, filologico, oltre all'assetto e al contesto letterario. Non si esclude la possibilità di analizzare un testo, e qui si arriva al contatto diretto con lo strumento di studio, per meglio comprendere gli argomenti. "Con il progetto *Porta* chiarisce il coordinatore - si è potuto sistematizzare quei tentativi di orientamento che già si sperimentavano nella nostra Facoltà. E' il caso dell'iniziativa portata avanti dal polo di *Filologia moderna e dal compianto professor Vittorio Russo*".

I TEST DI AUTOVALUTAZIONE. La novità per eccellenza, però, è data dai cosiddetti test di autovalutazione, l'occasione in cui lo studente avrà la possibilità concreta di capire fino a che punto la scelta che sta per intraprendere sia quella giusta e soprattutto rispondente alle sue attitudini. "Secondo il decreto che ho appena citato, bisogna fornire agli studenti oltre ai dati informativi e culturali anche un mezzo di valutazione, che in altre facoltà, quelle a numero chiuso, tanto per intenderci, da l'accesso ai corsi, ai fini dell'iscrizione". Intanto si discute ancora sulla struttura del test. Il rischio è di cadere in uno sterile questionario a risposta multipla, "un po' come succede all'esame per la patente di guida". "Nelle facoltà prettamente umanistiche, basate su forti contenuti culturali, non si può chiedere allo stu-



dente quando è nato o morto Leopardi. La risposta non avrebbe alcun significato. Mi fa sorridere - continua Luongo - sapere che tra le possibili domande proposte da una facoltà di Scienze ce n'è stata una addirittura che suonava più o meno così: dire se il tetraedro è un solido geometrico o un animale preistorico. Così si finisce sui giornali". Tra i potenziali quesiti che saranno consegnati agli studenti rimane l'analisi di un breve periodo scritto in lingua latina, in cui bisogna individuare il soggetto, il verbo e i relativi complementi. I più bravi, in genere quelli provenienti dai licei classici, ma non è una regola fissa, provare anche a tradurla. Altra domanda tipo, indicare la metrica della Divina Commedia. Ore febbrili, dunque, in Facoltà "Siamo al lavoro - ribatte Luongo - da un lato per completare il calendario degli incontri propedeutici, dall'altro per arrivare ad offrire un questionario snello, intelligente e

funzionale". Alla fine di tanto lavoro, all'incirca il giorno 20, nella giornata conclusiva, gli studenti risponderanno ai quesiti proposti per fare il punto della situazione. Ultimo la fase di correzione che rimane un momento di verifica individuale. "Un passaggio delicato in cui il giudizio del docente serve a poco", replica Luongo. Giusto il tempo di analizzare le domande su un questionario tipo e procedere alla soluzione corretta. Il resto è affidato

al senso critico dello studente. Attraverso una serie di fasce a cui corrispondono dei valori. Ad esempio chi ha risposto fino a dieci riporta il risultato A, chi fino a quindici il risultato B, chi fino a venti rientrerà nella migliore valutazione. "E' chiaro che bisogna essere scrupolosi - ammonisce il professore - inutile voler far finta di fare a tutti i costi la bella figura. Se ci sono delle deficienze tali che hanno consentito di rispondere appena a sette domande vuol dire che c'è qualcosa da rivedere nella propria preparazione di base".

LE COMMISSIONI PER I PIANI DI STUDIO. Altro compito, sempre in materia di orientamento, spetta alle commissioni per la compilazione e la consegna dei piani di studio; che proprio in questi giorni stanno ultimando il calendario. Un lavoro che, a detta del Coordinatore del progetto, deve seguire di pari passo il supporto fornito dagli studenti del part-time, senza nessun tipo di accavallamento e senza equivoci.

Elviro Di Meo

Filosofia e i piani di studio

In attesa che si ricostituiscano le Commissioni di Orientamento e piani di studio, a Filosofia continua a funzionare quella costituitasi lo scorso anno. Questi i nomi dei docenti e gli orari di ricevimento, fino ad avviso contrario:

prof. Giuseppe Giannetto: mercoledì ore 11.00-12.00

dott. Giulio Gentile: lunedì, giovedì ore 10.00-12.00

dott. Salvatore Giannusso: martedì, giovedì ore 11.00-12.00

dott. Nicola Grama: mercoledì ore 15.00-16.00, giovedì

(Centrale) ore 17.00-18.00

dott. Lucio Pepe: lunedì ore 11.00-12.00, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00

dott. Livio Spirito: lunedì, giovedì ore 10.30-12.30

Al voto per eleggere i Presidenti di Corso

I candidati: Antonio Gargano a Lingue e Antonio Saccone e Adriana Pignani a Lettere. Vince il criterio dell'alternanza

Elezioni nella Facoltà di Porta di Massa. Si vota mentre andiamo in edicola per eleggere i Presidenti dei Corsi di Laurea di Lettere e Lingue. Quasi scontato il risultato a meno di qualche sorpresa dell'ultima ora. E parliamo proprio dal Corso diretto dal professor **Stefano Manferlotti**, docente di Lingua e Letteratura Inglese, il quale, indisponibile a ricandidarsi, quasi sicuramente cederà il posto al professor **Antonio Gargano**, ordinario di Lingue e Letteratura Spagnola, non nuovo a quest'incarico (è stato presidente dal '92 al '96). Ma l'esperienza del passato è solo un punto di partenza. Oggi la situazione che gli si presenta, sempre se sarà eletto, è ben diversa. E' proprio lui a metterla in questi termini, anche se non sembra affatto spaventato dagli impegni che lo attendono. In un incontro riservato al corpo docente ha, più volte, ribadito la sua volontà ad accogliere questa nuova sfida; avvincente sotto tutti i punti di vista. Lo incontriamo qualche giorno prima del voto, mentre la segreteria del Corso di Laurea è impegnata a convocare gli aventi diritto per

giovedì 30 settembre, a firma della professoressa **Anna Maria Cuttito Dell'Agli** che ha sostituito l'attuale decano di Facoltà e del Corso di Studi in questione, il professor **Pasquale Villani**, al momento fuori Napoli. "La situazione è complessa. E sbaglia chi intende sottovalutarla. Sia l'ordinamento generale dell'Università, sia il Corso di Laurea in Lingue assisterà a dei cambiamenti. Io, come futuro presidente, farò in modo di preparare il terreno, di incanalare le risorse nella giusta direzione. Il mio ruolo è quello di attuare la riforma al massimo e nel miglior modo possibile, e poi assicurarsi che effettivamente si tratti di un sistema nuovo e vantaggioso". A Lingue, poi, il problema si avverte con maggiore evidenza. Se da un lato il Corso dell'Ateneo federiciano può contare su grosse presenze culturali, dall'altro deve rafforzare la sua struttura e potenziarla. Acquisire in campo una forza maggiore e in breve tempo. "In un regime di concorrenza tra le università - teme il professor Gargano - perché a questo si arriverà, chi non sarà in

grado di fornire la migliore offerta didattica, rischia di essere penalizzato e tagliato fuori bruscamente. Purtroppo è il prezzo da pagare". Un prezzo alto perché a farne le spese sarebbero soprattutto quei corsi deboli sul piano di spazi e strutture, ma forti culturalmente. Ed è proprio in questa direzione in cui intende muoversi il futuro presidente. "Continuare sulla stessa linea di Manferlotti. Nessuna riforma può essere vincente se prima non si eliminano le anomalie all'interno del Corso di Laurea". Sbarramento al secondo anno per gli studenti che non superano gli esami della lingua quadriennale e triennale; linearità del percorso di studi (non sono ammessi studenti che sostengono prima l'orale e poi lo scritto di qualsiasi esame che prevede la doppia prova); pochi laureati che arrivano alla laurea accumulando esami che nulla hanno a che vedere con il settore disciplinare della tesi richiesta: le decisioni che hanno caratterizzato l'organizzazione didattica del Corso. E per i prossimi tre anni rigore e razionalità saranno all'ordine del giorno.

Nessuna dichiarazione ufficiale, invece, dal candidato per il Corso di Laurea in Lettere, il professor **Antonio Saccone**, titolare della cattedra di Letteratura moderna e contemporanea, afferente al settore di Filologia Moderna. Ogni commento su programmi ed obiettivi è rinviato al dopo voto, a giovedì 30, tanto per intenderci. Un po' per scaramanzia, un po' per non voler troppo precipitare gli eventi. La candidatura del professor Saccone va letta nel principio di alternanza tra i settori afferenti a Lettere, esplicita richiesta avanzata da Filologia moderna. Principio, però, sollevato anche dall'attuale Presidente uscente, **Antonio Vincenzo Nazzaro**, eletto numero uno della Facoltà di Porta di Massa. Sulla terna dei nomi proposta da quest'ultimo, i diretti interessati hanno declinato, per così dire, l'invito. "Io presidente? Nemmeno a parlarne. Ho già tanti impegni e poi è bene prepararsi a ricevere le tegole quando cadono dal cielo, ma le è andarselo a cercare da soli", glissa senza mezzi termini il professor **Gennaro Luongo**,

tutto preso dall'orientamento e dal progetto Porta. Un secco no anche dalla professoressa **Gioia Maria Rispoli**, di Filologia classica. I soliti bene informati giurano che la nomina non le interessa più di tanto e poi se ci deve essere alternanza tra i settori è giusto che ci sia. Va sottolineato, infine, il successo che sta riscuotendo in questi giorni la professoressa **Adriana Pignani**. Da più parti la si vorrebbe Presidente. E lei risponde con un sorriso, solare come sempre. Ai nostri microfoni, ha poi aggiunto: "Io non mi candido, sono gli altri a volerlo. Non voglio fare la fine della Bonino, da tutti portata come presidente della Repubblica e poi fatta fuori all'ultimo momento. Se verrà eletta metterò a disposizione del Corso tutta la mia esperienza che in questi anni ho maturato come presidente della commissione per l'orientamento e i piani di studio. Sono diciassette anni che ricopro questo ruolo. Un'esperienza faticosa, ma sicuramente formativa. Adesso è arrivato il momento di cambiare".

Elviro Di Meo

Guida alla Scelta della Facoltà

Matematica, Statistica e, ancora, Discipline giuridico-storiche

Scienze Politiche attiva i precorsi

Il sei ottobre inizieranno i precorsi di Matematica, finalizzati a far acquisire agli studenti di Scienze Politiche le nozioni fondamentali necessarie ad affrontare con una discreta base di partenza le discipline che utilizzano strumenti matematici. Sono organizzati in collaborazione dai Dipartimenti di Scienze economiche e statistiche e di Teoria economica ed applicazioni. Sono previste nove mattinate, secondo il calendario e gli avvisi che stanno per essere affissi in segreteria ed in facoltà. Tra meno di un mese, ai primi di novembre, è invece previsto l'inizio dei precorsi di Statistica. I test di lingua, quelli attraverso i quali si valuta la competenza iniziale dello studente al fine di creare classi omogenee all'interno dei laboratori, sono in pieno svolgimento. Di qui a non molto partirà inoltre il precorso di discipline giuridico-storiche.

Orientamento è una parola che può significare molto o molto poco, a seconda delle situazioni. A Scienze Politiche il Servizio Orientamento Formazione e Teledidattica la sta riempiendo di contenuti e di proposte. Coordinatore di Softel è il professor Domenico Piccolo, docente di Statistica. Il gruppo è composto da altri quattro docenti - Matteo Pizzigallo, Massimo Iovane, Maria Lima e Vittorio Amato - e da un rappresentante degli studenti, Arturo Ciocce. Piccolo illustra prospettive e programmi di Softel.

Orientamento in entrata. "Oltre ai precorsi di cui abbiamo detto stiamo lavorando al fine di essere presenti nelle scuole sin da marzo-aprile, quando è il momento delle preiscrizioni. Dobbiamo essere capaci di presentare adeguatamente l'offerta didattica della facoltà, perché i ragazzi che ci scelgono devono farlo in maniera consapevole. Un altro obiettivo è quello di individuare i saperi minimi necessari ad affrontare il corso di studi in Scienze Politiche e consentire agli immatricolandi di valutare attraverso test le loro competenze e capacità su questi saperi. La riforma dell'università con la laurea di primo livello da conseguirsi in tre anni rende più che mai indispensabile aiutare gli studenti ad una scelta consapevole".

Orientamento in itinere. "La laurea triennale si consegnerà con un tot di crediti, il 40% dei quali sono vincolati; il 60% liberi. Nell'università



che cambia è indispensabile che gli studenti abbiano referenti precisi ai quali chiedere informazione e dai quali ottenere delucidazioni".

Orientamento in uscita. "La facoltà ha un preside che è stato tra i fautori della banca dati dei laureati; questa è già una garanzia per i nostri studenti. Sicuramente dobbiamo fare di più sotto il profilo dei tirocini, individuando tipologie, modalità e referenti appetibili per un laureato in Scienze Politiche. Personalmente ritengo che questa sfida sia essenziale".

Rientra a pieno titolo tra le problematiche delle quali si occupa il Softel di Scienze Politiche - questa la convinzione di Piccolo - il problema degli studenti lavoratori. "Cosa offriamo loro, per metterli in condizione di portare avanti il loro impegno e per

ottemperare ad un preciso dettato costituzionale? Più diamo laboratori, corsi da frequentare, più agli studenti - lavoratori rischiamo di dire che l'università non fa per loro. E' un peccato, perché ritornare sui libri a 45 anni non dipende solo dalla volontà di fare carriera. Spesso è un'esigenza di crescita culturale a motivare chi studia e lavora e la società deve valorizzare queste risorse, nell'interesse collettivo. Dobbiamo allora pensare a strumenti e strategie che rispondano anche alle loro esigenze. Fino a quattro o cinque anni fa io il sabato mattina firmavo il certificato di presenza anche a venti lavoratori che venivano a seguire. Poi si è deciso di chiudere l'università il sabato. Oggi ne trovo al massimo un paio, alle mie lezioni".

In mille a Farmacia

Da piccola a media Facoltà. Il Preside spiega i motivi della crescita di iscritti

Lunedì 4 ottobre iniziano le lezioni di entrambi i corsi di laurea che afferiscono a Farmacia: **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; Farmacia.** "Sdoppieremo le matricole in due gruppi, per evitare lezioni sovraffollate", spiega il preside Ernesto Fattorusso. "Lo scorso anno Medicina ci ha prestato alcune aule del Policlinico, ma quest'anno non è possibile perché sono a loro volta alle prese con i ricorsi reintegrati. Prevedo comunque che lo sdoppiamento dei corsi, la distribuzione delle lezioni tra mattina e pomeriggio e su sei giorni alla settimana, includendo anche il sabato, eviteranno problemi ai ragazzi".

Tra le Facoltà della Federico II quella del Preside Fattorusso ha fatto registrare negli ultimi tre o quattro anni il più elevato tasso di aumento delle immatricolazioni (circa mille lo scorso anno) passando dalla categoria di piccola a quella di media facoltà. Quali i motivi di una crescita così sostanziosa? "Direi innanzitutto che le prospettive di lavoro dei nostri laureati sono migliori di quelle della maggior parte degli altri laureati. Quelli degli anni scorsi hanno bene o male trovato occupazione in tempi relativamente brevi. Persone a spasso non ce ne sono. Non trascurerei neanche il fatto che Farmacia si presenta bene, sotto il profilo degli spazi e delle strutture. Se non la migliore, certamente è una delle più accoglienti dell'ateneo. I nostri docenti hanno inoltre cercato di aggiornare i programmi, venendo incontro alle esigenze degli studenti. Significa che gli studi sono seri, ma i programmi non inutilmente gravosi. Infine non possiamo nasconderci che alcuni si sono immatricolati a Farmacia dopo essere stati respinti alla prova di selezione per Medicina, magari con la speranza di sostenere qualche esame in comune e poi di trasferirsi l'anno seguente, in caso di esito positivo del test di ammissione". Sarà confermato anche quest'anno il forte incremento di iscritti? "Ce lo stiamo domandando da un po' di tempo in facoltà", replica il preside. "Credo che non ci saranno sostanziali novità nella tendenza alla crescita, anche sulla base delle richieste dei moduli per iscriversi che stanno arrivando in segreteria. In questo momento (23 settembre, n.d.r.) gli immatricolati sono ovviamente ancora pochi, ma questo dipende più che altro dall'abitudine ad aspettare gli ultimi giorni per pagare le tasse universitarie".

Farmacia, dunque, piace. L'altra faccia della medaglia è costituita dall'altissimo rapporto numerico tra studenti e docenti. "Siamo pochi", conferma Fattorusso. "La crescita di immatricolati degli ultimi anni non ha fatto che aggravare la situazione, alla quale bisogna porre rimedio in tempi brevi. Quarantadue docenti di ruolo ed una ventina di ricercatori non bastano. A dirlo non siamo solo noi, perché lo ha riconosciuto anche il Senato Accademico. Qualcosa peraltro si muove: già dal primo novembre avremo un certo numero di nuovi ricercatori, i quali sono ormai docenti a tutti gli effetti. A fine anno aspettiamo risorse che utilizzeremo per bandire concorsi".

debis
SERVICES BY DAIMLERCHRYSLER

Students!

Go Global

The International Internship-Program at debis

Apply now!

Work in challenging projects in foreign countries. In one of our various debis locations around the world. First check out the positions on our website, then apply. Convince us: With initiative, advanced language skills, profound business knowledge and intercultural sensibility.

Get up - Go Global!

View our current internship openings at www.debis.com

Stoà spegne
dieci candeline



Stoà, l'Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa, compie dieci anni di vita e li celebrerà il prossimo otto ottobre nella sede di Villa Campolieto, in quel di Ercolano. Il decennale sarà festeggiato nel migliore dei modi, vale a dire con un convegno organizzato dal dipartimento di Public Management, diretto dal professor Mauro Calise. Si discuterà alla presenza di esperti e di studiosi di Comunicazione Scientifica nel 2000. Prevista la partecipazione di esponenti delle istituzioni locali, di Tiziano Treu - Ministro dei Trasporti e presidente onorario di Stoà - dell'Amministratore delegato Sebastiano Di Giacomo e dello staff al completo della Scuola. "Nel corso della giornata", prosegue Liliana Sorrentino "saranno inoltre premiati i cinquanta diplomati del Master in Business Administration ed i trentadue del master per Operatori allo Sviluppo svoltisi lo scorso anno. Presenteremo i tre Master di quest'anno: MBA, Public Management, Operatori allo Sviluppo". A ciascuno dei tre master sono ammessi cinquanta laureati. Le selezioni degli aspiranti a quello in Public Management ed a quello in Business Administration si sono svolte all'inizio di settembre; quelle relative al Master in Operatori allo Sviluppo, invece, sono iniziate nell'ultima decade del mese. "Master in Business Administration e Master in Public Management inizieranno ai primi di ottobre", anticipa la dottoressa Sorrentino. "Il Master in Operatori allo Sviluppo, partirà a metà ottobre".

Guida alla Scelta della Facoltà

Lavori di ristrutturazione fermi, solo dieci computer mentre gli architetti devono essere in grado di lavorare sul Cad: il grido d'allarme del Preside Cesarano

Architettura in grande difficoltà

"La situazione è ai limiti del grottesco. Leggo che si duplicano le facoltà, si spendono centinaia di miliardi per costruire nuovi immobili, si moltiplicano i corsi di laurea. Nel frattempo Architettura ha un palazzo a via Roma che non può utilizzare dal lontano 1992 perché non si riesce a trovare il modo di portare a termine i lavori di ristrutturazione (lavori che in sette anni hanno investito solo il 20 per cento dell'edificio) ed è l'unica facoltà che farà ancora ricorso alle lezioni nei cinema. Sinceramente è ridicolo: oggi (22 settembre, ndr) ho chiesto un appuntamento con il Rettore e con il Direttore Amministrativo dell'ateneo, perché la facoltà tutta auspica fortemente che quest'anno si possano avviare i lavori di ristrutturazione a via Toledo". Il Preside di Architettura Arcangelo Cesarano pone la questione spazi tra le priorità dell'anno accademico che va ad iniziare ed è impossi-



Cesarano:

"Al Federico II si spendono miliardi. Noi facciamo ancora lezione nei cinema"

bile dargli torto, se è vero che la facoltà attende ormai da sette anni la piena disponibilità dell'edificio in questione e che i suoi studenti reclamano la possibilità di seguire in buone condizioni la didattica. Prosegue: "pensi che attualmente disponiamo soltanto di dieci calcolatori, nonostante nel 2000 sia inconcepibile un architetto che non sia in

grado di lavorare sul CAD". La facoltà di Architettura - affascinante crocevia di discipline tecniche ed umanistiche - reclama dunque attenzione e pari opportunità - per così dire - con le sorelle dell'ateneo federiciano. In attesa che le sue istanze siano accolte, scaldano i motori in previsione dell'anno accademico che sta per cominciare. "Al test

di ammissione si sono presentati 611 studenti, per 500 posti disponibili", ricorda Cesarano. "Lo scorso anno erano circa una quarantina in meno, ma complessivamente mi sembra che la situazione sia stazionaria, sotto il profilo degli aspiranti architetti a Napoli e provincia. Le lezioni del primo anno inizieranno a metà ottobre, eccezion fatta per i 100 ragazzi del corso sperimentale, che invece cominceranno ai primi di novembre". Come sottolineato dal Preside anche in altre occasioni, il corso sperimentale comporta una serie di diritti e doveri specifici a carico degli studenti: obbligo di frequenza, tempi e ritmo di studio compressi, ma anche possibilità di seguire sempre nella stessa aula e nello stesso laboratorio, rapporti più stretti con i docenti, armadietti personali all'interno dei quali conservare l'attrezzatura da disegno. Attivato per la prima volta lo scorso anno, nel

1999/2000 l'esperimento prosegue con un secondo anno, per gli immatricolati del 1998/99, e con un altro primo anno. Le lezioni del primo anno sperimentale si svolgeranno nell'edificio dell'ex Provveditorato, in via Forno Vecchio (dove si è trasferita anche la segreteria studenti) quelle del secondo anno sperimentale, invece, partiranno a via Tarsia.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

Sociologia, consigliano gli studenti più anziani

Riprende con lentezza la vita di facoltà a Sociologia. Disertato l'appello di settembre, sono pochi gli studenti che si aggirano tra i locali della sede di via Monte di Pietà. "Solo cinque sei matricole in tre giorni sono venute a chiedere informazioni sul corso di laurea in Sociologia" ci ha riferito Stefania Bevilacqua, studentessa che lavora all'Università come part-time dal 20 settembre. "Tutti si erano già iscritti o stavano per farlo. Mi hanno chiesto la data di inizio dei corsi che sarà fissata intorno alla metà di novembre". L'ultima data del calendario degli esami di novembre è fissata per il giorno 12, i corsi potrebbero cominciare subito dopo. "Mi chiedono informazioni sulla disponibilità dei docenti". Domande anche sugli esami, visto che le guide studenti non sono ancora disponibili. I sei obbligatori del primo anno sono quasi tutti impegnativi. Gli "esperti" della facoltà consigliano di sostenere come primissimo esame Psicologia sociale o Sociologia I. "Sono esami piacevoli da studiare, non è difficile avere un voto alto. Questo serve a partire con il piede giusto per affrontare esami più duri. Inoltre aiuta ad avere subito un contatto diretto con le discipline che caratterizzano il Corso di Laurea", spiega Fernanda Nomato,

studentessa. "È utile seguire il corso di Matematica, studiarla durante l'anno, esercitarsi molto e sostenere questo come secondo esame". Il docente di Matematica per le Scienze sociali, il prof. Salvatore Antonucci, che proviene dalla facoltà di Ingegneria, è pignolo e stretto di voti. "È uno di quegli esami da affrontare subito,

meglio non portarselo dietro". Consiglio diverso per l'esame di Istituzioni di Diritto Pubblico. "È meglio rimandarlo al secondo anno dopo aver sostenuto Sociologia I e Storia della Sociologia" consiglia Stefania. Il prof. Agostino Carrino, supplente della cattedra, ha inserito nel programma una parte di Filosofia del diritto.

Suoni e parole

Docenti e musicisti in un incontro in Facoltà. Tra gli invitati Bennato, Almamegretta, 99 Posse

"I suoni e le parole: le scienze sociali e i nuovi linguaggi giovanili": è l'iniziativa, nata su volontà congiunta di Facoltà e Dipartimento di Sociologia, in fase di preparazione. Si terrà probabilmente il 2 dicembre e durerà tutta la giornata. Un incontro che prevede in mattinata le relazioni (alcuni nomi sono ancora da confermare) dei professori Jan Chambers, Goffredo Fofi, Bruno Coppola, Gino Frezza, Gianfranco Pecchinenda, Mauro Calise, Rossella Savarese. Nel pomeriggio invitati giornalisti (Vacalebre, Castaldi) e artisti (Bennato, Almamegretta, 99 Posse). Prevista anche la proiezione di video. "Speriamo che sia una rispondenza da parte della città a cui l'iniziativa si apre - dice la professoressa Enrica Amato, Direttore del Dipartimento di Sociologia. L'idea è nata su interesse scientifico di alcuni docenti - il prof. Pecchinenda, nello specifico - e sulla scia di alcune tesi di laurea sull'argomento (quella dello studente-cantautore Lello Savonardo). Un'iniziativa - aggiunge la professoressa Amato - che va a colmare un vuoto: la comunicazione e i giovani. Una novità" e che sicuramente incontrerà il favore degli studenti che sempre più numerosi scelgono l'indirizzo comunicazioni di massa.

"Proprio questa parte crea le maggiori difficoltà per chi non ha delle conoscenze di base". Altro osso duro del primo anno è l'esame di Metodologia delle Scienze sociali con la prof.ssa Enrica Amato. "È importante seguirlo, capirlo e studiarlo bene. È un esame fondamentale di questa facoltà" dichiara Alessia Luongo, studentessa iscritta al quarto anno.

I consigli degli anziani della facoltà non si limitano alle indicazioni sugli esami. Tutti sono d'accordo sull'importanza del vivere la facoltà, studiare con i colleghi, confrontarsi ed utilizzare tutto ciò che offre la facoltà. "I primi mesi sono i più difficili, i corsi sono superaffollati, bisogna sapersi adattare, ma dopo Natale la frequenza alle lezioni cala, quindi mai scoraggiarsi!" spiega ancora Alessia. Utile è imparare ad usare i servizi della facoltà. "Molti lamentano il fatto che la nostra università non è al passo coi tempi ma poi sono pochissimi ad utilizzare ad esempio il laboratorio didattico-informatico per collegarsi ad Internet". Il laboratorio è aperto a tutti gli studenti di Sociologia il lunedì, martedì e giovedì dalle 10 alle 14. Ogni computer è collegato ad Internet e disponibile per 90 minuti. Ogni anno poi il dott. Aldo Eramo organizza corsi di alfabetizzazione informatica. "È bene informarsi su quello che accade in facoltà, contattare i rappresentanti degli studenti, esporre problemi e avanzare proposte.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ: Il Consiglio si è riunito il 21 set-

tembre. All'ordine del giorno l'approvazione dello schema del decreto Martinotti sulla riorganizzazione didattica del corso di laurea. "È stata approvata la divisione del corso di studi in un triennio ed un biennio di specializzazione" ci ha riferito Vincenzo, uno dei rappresentanti degli studenti presenti al Consiglio. Ancora aperto invece il dibattito sulla scelta dell'impronta da dare al biennio specialistico. Altra proposta: "creare un sito web di orientamento sulla facoltà" ha spiegato Vincenzo. Nessun cenno invece sulla formazione di una Commissione di orientamento per le matricole. Al termine del Consiglio sono stati approvati gli esami che gli studenti che svolgeranno il progetto Erasmus sosterranno all'estero.

DATE D'ESAMI. Cambiano gli orari delle date d'esame di Sociologia della religione col prof. Stefano Martelli. Il 21 ottobre ed il 17 novembre gli esami si terranno alle ore 8.30; l'1 marzo alle ore 15.

PROGRAMMA. Programma d'esame di Sociologia del diritto con la prof.ssa Stella. Il testo di Erlich-Kelsen può essere sostituito con Sociologia della democrazia, Kelsen ed. ESI.

TESI DI LAUREA. La Commissione per le tesi di laurea si riunirà il giorno 19 ottobre alle ore 12 nella stanza della prof.ssa Giovanna Petrillo.

RICEVIMENTO. La dottoressa Orientale Caputo riceverà il mercoledì dalle 11 alle 13 nel mese di ottobre.

Doriana Garofalo

Guida alla Scelta della Facoltà

Le domande più ricorrenti allo sportello
matricole di Mezzocannone 8

A Scienze orientano gli studenti più anziani

Anche quest'anno Scienze ha attivato lo sportello informativo a disposizione di chi abbia bisogno di chiarire dubbi riguardanti i più diversi aspetti della facoltà. E' al piano terra di via Mezzocannone 8; dietro al bancone si alternano cinque studenti assunti dall'Università con contratto di part time.

"Le domande che ci rivolgono sono di diverso tipo", esordisce Salvatore Avella, il quale presidia lo sportello lunedì 13 settembre insieme al collega Riccardo Mamini. "Molti ragazzi, quelli che devono immatricolarsi, spesso non sanno ancora cosa scegliere. Vengono a chiedere notizie, per esempio, circa la differenza tra Scienze Naturali e Scienze Biologiche. Vogliono sapere quali sono le materie differenti e quali i diversi sbocchi. Ovviamente noi in questi casi distribuiamo il materiale informativo predisposto dai responsabili di facoltà del Progetto Porta e rimandiamo agli incontri di presentazione della facoltà che si svolgeranno il 20 e 21 settembre, quando i docenti illustreranno le caratteristiche di ciascun corso di laurea e risponderanno alle domande dei ragazzi". Altro quesito gettonato: l'Edisu. "Vogliono sapere dove si trovi e quali servizi offra". Apparentemente meno spiegabile un'altra domanda ricorrente: **quali sono gli esami in comune tra Medicina e Biologia**. In realtà, prosegue Salvatore,

l'arcano è presto risolto: "sono state pubblicate proprio stamane le graduatorie degli ammessi e degli esclusi a Medicina. Evidentemente alcuni di coloro che sono rimasti fuori intendono immatricolarsi a Biologia e poi ritentare la prova di Medicina il prossimo anno, previa convalida degli esami comuni ai due corsi". Molti ragazzi e ragazze si recano allo sportello per avere le nuove guide dello studente, le quali, peraltro,

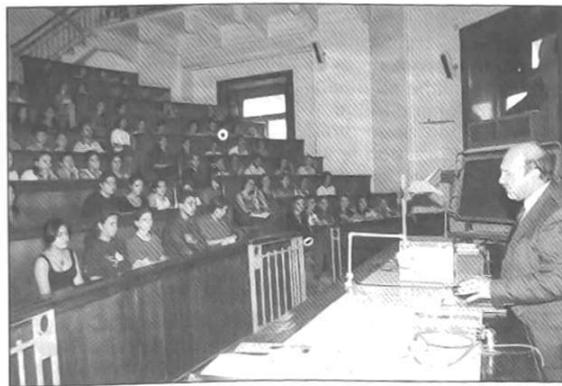
non sono ancora pronte. "Presumibilmente saranno disponibili a metà ottobre". La suddivisione di Scienze Biologiche in due distinti corsi di laurea offre spunto per molte domande. "Gli immatricolandi chiedono a quale corso saranno destinati. I colleghi degli altri anni sono preoccupati di doversi spostare dal centro storico a Fuorigrotta per seguire le lezioni". Per fare chiarezza, giova allora ribadire alcuni

punti. Gli immatricolati potranno farlo o nel corso di laurea di **Fuorigrotta** (dove frequenteranno i corsi) o nel corso di laurea del **Centro Storico**. All'atto della scelta dell'indirizzo (anno accademico 2001-2002) dovranno optare per quel corso di laurea dove è presente l'indirizzo prescelto e frequentare i corsi nella sede di quel corso di laurea. Gli studenti del quarto e quinto anno - i quali dunque hanno scelto l'indirizzo - saranno assegnati al corso di laurea al quale quell'indirizzo appartiene: fisiopatologico ed ecologico per Scienze Biologiche 1; biomolecolare e biologia dello sviluppo per Scienze Biologiche 2. Continueranno comunque a seguire le lezioni al Centro Storico. Coloro i quali non abbiano ancora scelto l'indirizzo saranno assegnati ad uno dei due corsi di laurea in base al numero di matricola. Se vorranno, però, potranno optare per l'altro. Anche loro, in ogni caso, proseguiranno a seguire nel Centro Storico. Ma torniamo allo sportello informativo.

Un altro quesito ricorrente ha

poco a che vedere con Scienze. "Chiedono a noi dove si trovi la segreteria della facoltà di Giurisprudenza", si meraviglia Salvatore. Una ragazza cerca notizie sulla facoltà di **Scienze Relazionali**. "Per quanto mi risulti non esiste una facoltà del genere in tutto l'ateneo", chiosa Salvatore. Il quale traccia un primo bilancio della sua esperienza. "Le matricole sono generalmente poco informate e non sanno bene come muoversi, dove si trovino uffici e sportelli, a chi rivolgersi. Da questo punto di vista la situazione non è cambiata molto da quando mi sono immatricolato".

Lo sportello informazioni resterà a disposizione dei ragazzi tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, fino al 5 novembre. L'orario va dalle 9.00 alle 13.00.



PRESENTAZIONE DEI CORSI A SETTEMBRE

Matematici a congresso

A metà settembre a Monte S. Angelo si è svolto il congresso dell'Unione dei Matematici Italiani (UMI). Spiega il professor Trombetti, che ha partecipato all'incontro con una sua relazione: "il congresso si tiene ogni quattro anni e raduna gli esperti e gli studiosi del settore. Erano presenti circa 600 persone".

Presentazione dei Corsi di Laurea a SCIENZE

"Studiate costantemente dall'inizio"

I consigli dei professori Gustato e Aliberti all'incontro di Biologia

Il 20 ed il 21 settembre si sono tenuti gli incontri di presentazione dei corsi di laurea che afferiscono a Scienze. "Un appuntamento ormai tradizionale per la nostra facoltà, che fa dell'orientamento una strategia particolarmente importante", sottolinea il professor **Guido Trombetti**, Preside della Facoltà. Particolarmente affollate le presentazioni di Informatica a Monte S. Angelo e di Scienze Biologiche a Mezzocannone. Le aspiranti matricole di quest'ultimo Corso di Laurea hanno gremito l'aula C1 del Dipartimento di Chimica nella quale si è svolto l'incontro. In cattedra i professori **Gerardo Gustato** e **Francesco Aliberti** i quali hanno spiegato agli aspiranti biologi i segreti del Corso di Laurea e quelli del buono studente, oltre a rispondere alle domande dei ragazzi. "Quando iniziano le lezioni?" ha

chiesto per esempio una ragazza al termine dell'incontro. "Il 28 settembre quelle del Corso di Laurea in Scienze Biologiche 1; un po' più tardi, circa una settimana, quelle di Scienze Biologiche 2. Ne sarà data comunque comunicazione in bacheca. Qualcuno di voi a questo punto potrebbe chiedermi come si fa a determinare a quale Corso di laurea appartiene. **Lo scegliete voi, quando vi iscrivetevi.** Le lezioni del 1° anno di Scienze Biologiche 1 si tengono al centro storico; quelle del primo anno di Scienze Biologiche 2 alla Mostra. Scegliete in base alle vostre comodità". Interviene un altro ragazzo: "quando si possono dare gli esami"? Risponde Gustato: "le lezioni sono divise in semestri. Il primo va da settembre a febbraio. Da fine gennaio a marzo dovete dare gli esami relativi al-

le tre discipline i cui corsi avrete seguito nel primo semestre: **Chimica, Citologia e Matematica.** Il secondo semestre inizia invece a marzo e termina a giugno. A quel punto sarà possibile dare gli esami delle materie del secondo semestre e di quelle del primo delle quali si fos-

se in debito".

Un'altra domanda: "è possibile cambiare gruppo?" Affermativa la risposta: "sì, possibilmente per motivi logistici e non perché un professore vi piace più dell'altro. Potrebbe capitare, per esempio, che non possiate venire a seguire nel giorno in cui sono state fissate le lezioni. Ecco che vi è data la possibilità di passare ad un altro gruppo, seguendo quindi in un altro giorno".

Un'altra domanda: "quanti giorni a settimana ci sono le lezioni"? Replica il docente: "tre volte a settimana, ma non è che nel resto del tempo dovete stare a spasso. Occorre che studiate nei pomeriggi dei giorni di lezione e che vi alziate di buo-

n'ora anche quando non c'è lezione, per studiare. **Quanti studenti riescono a sostenere tre esami nel primo semestre? Pochissimi.** Questa è la diagnosi; la terapia è quella che vi indicavo: studiare costantemente dall'inizio, in maniera problematica. **Ventisei esami in cinque anni non sono pochi, ma si possono fare.**

Un consiglio importante, a proposito del **tutorato**: "all'atto dell'immatricolazione vi sarà assegnato un docente al quale fare riferimento e vi saranno indicati i suoi orari di ricevimento. E' a vostra disposizione per ogni problema attinente l'Università; non lasciatevi sfuggire per indolenza o pigrizia questa opportunità".



ABBONATI

ad ATENEAPOLI

L'informazione universitaria
direttamente a casa tua ogni 15 giorni

Studenti L. 30.000 (annuale)

Docenti L. 33.000 (annuale)

INFOLINE: 081.446654



Fare Sport con l'Università

GIÀ 600 GLI ISCRITTI
IN POCHI GIORNIIn piscina al
CUS Napoli

"A circa un mese dall'apertura delle iscrizioni alla piscina del CUS Napoli, i tesserati sono già più di 600; molti di più, ovviamente, coloro i quali frequentano la piscina pagando volta per volta l'ingresso". **Manfredi Bosco**, impiegato del CUS, fornisce questo primo dato, testimonianza di quanto attesa fosse l'apertura della piscina del CUS nel palazzetto di via Campegna, da parte degli studenti universitari che amano indossare costume, cuffia ed occhialini. "La piscina è lunga 25 metri e prevede otto corsie", prosegue. "Aprire alle 10.00 di mattina e chiudere alle 23.00. Offre la possibilità di praticare nuoto libero - dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.00 - e con istruttore. I corsi che si svolgono dalle 18.00 in poi sono tutti con istruttore, ma nel caso in cui non dovesse esserci folla consentiremo anche l'ingresso libero pagando 5.000 lire. Ovviamente questa valutazione la faremo giorno per giorno". L'apertura della piscina potrebbe sottrarre al **Fitness** ed al **Body Building** lo scettro di sport più amato dagli studenti tesserati con il CUS, sebbene, sottolinea Bosco: "i nostri soci amano la palestra, questo è un dato di fatto. Vogliono mantenersi in forma e mostrare un bel fisico, inoltre la palestra rappresenta una buona occasione d'incontro e di socializzazione". I corsi di Fitness sono iniziati già il primo settembre e proseguiranno praticamente fino all'estate. Terzo tra gli sport più praticati dagli studenti: il **tennis**. "Abbiamo otto campi, quattro in terra rossa e quattro in sintetico", sottolinea Bosco. "Fino a qualche anno fa era lo sport prevalente; ancora adesso lo praticano in molti". La struttura del CUS di via Campegna offre anche la possibilità di praticare Atletica Leggera e Calcio. "Nei prossimi giorni partirà il primo dei tornei di calcio a cinque inter-facoltà. Generalmente questa è una

delle attività che i ragazzi trovano più divertente". All'interno del palazzetto dello sport - inaugurato quest'anno ed entrato a pieno regime - è possibile inoltre usufruire di un campo di pallacanestro e di un campo di pallavolo. Tra le facoltà, la più sportiva, almeno in



base al numero di studenti i quali praticano attività sportiva con il CUS, è Ingegneria; segue Economia e Commercio. "Potrebbe dipendere anche dal fatto che i nostri impianti sono ubicati nelle vicinanze di queste facoltà, mentre risultano essere un po' più lontani rispetto alle facoltà del centro storico. Va anche detto, per incoraggiare chi magari frequenta un po' lontano, che a via Campegna abbiamo un ampio parcheggio custodito e gratuito per i nostri soci". In forte ascesa - per numero di tesserati cusini - il **Navale**. La maggior parte delle discipline sportive hanno già aperto le iscrizioni: Atletica, Fitness, Nuoto, Arti Marziali, Acqua Gym, Tennis, Pallacanestro e Pallavolo. Da ottobre in poi sarà possibile iscriversi anche ai corsi di Calcio e Calcio a 5, Scherma, Benes-

sere ed Armonia (Training autogeno, Yoga, Massaggio, Shiatsu).

Fondato nel 1946, il Cus dispone di un'area impianti di 60.000 mq e di un'area servizi - palestre di 4.000 mq. Nel 98/99 gli allievi tesserati sono stati 11.000; 73 i tecnici in attività e 25 i dirigenti sportivi. I campi sportivi (tennis e calcio) sono 9. Presidente del CUS è il professor **Elio Cosentino**; segretario generale è **Maurizio Pupo**. Gli impianti e la segreteria centrale sono ubicati in via Campegna, telefono 0817621295. Una segreteria distaccata è a palazzo Corigliano, presso l'Istituto Orientale, in piazza S. Domenico Maggiore - tel. 0817605717 - La quota d'iscrizione per gli studenti, i docenti ed il personale non docente dell'università, i dottorandi e gli specializzandi è £. 35.000. La tessera d'iscrizione si ritira presso le segreterie presentando un certificato di sana e robusta costituzione fisica in carta semplice (in cui si specifica l'idoneità alla pratica sportiva), due foto formato tessera, il libretto universitario e la ricevuta del pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico in corso.



UNIVERSITÀ DA CAMPIONI



SEGRETERIE C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org

IG

CAMPANIA

LA IG TI È SEMPRE PIÙ VICINA

Nella logica di sviluppo locale voluto dalla **IG S.p.A.** per essere sempre più vicina alle esigenze del territorio, è nata la **IG Campania**, una struttura giovane e flessibile, che gestisce gli strumenti per la creazione di nuove imprese giovanili nei settori:

- produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria; fornitura di servizi alle imprese (Legge 95/95);
- fornitura di servizi per il turismo, la fruizione di beni culturali, la manutenzione di opere civili e industriali, l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale (art. 1 bis legge 236/93).

Inoltre, agevoliamo iniziative di lavoro autonomo – prestito d'onore art. 9 septies legge 608/96 – proposte da disoccupati, senza limiti di età e in tutti i settori produttivi.

Le domande di ammissione alle agevolazioni delle tre leggi possono essere presentate direttamente presso la nostra sede.

Il Know-how acquisito e la presenza nell'Università, qualifica la **IG Campania** come una struttura al servizio di enti, istituzioni, associazioni e imprese, che perseguono obiettivi di sviluppo locale.



HAI UN'IDEA DI IMPRESA? SVILUPPALA CON NOI

Vieni a trovarci: l'accompagnamento alla progettazione è un servizio gratuito offerto ai giovani motivati che vogliono sviluppare la loro idea di business.

La nostra professionalità è al tuo servizio.

NEWS:

Nuove opportunità per gli imprenditori agricoli. È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 maggio scorso il regolamento che rende operativa la legge 135/97 per aiutare, con agevolazioni fino a 2 miliardi, il subentro nell'azienda agricola familiare.

IG CAMPANIA

c/o Mostra d'Oltremare

Piazzale Tecchio, 52

80125 Napoli

Ufficio di accompagnamento
alla progettazione.

Dal Lunedì al Venerdì dalle
9.00 alle 17.00.

Tel: 081/61010010

Fax: 081/61010060

E-mail: igcampania@igol.it